

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXVII

BARI, 14 SETTEMBRE 2006

N. 117

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 60225323 intestato a Regione Puglia - Tasse, tributi e proventi regionali - Codice 3119.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 875

Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - art. 3 bis commi 5-6 - Avvio procedimento di verifica per il Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3 di Foggia.

Pag. 16126

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1264

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del

12.07.2006 ad oggetto: “Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 17 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia - Piano regionale delle Politiche Sociali - Assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse riservate al finanziamento di infrastrutture sociali”. Rettifica errore materiale.

Pag. 16130

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2006, n. 1317

Nomina Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico ai sensi del Decreto Legislativo 502/92 art. 3 bis e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Legislativo 517/99, art. 4.

Pag. 16131

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 536

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi CE.S.CO.T Puglia - Bari.

Pag. 16133

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 537

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Riconversider Sviluppo Formazione s.c.r.l. - Milano.

Pag. 16134

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 538

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento - Foggia.

Pag. 16136

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 568

Legge 28 marzo 2003, n. 53 - Decreto Direttoriale del MLPS n. 37/II/2006 del 27/02/2006: Avviso n. Dirdov/2006: approvazione delle graduatorie ed impegno di spesa dei progetti di "Diritto/Dovere di istruzione e Formazione Professionale" pervenuti a seguito dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicato sul Burp n. 53 del 04/05/2006.

Pag. 16137

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 4 settembre 2006, n. 1232

P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla "Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. - Bari".

Pag. 16165

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 settembre 2006, n. 1248

P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV "Sistemi locali di sviluppo" - Misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) "Fondo di Garanzia" - Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi - Taranto.

Pag. 16169

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 7 settembre 2006, n. 289

P.O. LEADER + Puglia 2000-2006 - Asse II - Sostegno alla cooperazione fra territori rurali, approvazione esiti della selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale (Misura II.1) e transnazionale (Misura II.2) presentati dai Gruppi di Azione Locale (GAL).

Pag. 16173

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI TARANTO

DECRETO 14 giugno 2006, n. 3

Svincolo polizza.

Pag. 16179

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)

DELIBERA C.C. 6 luglio 2006, n. 59

Approvazione Piano Lottizzazione Domus Aurea.

Pag. 16179

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 15 maggio 2006, n. 49

Avviso di deposito Piano Particolareggiato e Lottizzazione.

Pag. 16180

COMUNE DI BARI

DELIBERA C.C. 9 marzo 2006, n. 29

Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 8.

Pag. 16180

COMUNE DI CAPURSO (Bari)

DELIBERA C.C. 27 luglio 2006, n. 45

Approvazione variante Piano di Zona maglia B3.

Pag. 16180

COMUNE DI ORDONA (Foggia)

DELIBERA C.C. 16 giugno 2006, n. 12

Approvazione variante Piano Lottizzazione.

Pag. 16183

COMUNE DI PESCHICI (Foggia)

DELIBERA C.C. 18 luglio 2006, n. 18

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

Pag. 16183

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)

DECRETO 26 luglio 2006, n. 89

Esproprio.

Pag. 16184

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA (Foggia)

DELIBERA C.C. 22 giugno 2006, n. 19

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona C1.

Pag. 16185

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)

DELIBERA C.C. 9 maggio 2006, n. 33

Approvazione Piano di Recupero.

Pag. 16186

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti - Bandi**

COMUNE DI BARI

Bando per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese.

Pag. 16186

COMUNE DI BARI

Bando di accesso ai finanziamenti per sostenere l'imprenditorialità e patti per l'occupazione - Tirocini formativi finalizzati alla creazione di occupazione nelle imprese. Graduatoria.

Pag. 16187

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione Stadio della Vittoria.

Pag. 16189

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 12 posti di Infermiere.

Pag. 16189

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore Struttura complessa Direzione Sanitaria. Riapertura termini.

Pag. 16194

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore Struttura complessa disciplina Neuropsichiatria infantile. Riapertura termini.

Pag. 16195

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 120 posti di Infermiere.

Pag. 16195

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 98 posti di Infermiere.

Pag. 16201

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Pag. 16205

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Amministrativo.

Pag. 16205

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 1 Borsa di studio per Medico specialista in Odontostomatologia.

Pag. 16210

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 2 Borse di studio per Medici specialisti in Farmacia Ospedaliera.

Pag. 16218

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 2 Borse di studio per Allievi del I anno della scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

Pag. 16226

Avvisi

COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI

Valori Agricoli medi.

Pag. 16234

COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Accordo di Programma per adozione Piano di Zona.

Pag. 16247

COMUNE DI TROIA (Foggia)

Avviso ai creditori.

Pag. 16266

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 6 settembre 2006, n. 183

Deliberazione Giunta Regionale n. 1090 del 18/07/2006 - Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Pugliesi ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione e relativi elenchi allegati.

Pag. 16266

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2006, n. 875

Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - art. 3 bis commi 5-6 - Avvio procedimento di verifica per il Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3 di Foggia.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. AMI, confermata dal Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con la Deliberazione n. 1397 del 5 ottobre 2004, la Giunta Regionale ha nominato il dr. Attilio Manfrini Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3 per la durata di anni tre a decorrere dalla data di insediamento, ovvero il 14 ottobre 2004.

Il Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, all'art. 3bis - comma 6, stabilisce che, trascorsi diciotto mesi dalla nomina di ciascun direttore generale, la regione verifica i risultati aziendali conseguiti ed il raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente comma 5 e, sentiti i pareri del sindaco o della conferenza dei sindaci procede o meno alla conferma entro i tre mesi successivi alla scadenza del termine.

Pertanto, ai sensi della norma su indicata, ricorrono le condizioni per avviare la procedura di verifica nei confronti del Dr. Attilio Manfrini, Direttore Generale della Azienda USL FG/3 di Foggia.

Lo stesso decreto legislativo 502/92, art. 3bis - comma 5 impone alle regioni il compito di determinare preventivamente in via generale i criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali delle Aziende sanitarie, avendo riguardo al raggiungimento degli obiettivi definiti nel quadro della programmazione regionale, con particolare riferimento

alla efficienza, efficacia e funzionalità dei servizi sanitari. Impone, altresì, di definire gli obiettivi da assegnare, salvo aggiornamenti periodici, al direttore generale con il provvedimento di nomina.

Con la deliberazione n. 1494 del 26 settembre 2003, modificata con Deliberazione G.R. n. 623 del 27 aprile 2004, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri di valutazione dell'attività dei direttori generali delle Aziende dei SSR, che di seguito si riportano;

“- la procedura sottoposta a detto sistema valutativo comporta:

la valutazione del raggiungimento dei singoli obiettivi assegnati a ciascun direttore generale con il provvedimento giuntale di nomina secondo la seguente graduazione:

- a) obiettivo raggiunto
- b) obiettivo parzialmente raggiunto
- c) obiettivo non raggiunto

- considerare negativa la valutazione nel caso in cui gli obiettivi non raggiunti risulteranno in misura superiore a un terzo di quelli assegnati, con arrotondamento in difetto;

- la valutazione dei risultati di gestione ottenuti dal direttore generale nell'arco temporale di riferimento, con riguardo agli orientamenti e direttive regionali in materia di indirizzo Economico - Funzionale e di Programmazione del SSR, sarà quella risultante:

- 1) dagli atti, documenti e corrispondenza in possesso del Settore Sanità, pervenuti dall'Amministrazione sottoposta al procedimento,
- 2) dalle relazioni fatte tenere dai componenti del Nucleo Ispettivo Regionale
- 3) dalle relazioni appositamente richieste agli organi che, ai sensi della normativa vigente, hanno titolo a provvedere.”

Tra gli obiettivi assegnati dal provvedimento giuntale di nomina del dr. Manfrini, vi è il conseguimento degli obiettivi fissati nel “Documento Annuale di indirizzo Economico-Funzionale” deliberato dalla Giunta Regionale;

- Il Documento Annuale di indirizzo Economico-Funzionale dei SSR per l'anno 2005, approvato con la Deliberazione della Giunta Regionale

n. 1226 del 24 agosto 2005, in attuazione delle direttive di cui all'Intesa Stato Regioni del 23/3/2005, rep. n. 2276, ha individuato gli ulteriori obiettivi affidati ai Direttori Generali che di seguito si riportano sinteticamente:

1. assicurazione dei flussi informativi
2. tenuta della contabilità analitica
3. contenimento della spesa farmaceutica
4. abbattimento delle liste d'attesa
5. riduzione dei tassi di ospedalizzazione
6. attuazione programmi ADI, assistenza residenziale semiresidenziale
7. attuazione del piano regionale per la prevenzione e per l'aggiornamento
8. promuovere sviluppo e implementazione di percorsi diagnostici sia a livello ospedaliero che territoriale
9. assicurare il rispetto del vincolo di crescita del 2% dei costi di produzione rispetto a quelli esposti nel bilancio d'esercizio 2004
10. assicurare l'invio trimestrale ai Ministeri dell'Economia e della Salute ed alla regione della certificazione relativa al conto economico trimestrale in ordine alla coerenza dei risultati con gli obiettivi assegnati dalla regione con particolare riferimento ai limiti di spesa.

Con la nota n. 2259 del 15 maggio 2006, il Direttore Generale dell'ARES, ai sensi della L.R. n. 24/2001, ha comunicato le proprie indicazioni in merito alla procedura di cui trattasi, così come di seguito riportate:

- a) la non assicurazione dei flussi informativi costituisce grave inadempienza. Anche il ritardo che abbia causato incompletezza degli adempimenti regionali va tenuto in considerazione;
- b) la contabilità analitica era già adempimento delle aziende sanitarie;
- c) il rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa farmaceutica, non realizzato nella regione, va valutato in relazione al trend, ad una analisi comparativa tra USL e alle reali possibilità;
- d) ai fini dell'abbattimento delle liste d'attesa, possono essere valutati gli interventi effettuati ex Deliberazione G.R. n. 572/2003, disposizioni di Leggi regionali e alle reali possibilità;
- e) circa i tassi di ospedalizzazione e promozione ospedalizzazione diurna, può essere valutato il

trend ed i flussi di mobilità passiva individuando range di accettabilità;

- f) la valutazione dei programmi ADI, assistenza residenziale e semiresidenziale può essere effettuata sulla scorta di un indicatore circa il numero di interventi e di giornate di ricovero;
- g) l'attuazione del piano della prevenzione e dell'aggiornamento al momento non può essere ancora valutato;
- h) possono valutarsi le iniziative adottate in tema di percorsi e linee guida e di adesione a quelle regionali;
- i) gli adempimenti riguardanti i limiti di incremento della spesa e l'equilibrio economico trimestrale e annuale sono previsti a pena di decadenza; sarà opportuno effettuare idonee valutazioni in relazione alle risorse ripartite, a quelle accantonate, a valutazioni comparative tra USL, ad eventuali integrazioni di fondi.

Una volta individuati tutti i parametri di valutazione, occorre:

- 1) verificare la sussistenza di motivi di decadenza;
- 2) verificare la sussistenza delle gravi inadempienze e stabilire se basta anche una per determinare la valutazione negativa;
- 3) valutare la realizzazione degli obiettivi assegnati e stabilire un limite del 20% di quelli non raggiunti oltre il quale la valutazione è negativa.

Le tre verifiche di cui sopra possono essere considerate assorbenti delle altre o essere valutate tutte ciascuna ad integrazione e conferma della/e precedenti. Non può ritenersi preclusa, comunque, la valutazione di ogni altro elemento grave che sia pervenuto a conoscenza della Regione.

- per quanto innanzi esposto, si propone di modificare e integrare la predetta Deliberazione G.R. n. 1494/2003, già modificata e integrata con Deliberazione G.R. n. 623/2004, con l'inserimento della valutazione degli ulteriori obiettivi sopra indicati, limitatamente al periodo di riferimento normativo, nonché con le indicazioni e le modalità procedurali fornite dal Direttore Generale dell'ARES.

- si propone, quindi, di avviare la procedura di verifica per il Direttore Generale della Azienda USL

FG/3 di Foggia, con i criteri e le modalità procedurali stabilite dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni n. 1494/2003 e n. 623/2004 così come innanzi modificate.

- Si ritiene, inoltre, di avvalersi, nel procedimento di che trattasi, del supporto tecnico di una Commissione, composta da esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, così come stabilito dalla Deliberazione della G.R. n. 1240 dell'1/9/1999, cui compete un compenso di euro 500,00 oltre al rimborso per spese di viaggio sostenute dai componenti residenti fuori dalla sede dei lavori, a parziale modifica del compenso determinato con la Deliberazione della G.R. n. 623 del 27/4/2004

COPERTURA FINANZIARIA

Il presente provvedimento comporta una spesa presuntiva di euro 2.500,00 a carico del bilancio regionale 2006 da finanziare con le disponibilità del capitolo 712050 (U.P.B.12.2.1) Al relativo impegno dovrà provvedere il Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera Specialistica con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il Dirigente del Settore
Silvia Papini

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, comma 4 lettera d) della L.R. 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile P.O. AA.II., dal

Dirigente dell'Uff. 3 AA.GG. e dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera Specialistica

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- Di integrare la Deliberazione G.R. n. 1494/2003, già modificata con Deliberazione G.R. n. 623/2004, con l'inserimento della valutazione degli ulteriori obiettivi assegnati ai direttori generali con il Documento di Indirizzo Economico Funzionale approvato con Delibera G.R. n. 1226 del 24 agosto 2005 in attuazione delle direttive di cui all'intesa Stato Regioni del 23/3/2005, limitatamente al periodo di riferimento normativo, nonché con le disposizioni previste in caso di inadempienza per i punti 9 e 10, che di seguito sinteticamente si riportano:
 1. assicurazione dei flussi informativi
 2. tenuta della contabilità analitica
 3. contenimento della spesa farmaceutica
 4. abbattimento delle liste d'attesa
 5. riduzione dei tassi di ospedalizzazione
 6. attuazione programmi ADI, assistenza residenziale semiresidenziale
 7. attuazione del piano regionale per la prevenzione e per l'aggiornamento
 8. promuovere sviluppo e implementazione di percorsi diagnostici sia a livello ospedaliero che territoriale
 9. assicurare il rispetto del vincolo di crescita del 2% dei costi di produzione rispetto a quelli esposti nel bilancio d'esercizio 2004
 10. assicurare l'invio trimestrale ai Ministeri dell'Economia e della Salute ed alla regione della certificazione relativa al conto economico trimestrale in ordine alla coerenza dei risultati con gli obiettivi assegnati dalla regione con particolare riferimento ai limiti di spesa.
- di modificare e integrare i criteri e le modalità procedurali stabiliti dalla Deliberazione G.R. n. 1494 del 26/9/2003 modificata con la Delibera-

zione n. 623 del 27 aprile 2004, sulla base delle indicazioni fornite dal Direttore Generale dell'ARES, ai sensi della L.R. n. 24/2001, con la nota n. 2259/2006, che di seguito si riportano:

- a) la non assicurazione dei flussi informativi costituisce grave inadempienza. Anche il ritardo che abbia causato incompletezza degli adempimenti regionali va tenuto in considerazione;
- b) la contabilità analitica era già adempimento delle aziende sanitarie;
- c) il rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa farmaceutica, non realizzato nella regione, va valutato in relazione al trend, ad una analisi comparativa tra USL e alle reali possibilità;
- d) ai fini dell'abbattimento delle liste d'attesa, possono essere valutati gli interventi effettuati ex Deliberazione G.R. n. 572/2003, disposizioni di Leggi regionali e alle reali possibilità;
- e) circa i tassi di ospedalizzazione e promozione ospedalizzazione diurna, può essere valutato il trend ed i flussi di mobilità passiva individuando range di accettabilità; o la valutazione dei programmi ADI, assistenza residenziale e semiresidenziale può essere effettuata sulla scorta di una indicatore circa il numero di interventi e di giornate di ricovero;
- g) l'attuazione del piano della prevenzione e dell'aggiornamento al momento non può essere ancora valutato;
- h) possono valutarsi le iniziative adottate in tema di percorsi e linee guida e di adesione a quelle regionali;
- i) gli adempimenti riguardanti i limiti di incremento della spesa e l'equilibrio economico trimestrale e annuale sono previsti a pena di decadenza; sarà opportuno effettuare idonee valutazioni in relazione alle risorse ripartite, a quelle accantonate, a valutazioni comparative tra USL, ad eventuali integrazioni di fondi.

Una volta individuati tutti i parametri di valutazione, occorre:

- 1) verificare la sussistenza di motivi di decadenza
- 2) verificare la sussistenza delle gravi inadempienze e stabilire se basta anche una per determinare la valutazione negativa

- 3) valutare la realizzazione degli obiettivi assegnati e stabilire un limite del 20% di quelli non raggiunti oltre il quale la valutazione è negativa.

Le tre verifiche di cui sopra possono essere considerate assorbenti delle altre o essere valutate tutte ciascuna ad integrazione e conferma della/e precedenti. Non può ritenersi preclusa, comunque, la valutazione di ogni altro elemento grave che sia pervenuto a conoscenza della Regione.

- di avviare la procedura di verifica dei risultati di gestione, ai sensi dell'art. 3bis - co. 5 e 6 del D.lgs n. 502/92 e s.m.i., per il dr. Attilio Manfrini nominato Direttore Generale dell'Azienda USL FG/3 di Foggia con deliberazione della Giunta Regionale n. 1397 del 5 ottobre 2004 per la durata di anni tre a decorrere dalla data di insediamento, ovvero il 14 ottobre 2004, in quanto ricorrono le condizioni previste dalla norma innanzi citata;
- di stabilire che la suddetta procedura di verifica deve essere eseguita secondo i criteri e le modalità procedurali di cui alle Deliberazioni G.R. n. 1494/2003, e n. 623/2004, e, limitatamente al periodo di riferimento normativo, con le integrazioni e modificazioni innanzi riportate;
- di avvalersi del supporto tecnico di una Commissione di esperti in materia di programmazione sanitaria, acquisizione di beni e servizi, gestione finanziaria e bilancio, gestione delle risorse umane, così come previsto nella deliberazione G.R. 1240 dell'1/9/1999, modificata con deliberazione G.R. 623/2004, composta come segue:

Dott. ROCCO MARONE, Presidente

Dott. ROCCO SPINELLI, componente

Dott. VINCENZO POMO, componente

Dott. FRANCESCO SERGI,
con funzioni di segretario.

- di corrispondere ai componenti della Commissione di esperti, in applicazione dei criteri sopra richiamati, contenuti nella deliberazione della G.R. n. 1240/1999, e a modifica dell'ammontare

determinato con la Deliberazione G.R. n. 623/2004, un compenso pari a euro 500,00 a ciascun componente della Commissione, maggiorato del 20% per il presidente e ridotto del 20% per il segretario, oltre al rimborso spese di viaggio sostenute dai componenti residenti fuori dalla sede di svolgimento dei lavori;

- di stabilire che con successivo atto del dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica si provvederà ad impegnare la spesa derivante dal presente provvedimento;
- di dare mandato all'Ufficio competente in materia del Settore Assistenza Sanitaria e Ospedaliera per l'adozione dei conseguenti adempimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della l.r. 13/94;
- il presente provvedimento è esecutivo.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 31 agosto 2006, n. 1264

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 12.07.2006 ad oggetto: "Legge Regionale 25 agosto 2003, n. 17 - Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia - Piano regionale delle Politiche Sociali - Assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse riservate al finanziamento di infrastrutture sociali". Rettifica errore materiale.

L'Assessore alla Solidarietà, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Politica per le persone e le famiglie, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Sistema Integrato Servizi Sociali riferisce quanto segue.

In riferimento alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 12.07.2006 ad oggetto: "L.R.

25 agosto 2003, n. 17 "Sistema integrato di interventi e servizi sociali in Puglia"- Piano Regionale delle Politiche Sociali - Assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse riservate al finanziamento di infrastrutture sociali", si è riscontrato che, per mero errore materiale, i punti 7 e 8 del dispositivo richiamano rispettivamente i punti 4) e 5) e 1) e 2) anzicchè i punti 5) e 6) e 2) e 3) del medesimo dispositivo.

Pertanto, si rende necessario rettificare i predetti punti 7 e 8 del dispositivo della richiamata deliberazione di Giunta Regionale secondo le seguenti modifiche:

- al punto 7 i punti richiamati devono intendersi 5) e 6);
- al punto 8 i punti richiamati devono intendersi 2) e 3).

Per gli adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28: il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale in quanto pur rettificativo, per mero errore materiale della deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 12.07.2006, non determina modifica alla copertura finanziaria relativa all'assegnazione agli Ambiti territoriali delle risorse riservate al finanziamento di infrastrutture regionali di cui alla richiamata deliberazione.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), f) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge

DELIBERA

- di rettificare i punti 7 e 8 del dispositivo della richiamata deliberazione di Giunta Regionale n. 1036 del 12.7.2006 secondo le seguenti modifiche:
 - al punto 7 i punti richiamati devono intendersi 5) e 6);
 - al punto 8 i punti richiamati devono intendersi 2) e 3);
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2006, n. 1317

Nomina Direttore Generale Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico ai sensi del Decreto Legislativo 502/92 art. 3 bis e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Legislativo 517/99, art. 4.

L'Assessore alle Politiche della Salute dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Dirigente dell'Uff. 3/AA.GG. e confermata dal Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera Specialistica riferisce quanto segue:

Con la deliberazione n.1151 del 3 agosto 2001, la Giunta Regionale ha nominato il dr. Pompeo Traversi Direttore Generale della Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari per un periodo di anni cinque a decorrere dalla data di insediamento avvenuto in data 10 agosto 2001.

Pertanto l'incarico del dr. Pompeo Traversi è scaduto.

La legge 444/94 prevede che, gli organi amministrativi non ricostituiti nel termine di scadenza per ciascuno di essi previsto, sono prorogati per non più

di 45 (quarantacinque) giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo.

Le modalità organizzative e gestionali delle Aziende Ospedaliere dove insiste il triennio clinico universitario, nel corso della sperimentazione, sono disciplinate dalle disposizioni contenute nel D.L.gs.n.517/1999 che, all'art. 4 stabilisce che il Direttore Generale è nominato dalla Regione, acquisita l'intesa con il Rettore dell'Università.

Occorre, pertanto, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L.gs. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'art. 4 del D.L.gs. n. 517/99, procedere alla nomina del nuovo Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari d'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università di Bari scelto dall'elenco dei candidati idonei alla nomina di direttore generale approvato ai sensi della normativa vigente in materia.

Copertura finanziaria

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Ufficio 3°
Francesco Sergi

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta regionale a norma dell'art.4 co.4 lettera d) della LR 7/97

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio 3° e dal Dirigente del Settore;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa illustrate, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare, acquisita l'intesa con il Magnifico Rettore dell'Università di Bari ai sensi del D.L.gs. n.517/99, ai sensi dell'art. 3 bis del D.L.gs 502/92 e successive modificazioni e integrazioni, il dr. Ing. **ANTONIO CASTORANI** Direttore Generale della Azienda Ospedaliero-Universitaria Policlinico di Bari per la durata di **anni 4 (quattro)** a decorrere dalla data di insediamento, con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
- di attribuire al predetto direttore generale il trattamento economico onnicomprensivo, di cui al comma 5 dell'art. 1 del D.P.C.M. 19/7/95, n. 502 come revisionato con DPCM 31/5/2001, n. 319, nella misura stabilita dalla l.r. 12/01/2005, n. 1 - art. 17 comma 8 pari a Euro **154.937,00**;

di assegnare al direttore generale nominato, salvo aggiornamenti periodici, i seguenti obiettivi:

• **rispetto delle prescrizioni previste dall'Intesa Conferenza Stato Regioni del 23 marzo 2005: con particolare riferimento a:**

- (a) garanzia dell'equilibrio economico di bilancio;
- (b) tenuta della contabilità analitica che consenta analisi comparative dei costi, rendimenti e risultati;
- (c) certificazione di accompagnamento del conto economico trimestrale;
- (d) contenimento della spesa farmaceutica;
- (e) riduzione del tasso di ospedalizzazione e promozione del Day Hospital e Day Surgery; al fine di raggiungere gli indicatori previsti dall'intesa;
- (f) garanzia della tempestività e correttezza dei flussi informativi;

• **rispetto delle prescrizioni previste dalle norme statali e regionali, nonché dagli atti di programmazione della Regione:**

- (g) adeguamento delle prestazioni ai livelli essenziali di assistenza;
- (h) realizzazione delle procedure relative all'attuazione dei progetti previsti dall'accordo di Programma, di cui alla DGR n. 329 /2004, e dalle eventuali successive modifiche che verranno apportate dalla Giunta Regionale;
- (i) sburocratizzazione dei rapporti, improntando gli stessi al rispetto dei requisiti di legittimità degli atti, all'efficacia economica e qualitativa della gestione;
- (j) consolidamento dei processi di dipartimentalizzazione;
- (k) realizzazione dei programmi regionali relativi alla diagnosi precoce dei tumori con la corretta finalizzazione dei fondi finalizzati per quanto di propria competenza;
- (l) attuazione delle intese definite in sede di Conferenza Stato - Regioni in materia di abbattimento delle liste di attesa;
- (m) attuazione e rispetto dei protocolli d'intesa sottoscritti tra Regione e Università degli Studi di Bari;
- (n) intensa sinergia con con il Sindaco del Comune di Bari;
- (o) miglioramento dei rapporti con l'utenza, dotazione dei tesserini di riconoscimento del personale aziendale;
- (p) valorizzazione della comunicazione istituzionale;
- (q) piena attuazione del progetto regionale trapianti di cui alla DGR n. 1197 del 06/08/2005;
- (r) incremento, nel corso del triennio, del peso dei ricoveri complessivi del 10% ed il peso totale almeno del 5%;
- (s) riduzione della percentuale dei ricoveri di 0-1 giorno sotto il 7%;
- (t) riduzione del 10% della percentuale di parti cesarei;
- (u) riduzione dell'indice dei DRG eventi sentinella e l'indice ricoveri ripetuti;

- (v) attuazione di procedure volte alla semplificazione ed all'accesso degli utenti, anche attraverso sportelli dedicati ad alcune categorie di soggetti deboli, assicurando un ruolo specifico alle associazioni di tutela;
- (x) predisposizione piani formativi aziendali in relazione agli obiettivi formativi comuni per il triennio 2005-2007. Attuazione regolamento regionale n. 14 del 29.03.2005 - riqualificazione personale con la qualifica OTA in O.S.S.;
- (y) effettiva applicazione degli istituti di partecipazione civica che favoriscano l'autonomia iniziativa dei cittadini nel rispetto della normativa vigente in materia.

Di stabilire che il raggiungimento degli obiettivi suindicati, concorre alla valutazione dell'attività prevista dall'art.3 bis del D.lgs. n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni, che deve essere effettuata trascorsi diciotto mesi dalla presente nomina;

di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Specialistica per gli adempimenti connessi all'esecuzione della presente deliberazione;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ai sensi della LR 13/94 art. 6 punto 3.

Il Segretario della Giunta
Dr. Romano Donno

Il Presidente della Giunta
On. Nichi Vendola

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 536

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi CE.S.CO.T Puglia - Bari.

L'ANNO 2006 ADDÌ 2 DEL MESE DI AGOSTO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 15/07/2006 e 27/06/2006 il **CE.S.CO.T Puglia**, sede di Bari, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. **12** programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- *Settore commercio*: Addetto food, Addetto no food, Addetto logistica/gestione magazzino food, Addetto logistica/gestione magazzino no food, Addetto al servizio, Addetto amministrativo;
- *Settore turismo*: Addetto alla sala, Addetto al banco, Addetto alla produzione, Addetto back office, Addetto back e front office, Addetto al ricevimento;

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 24/07/2006, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dal **CE.S.CO.T. Puglia**, sede di Bari, Via Putignani n°253.

Con il presente provvedimento si approvano n. **12** programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. **12** programmi formativi per gli apprendisti presentati dal **CE.S.CO.T Puglia - Bari, Via Putignani n° 253**, di seguito riportati:

- *Settore commercio*: Addetto food, Addetto no food, Addetto logistica/gestione magazzino food, Addetto logistica/gestione magazzino no food, Addetto al servizio, Addetto amministrativo;
- *Settore turismo*: Addetto alla sala, Addetto al banco, Addetto alla produzione, Addetto back office, Addetto back e front office, Addetto al ricevimento;

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 537

Legge n. 13 del 22/11/05 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante", art. 7: approvazione programmi formativi Riconversider Sviluppo Formazione s.c.r.l. - Milano.

L'ANNO **2006** ADDÌ **2** DEL MESE DI AGOSTO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 "Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante" pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

In data 29/06/2006 e 17/07/2006 **Riconversider Sviluppo Formazione S.c.r.l.**, con sede legale in Milano alla Via Sarca 336, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato n. 6 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati

- Addetto/tecnico impianti e processi metallurgici e meccanici - 3° livello
- Addetto/tecnico impianti e processi metallurgici e meccanici (rivolto ad apprendisti con diploma di scuola media superiore inerente) - 3° livello
- Tecnico area produzione (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello

- Tecnico area manutenzione (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello
- Tecnico area amministrazione del personale: contenzioso del lavoro (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello
- Tecnico area gestione del personale (rivolto ad apprendisti con diploma inerente) - 5° livello

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 31/07/2006, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati da **Riconversider Sviluppo Formazione S.c.r.l.**, con sede operativa in Taranto, Via Appia km 648.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 6 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

- di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 6 programmi formativi per gli apprendisti presentati da **Riconversider Sviluppo Formazione S.c.r.l. - Milano, sede operativa di Taranto, Via Appia km 648**, di seguito riportati:

- Addetto/tecnico impianti e processi metallurgici e meccanici - 3° livello
- Addetto/tecnico impianti e processi metallurgici e meccanici (rivolto ad apprendisti con diploma di scuola media superiore inerente) - 3° livello
- Tecnico area produzione (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello
- Tecnico area manutenzione (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello

- Tecnico area amministrazione del personale: contenzioso del lavoro (rivolto ad apprendisti con laurea inerente) - 6° livello
- Tecnico area gestione del personale (rivolto ad apprendisti con diploma inerente) - 5° livello

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblicazione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 538

Legge n. 13 del 22/11/05 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante”, art. 7: approvazione programmi formativi Associazione SE.R.I. Formazione e Orientamento - Foggia.

L'ANNO 2006 ADDÌ 2 DEL MESE DI AGOSTO IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31 luglio 1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art. 5/comma 1 della già richiamata L.R. n. 7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

In data 22 novembre 2005 è stata approvata la legge regionale n. 13 “Disciplina in materia di apprendistato professionalizzante” pubblicata sul BUR Puglia n. 146 del 25/11/05.

La presente legge regola gli aspetti formativi dell'apprendistato professionalizzante di cui all'art.49 del decreto legislativo 10 settembre 2003 n.276 (Attuazione delle deleghe in materia di occupazione del mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n.30).

La formazione formale dell'apprendista, secondo quanto esplicitato nell'art.3 della legge regionale, è finalizzata al conseguimento di una qualificazione professionale attraverso la formazione sul lavoro.

La qualificazione dell'apprendista deve essere intesa quale acquisizione di competenze di base, a carattere trasversale e a carattere professionalizzante.

Con D.D. n° 313 del 31/05/2006 sono stati approvati n° 5 programmi formativi per gli apprendisti nel settore dell'industria metalmeccanica presentati dall'Associazione SE.R.I. Formazione e orientamento, sede di Foggia, Via Matteotti n° 111.

Con nota prot. 11/2006 del 12/07/2006 la medesima associazione, ai sensi dell'art.7 della succitata legge, ha presentato ulteriori n. 2 programmi formativi per gli apprendisti, di seguito riportati:

- Addetto al controllo ed al collaudo qualità - 5° livello;
- Fabbricatore materiali compositi - 3° livello;

da sottoporre all'approvazione della Regione Puglia, sentite le organizzazioni datoriali e sindacali, anche per il tramite degli enti bilaterali.

In data 31/07/2006, riunite su convocazione dell'Assessore al Lavoro e Formazione professionale le organizzazioni datoriali e sindacali hanno espresso parere favorevole all'approvazione dei programmi formativi presentati dalla **Associazione SE.R.I. Formazione e orientamento**, sede di Foggia, Via Matteotti n°111.

Con il presente provvedimento si approvano, dunque, n. 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla succitata associazione.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

DETERMINA

di approvare, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della l.r. n.13 del 22/11/05, n. 2 programmi formativi per gli apprendisti presentati dalla **Associazione SE.R.I. Formazione e orientamento - Foggia, Via Matteotti n°111**, di seguito riportati:

- Addetto al controllo ed al collaudo qualità - 5° livello;
- Fabbricatore materiali compositi - 3° livello.

Il presente provvedimento, redatto in duplice originale e composto da n.3 pagine numerate da 1 a 3;

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, mediante pubblica-

zione nell'Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;

- verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n°13/94;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6, comma quinto della L.R. n. 7/97, ed in copia all'Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Loretta Garuti

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE F.P. 2 agosto 2006, n. 568

Legge 28 marzo 2003, n. 53 - Decreto Direttoriale del MLPS n. 37/II/2006 del 27/02/2006: Avviso n. Dirdov/2006: approvazione delle graduatorie ed impegno di spesa dei progetti di "Diritto/Dovere di istruzione e Formazione Professionale" pervenuti a seguito dell'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicato sul Burp n. 53 del 04/05/2006.

L'ANNO 2006 ADDÌ 6 DEL MESE DI SETTEMBRE IN BARI, PRESSO IL SETTORE FORMAZIONE PROFESSIONALE

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI gli artt. 3 e 16 del D.L.vo n.29/93 e successive modificazioni;

VISTI gli artt. 4 e 5 della Legge Regionale n.7/97;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n.3261/98;

VISTE le direttive agli uffici impartite dal Presidente della Giunta Regionale con la nota n.01/007689/1-5 del 31/07/1998;

RILEVATO che è stata espletata l'istruttoria amministrativa da parte del competente Ufficio;

RITENUTO di dover provvedere in merito, con l'adozione della presente decisione finale, in quanto trattasi di materia ricadente in quella di cui all'art.5, comma 1 della già richiamata L.R. n.7/97.

VISTA la relazione di seguito riportata:

Il Ministero del Lavoro con Decreto Direttoriale n. 37/II/2006 del 27/02/2006 ha ripartito tra le regioni e le province autonome le risorse finanziarie dell'annualità 2005 per le iniziative per l'esercizio del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione professionale di cui alla legge 28 marzo 2003 n.53, assegnando alla Regione Puglia la quota di **Euro 19.878.962,00**.

Con determinazione dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicata sul BURP n. 53 del 04/05/2006, è stato approvato l'avviso n. **DIRDOV/2006** per la presentazione dei progetti di "Diritto/Dovere di Istruzione e Formazione Professionale".

L'obiettivo di tale avviso è quello di dare attuazione a quanto previsto all'art.2, comma 1, lett. C della succitata legge n.53 mediante percorsi di durata triennale, caratterizzati dal coinvolgimento dei sistemi dell'istruzione e della formazione professionale con opportune forme di integrazione, nel rispetto e nella valorizzazione dei rispettivi ruoli.

In esito a tale avviso sono pervenute al Settore Formazione Professionale richieste da parte di n. **79** soggetti proponenti.

Si è quindi proceduto alla valutazione delle proposte, articolata nelle seguenti fasi:

1. verifica dei requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti, effettuata da funzionari del Settore Formazione Professionale, a seguito dell'ordine di servizio del Dirigente dell'ufficio R.U.E.S. n.34/3060/FP del 29/06/2006;

2. valutazione di merito realizzata da un comitato di valutazione istituito presso il Settore Formazione Professionale, composto da esperti interni, individuati tra i funzionari del Settore Formazione Professionale con determinazione dirigenziale n. 426 del 30/06/2006.

A seguito della verifica di ammissibilità di cui al precedente punto 1, è stato redatto e sottoscritto dai funzionari interessati un apposito verbale, dal quale risulta che dei n. **79** soggetti che hanno presentato proposte progettuali:

- n. **65** soggetti proponenti sono stati dichiarati ammessi;
- n. **3** soggetti proponenti sono stati dichiarati non ammessi in quanto le sedi operative afferenti alle proposte progettuali presentate non rientrano, così come invece previsto al paragrafo 4 dell'avviso, nell'elenco regionale delle sedi operative accreditate per la macrotipologia "obbligo formativo" (D.G.R. n.2023 del 29/12/2004 e n.1503 del 28/10/2005);
- n. **11** soggetti proponenti sono stati dichiarati non ammessi per le motivazioni analiticamente riportate nell'*allegato "A"*.

In particolare si fa presente che n.10 organismi sono stati dichiarati non ammessi in quanto hanno presentato l'allegato 4 in maniera non conforme a quanto previsto dall'avviso (paragrafo 7, lett.c.1), ovvero dichiarando di non applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale.

Le dichiarazioni rese risultano, pertanto, in contrasto con il fatto che tutti gli organismi accreditati per la macrotipologia "obbligo formativo" (requisito richiesto al paragrafo 4 dell'avviso) ed inclusi negli elenchi delle sedi formative accreditate con DGR n.2023 del 29/12/2004 (pubblicata sul BURP n.9 del 18/01/2005), e successive modificazioni di cui alle DGR n.923 del 28/06/2005 e n.1040 del 26/07/2005, e n.1503 del 28/10/2005 (pubblicata sul BURP n.138 del 09/11/2005), hanno prodotto in fase di accreditamento l'*allegato M*, ovvero hanno dichiarato di applicare il contratto collettivo nazionale di lavoro della formazione professionale, secondo quanto disposto dall'art. 11 del Decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 25 maggio 2001 e dalla D.G.R. n. 281 del 15/03/2004.

A seguito della valutazione di merito di cui al precedente punto 2, è stato redatto e sottoscritto un apposito verbale, dal quale risulta che i n. 65 soggetti proponenti dichiarati ammessi hanno presentato complessivamente n. 95 progetti, di cui:

- n. 93 progetti sono stati ammessi alla valutazione di merito;
- n. 2 progetti sono stati esclusi dalla valutazione di merito per le motivazioni analiticamente riportate nell'*allegato "A"*.

Dei n. 93 progetti valutati:

- n. 85 progetti sono risultati idonei, e quindi finanziabili, avendo conseguito un punteggio uguale o superiore al valore di soglia (600 punti, così come stabilito al paragrafo 9 dell'avviso);
- n. 8 progetti sono risultati non finanziabili per le motivazioni esposte nell'*allegato "C"*.

Nel merito, dei n. 85 progetti valutati e risultati idonei, n. 29 progetti hanno trovato capienza nelle risorse disponibili, e quindi vengono finanziati.

In base ai punteggi assegnati dal nucleo di valutazione sono state compilate le graduatorie dei progetti, con il relativo punteggio, suddivise per provincia secondo le percentuali di cui al paragrafo 5 dell'avviso, così come rettificata con determinazione dirigenziale n.283 del 180/05/06, pubblicata sul BURP n.70 del 08/06/2006.

Tali graduatorie sono denominate rispettivamente: "*graduatoria n. 1*", "*graduatoria n. 2*", "*graduatoria n. 3*", "*graduatoria n. 4*" e "*graduatoria n. 5*", allegate al presente atto quale parte integrante e sostanziale (*allegato "B"*).

Con il presente atto si intende approvare le n.5 graduatorie indicate innanzi, specificando che gli interventi ammissibili a finanziamento sono così suddivisi:

- **provincia di Bari:**
n. 11 progetti per complessivi
Euro 7.325.915,00
- **provincia di Brindisi:**
n. 3 progetti per complessivi
Euro 2.008.152,00

- **provincia di Foggia:**
n. 5 progetti per complessivi
Euro 3.411.688,00

- **provincia di Lecce:**
n. 6 progetti per complessivi
Euro 4.088.816,16

- **provincia di Taranto:**
n. 4 progetti per complessivi
Euro 2.826.288,00

per un totale di n. 29 progetti ed una spesa complessiva di **Euro 19.660.859,16**.

Gli interventi ammissibili a finanziamento sono quelli evidenziati e riportati in neretto in ciascuna graduatoria provinciale.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Settore Formazione Professionale.

Adempimenti Contabili L.R. n.28/01

L'U.P.B. 5.2.2. impegna sul bilancio 2006 l'importo di **Euro 19.660.859,16** con imputazione sul capitolo 961070, iscritti nel bilancio regionale 2006 con DGR 476 del 19/04/2006.

DETERMINA

- di approvare le risultanze dell'istruttoria relativa all'ammissibilità delle proposte progettuali presentate, di cui all'elenco degli enti ammessi e non ammessi e dei progetti esclusi dalla valutazione di merito, (*allegato "A"*), composto di n.6 pagine, numerate dal n.1 al n.6 che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale;
- di approvare, le risultanze della valutazione di merito evidenziate negli allegati al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, con riferimento:
 - alle n.5 graduatorie per le province di Bari, Brindisi, Foggia, Lecce e Taranto, redatte sulla base dei punteggi assegnati a ciascun progetto, denominate rispettivamente "*graduatoria*

n.1”, “*graduatoria n.2*”, “*graduatoria n.3*”, “*graduatoria n.4*” e “*graduatoria n.5*”, composte complessivamente di n.13 facciate, numerate da 1 a 13 (**allegato “B”**);

- all’*“elenco dei progetti esclusi”* (**allegato “C”**), con le relative motivazioni, composto da n. 4 facciate numerate da 1 a 4;
- di dare atto che le attività ammesse a finanziamento sono quelle evidenziate e riportate in neretto in ciascuna delle n. 5 predette graduatorie, relative agli interventi di cui all’avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. 225 del 26/04/2006, pubblicata sul BURP n. 53 del 04/05/2006;
- di impegnare sul Bilancio Regionale 2006 la complessiva somma di **Euro 19.660.859,16** secondo quanto indicato nella sezione contabile;
- di disporre la pubblicazione sul BURP del presente provvedimento con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n.13/94, art.6.

Il presente provvedimento, redatto in triplice originale, é composto da n. 5 pagine e contiene n. 3 allegati (per complessive n. 23 pagine):

- diventa esecutivo con l’apposizione del visto di regolarità contabile della ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97, mediante pubblicazione nell’Albo del Settore Formazione Professionale, ove resterà affisso per n. 5 giorni consecutivi;
- verrà trasmesso ai competenti uffici del Settore, per la dovuta notifica agli interessati e per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in originale al Settore Segreteria della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. 7/97, ed in copia all’Assessore alla Formazione Professionale.

Il Dirigente del Settore
Dr.ssa Loretta Garuti

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOV/2006											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
					SI	NO					
1	A.M.S.P.I. Circolo S.Cecilia (Associazione Nazionale S. Paolo Italia)	CASARANO	34 4879	FP	08/06/2006	X	NO	1	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso). Manca la dichiarazione prevista al paragrafo 7, lett.d dell'avviso.	
2	A.O.P. Associazione di Ortosofia Psicomatica	BARI	34 4843	FP	08/06/2006	X	NO	1	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso).	
3	A.P.I.M. Associazione Piscicoltori, Pescatori, Operatori Ittici, Agroalimentari	BRINDISI	34 4884	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		
4	A.S.E.SI Associazione Servizi Sindacali	LECCE	34 4868	FP	08/06/2006	X	NO	1	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso). L'allegato 4 bis riporta la dicitura "non pertinente" (paragrafo 7, lett.c.2 dell'avviso).	
5	ACUTO Associazione culturale per la promozione del parco letterario "Tommaso Fiore" Onlus	NOCI	34 4848	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		
6	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	BARI	34 4828	FP	08/06/2006	X	SI	3	3		
7	Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione Onlus	LECCE	34 4813	FP	07/06/2006	X	SI	1	1		
8	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	CAMPI SALENTINA	34 4854	FP	08/06/2006	X	SI	2	2		
9	ASSFORMEZ	CASTELLANETA	34 4876	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		
10	Associazione ABIGAR Onlus	TRANI	34 4880	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		
11	Associazione Arcadia	TREPUZZI	34 4818	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		
12	Associazione Bluesea	VEGLIE	34 4824	FP	08/06/2006	X	SI	1	1		

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOV/2006												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'												
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO												
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI		
					SI	NO						
13	Associazione Docet Forma.S. (Servizi, Formazione e Sviluppo)	BRINDISI	34 4862	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
14	Associazione Formazione Salento	LECCE	34 4840	FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
15	Associazione KATTEDRA	CAVALLINO	34 4838	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
16	Associazione Kronos	BARI	34 4861	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
17	Associazione MonteCelano - Ente di formazione	SAN MARCO IN LAMIS	34 4808	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
18	Associazione Onlus EURO FORM LAVORO	RODI GARGANICO	34 4837	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
19	Associazione Padre Pio	SAN PIETRO VERNOTICO	34 4863	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
20	Associazione Scuola Collegge Francesco Palmirota	CASSANO DELLE MURGE	34 4842	FP	08/06/2006	X		NO	1	0		L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso).
21	Associazione Scuole e Lavoro (A.S.C.L.A.)	CASARANO	34 4833	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
22	Athena Onlus	BARI	34 4799	FP	06/06/2006	X		SI	1	1		
23	C.D.O. Formazione (Compagnia delle Opere)	BRINDISI	34 4839	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
24	C.E.A.P.L.	TARANTO	34 4825	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
25	C.E.F.O.P.	BARI	34 4883	FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
26	C.F.O.P. "Don Tonino Belle"	ANDRIA	34 4885	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
27	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	BARI	34 4827	FP	08/06/2006	X		SI	4	4		

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOV/2006												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'												
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO												
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI		
					SI	NO						
28	C.I.O.F./F.P. - Puglia	TARANTO	34 4810	FP	07/06/2006	X		SI	2	2		
29	C.N.I.P.A. - PUGLIA	BARI	34 4877	FP	08/06/2006	X		SI	4	4		
30	C.Q.P. Centro Qualità Puglia - s.c.a.r.l. s.f.l.	TRICASE	34 4873	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
31	Calasanzio - Cultura e Formazione	CAMPI SALENTINA	34 4846	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
32	Campus Formazione Lavoro	CAMPI SALENTINA	34 4851	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
33	Canosa Formez	CANOSA DI PUGLIA	34 4834	FP	08/06/2006		X					Non rientra nell'elenco delle sedi operative accreditate per la "macrotologia obbligo formativo" (D.G.R.n.2023/2004 e n.1503/2005)
34	CEFORM	NARDO	34 4867	FP	08/06/2006	X		NO	1	0		L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso). L'allegato 4 bis riporta la dicitura non pertinente (paragrafo 7, lett.c.2 dell'avviso).
35	Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.)	POGGIARDO	34 4829	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
36	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale "Padre Pio" Onlus	ORTANOVA	34 4844	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
37	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	PARABITA	34 4850	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
38	Centro Studi Meccenate	BITONTO	34 4845	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
39	CNOS-FAP Regione Puglia	BARI	34 4821	FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
40	Comune di Tuglie	TUGLIE	34 4819	FP	08/06/2006	X		SI	1	1		

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOV/2006											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
					SI	NO					
41	Confartigianato Formazione	BARI	34 4870 FP	08/06/2006	X		NO	2	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso). L'allegato 4 bis riporta la dicitura non pertinente (paragrafo 7, lett.c.2 dell'avviso).	
42	Consorzio "Informdata"	BARI	34 4841 FP	08/06/2006	X		NO	3	0	L'organismo ha presentato n.2 proposte relative alla provincia di Brindisi e n.1 proposta per la provincia di Taranto pertanto, tutte le proposte progettuali vengono escluse dalla valutazione di merito, ai sensi di quanto specificato nel paragrafo 6 dell'avviso, che così recita: "Ciascun organismo potrà presentare un solo progetto per provincia. La presentazione di un numero maggiore di proposte progettuali annulla tutte le proposte presentate dal soggetto proponente".	
43	Consorzio Consulting	NOCI	34 4849 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
44	Consorzio Sviluppo Attività Imprenditoriali Società Consortile Cooperativa a r.l. CONSAI	BOVINO	34 4853 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
45	D.Anthea Onlus	BARI	34 4865 FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
46	DASEP Associazione	FASANO	34 4859 FP	08/06/2006		X				Non rientra nell'elenco delle sedi operative accreditate (D.G.R.n.2023/2004 e n.1503/2005)	
47	ECIPA	BRINDISI	34 4874 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
48	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	BARI	34 4809 FP	07/06/2006	X		SI	5	5		
49	En.A.P. PUGLIA	CORATO	34 4823 FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
50	EN.F.A.S.	LATERZA	34 4855 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
51	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	FOGGIA	34 4881 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOVI/2006												
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'												
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO												
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI		
					SI	NO						
52	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	BARI	34 4882	FP	08/06/2006	X	SI	3	2	La delibera del collegio dei docenti per il corso di Rutigliano è riferita ad "Addetto alle vendite food/no food" anziché, come indicato nella domanda, al corso "Impiegato amministrativo". Pertanto risultano ammessi alla valutazione di merito solo i corsi "Meccanico manutentore" e "Addetto all'accogliimento, portiere d'albergo ed assimilati".		
53	Ente Scuola Edile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di Taranto	TARANTO	34 4864	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
54	FORMEDIL Bari	BARI	34 4860	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
55	HOMINES NOVI Onlus	TARANTO	34 4830	FP	08/06/2006	X	NO	1	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso).		
56	I.FOR. PMI Prometeo Puglia	TRANI	34 4847	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
57	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	BARI	34 4814	FP	07/06/2006	X	SI	4	4			
58	I.R.A.P.L. Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento dei Lavoratori	MANFREDONIA	34 4866	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
59	I.S.I.S.S. "M. Bellisario" - Ginosa	GINOSA	34 4816	FP	08/06/2006		X			Non rientra nell'elenco delle sedi operative accreditate per la "macroflopologia obbligo formativo" (D. G.R.n.2023/2004 e n.1503/2005)		
60	I.A.L. CISL Puglia	BARI	34 4869	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
61	ICARO - IRSEF	FOGGIA	34 4820	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
62	INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	MANFREDONIA	34 4826	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			
63	Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali - I.R.S.E.A.	BISCEGLIE	34 4858	FP	08/06/2006	X	SI	2	2			
64	Istituto Maschile San Giuseppe	CANOSA DI PUGLIA	34 4852	FP	08/06/2006	X	SI	1	1			

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006

REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOV/2006											
ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'											
PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO											
N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI	
					SI	NO					
65	Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale (I.R.F.I.P)	PIETRAMONTECORVI NO	34 4871 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
66	ITCA/FAF Onlus	SAN GIOVANNI ROTONDO	34 4822 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
67	La Nova Scuola	BARI	34 4836 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
68	Leader s.c.a.r.l.	BARI	34 4832 FP	08/06/2006	X		SI	4	3	Per il corso "Conduttore di impianti per la produzione di energia elettrica e di impianti assimilati" l'organismo ha presentato in luogo della delibera del collegio dei docenti, una comunicazione del dirigente scolastico dell'Istituto "Majorana" di Brindisi che convoca il collegio dei docenti per il 16/06/06, data successiva alla scadenza dell'avviso (08/06/06). Pertanto risultano ammessi alla valutazione di merito n.3 corsi.	
69	O.F.M.I. Orfanotrofo Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione Professionale	CANOSA DI PUGLIA	34 4875 FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
70	Opera Sacra Famiglia	PORDENONE	34 4835 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
71	OPRA - FORMAZIONE	LECCE	34 4811 FP	07/06/2006	X		SI	1	1		
72	PMI Formazione Puglia	SANTERAMO IN COLLE	34 4856 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
73	Programma Sviluppo	TARANTO	34 4878 FP	08/06/2006	X		SI	2	2		
74	Saja Estetik Salute ed arte dell'Istituto Associativo dell'Estetica	TARANTO	34 4804 FP	06/06/2006	X		NO	1	0	Manca floppy disk conforme all'allegato 2 (paragrafo 6, punto 1 dell'avviso). L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso).	
75	Skedenpio Onlus	BARI	34 4857 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		
76	SOFOCLE	LEVERANO	34 4872 FP	08/06/2006	X		SI	1	1		

Allegato "A" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006



REGIONE PUGLIA
Assessorato alla Formazione Professionale
Settore Formazione Professionale

Avviso DIRDOVI/2006

ESITO DELLA VALUTAZIONE DI AMMISSIBILITA'

PROGETTI AMMESSI E PROGETTI ESCLUSI DALLA VALUTAZIONE DI MERITO

N°	SOGGETTO ATTUATORE	Sede Legale	PROTOCOLLO	DEL	ACCREDITATO		AMMISSIBILITA' ENTE	PROGETTI PRESENTATI	PROGETTI AMMESSI	MOTIVAZIONI
					SI	NO				
77	U.I.S.P. - Unione Italiana Sport per Tutti - Comitato Territoriale	TARANTO	34 4817 FP	08/06/2006	X		NO	1	0	L'allegato 4 non è conforme a quanto previsto dall'avviso. Il soggetto attuatore non dichiara di applicare ai propri dipendenti le norme e gli istituti del CCNL della formazione professionale (paragrafo 7, lett.c.1 dell'avviso). Manca l'allegato 4 bis (paragrafo 7, lett.c.2 dell'avviso).
78	UNISCO	BARI	34 4815 FP	08/06/2006	X		NO	1	0	Gli allegati 4 e 4 bis riportano la dicitura "non pertinente" (paragrafo 7, lett.c.1 c.2 dell'avviso).
79	WWW.IN.FORMAZIONE.IT	ANDRIA	34 4831 FP	08/06/2006	X		SI	1	1	
								109	93	



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: BA		Disponibilità € 7.798.516,79										Graduatoria n°1	
N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva		
1	940	DIRDOV060055	En.A.P. PUGLIA	Addetto alle attività amministrative	Bisceglie	I.I.S.S. "Bovio"	Bisceglie	3.600	18	669.334,00	669.334,00		
2	910	DIRDOV060044	CNOS-FAP Regione Puglia	Meccanico elettrotecnico	Bari	I.T.I.S. "Marconi"	Bari	3.600	18	669.384,00	1.338.718,00		
3	910	DIRDOV060048	D.Anthea Onlus	Addetto/a alla centrale elettrica solare, geotermica, eolica	Modugno	I.T.I.S. "Panetti"	Bari	3.600	18	669.384,00	2.008.102,00		
4	900	DIRDOV060029	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Elettricista per impianti esterni ed interni nelle costruzioni	Trani	I.P.S.I.A. "Majorana"	Bari	3.600	18	669.384,00	2.677.486,00		
5	895	DIRDOV060053	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Grafico pubblicitario	Bari	Liceo Artistico Statale "De Nittis"	Bari	3.600	18	669.384,00	3.346.870,00		
6	800	DIRDOV060024	C.E.F.O.P.	Animatore villaggi turistici	Bari	I.P.S.S.C.T. "Tridente"	Bari	3.600	18	669.384,00	4.016.254,00		
7	800	DIRDOV060031	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Operatore di computer	Ruvo di Puglia	I.T.C.S. "Padre A.M. Tannoia"	Corato	3.600	18	669.384,00	4.685.638,00		
8	800	DIRDOV060081	O.F.M.I. Orfanotrofo Femmine Maria SS Immacolata - Ente Formazione	Operatore di computer	Canosa di Puglia	I.I.S.S. "Einaudi"	Canosa di Puglia	3.600	18	669.314,00	5.354.952,00		



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: BA

Disponibilità € 7.798.516,79

Graduatoria n°1

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	800	DIRDOV060087	Skedenpio Onlus	Operatore di sistemi informativi	Bari	I.P.S.S.C.T. "Tridente"	Bari	3.600	15	557.819,00	5.912.771,00
10	795	DIRDOV060007	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Operatore informatico	Andria	I.P.S.I.A. "Archimede"	Andria	3.600	20	743.760,00	6.656.531,00
11	790	DIRDOV060066	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Grafico impaginatore	Bari	I.P.S.S.C.T.P. "Gorjux"	Bari	3.600	18	669.384,00	7.325.915,00
12	785	DIRDOV060082	Opera Sacra Famiglia	Addetto alle relazioni commerciali con l'estero	Bari	I.T.C. "Vivante"	Bari	3.600	16	594.906,00	7.920.821,00
13	780	DIRDOV060021	Athena Onlus	Tecnico di marketing nelle aziende di pubblicità	Trani	I.I.S.S. "Bovio"	Trani	3.600	18	669.384,00	8.590.205,00
14	780	DIRDOV060043	Centro Studi Mecenate	Costruttore di apparecchi ottici	Bitonto	I.P.S.I.A. "Archimede"	Barletta	3.600	20	743.760,00	9.333.965,00
15	780	DIRDOV060047	Consorzio Consulting	Addetto alle vendite food / non food	Noci	I.T.C. "Pertini"	Turi	3.600	20	743.760,00	10.077.725,00
16	780	DIRDOV060076	La Nova Scuola	Addetto alla contabilità gestionale	Bari	I.T.C. "Benedetto Croce"	Bari	3.600	20	742.910,00	10.820.635,00



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **BA**

Disponibilità € 7.798.516,79

Graduatoria n°1

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
17	780	DIRDOV060077	Leader s.c.a.r.l.	Operatore di segreteria informatizzata	Modugno	I.T.C. "Montale"	Rutigliano	3.600	15	557.820,00	11.378.455,00
18	780	DIRDOV060084	PMI Formazione Puglia	Meccanico manutentore polivalente	Santeramo in Colle	I.P.S.I.A. "Majorana"	Bari	3.600	20	743.760,00	12.122.215,00
19	775	DIRDOV060002	ACUTO	Pasticciere artigianale	Noci	I.P.S.S.A.R. - Castellana Grotte	Castellana Grotte	3.600	20	743.760,00	12.865.975,00
20	770	DIRDOV060073	Istituto Maschile San Giuseppe	Aiuto cuoco	Canosa di Puglia	I.I.S.S. "Einaudi"	Canosa di Puglia	3.600	20	743.700,00	13.609.675,00
21	765	DIRDOV060089	WWW.IN.FORMAZIO NE.IT	Web Graphic - Visual Designer	Andria	I.T.C.S. "Carafa"	Andria	3.600	20	743.760,00	14.353.435,00
22	750	DIRDOV060010	Associazione ABIGAR Onlus	Restauratore di mobili	Trani	Istituto Statale d'Arte	Corato	3.600	18	669.384,00	15.022.819,00
23	750	DIRDOV060026	C.F.O.P. "Don Tonino Bello"	Addetto alla segreteria	Andria	Istituto Commerciale IGEA "Levi"	Andria	3.600	18	669.384,00	15.692.203,00
24	710	DIRDOV060069	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	Animatore turistico	Bisceglie	I.T.C.S. "Salvemini"	Molfetta	3.600	18	669.000,00	16.361.203,00

**REGIONE PUGLIA**

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "B" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006 - Facciata n. 4

**DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006****Provincia:** **BA****Disponibilità** € 7.798.516,79**Graduatoria n°1**

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
25	695	DIRDOV060035	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Tecnico esperto in office automation	Bari	I.T.C. "Vivante"	Bari	3.600	18	669.384,00	17.030.587,00
26	690	DIRDOV060004	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Barman	Bari	I.P.S.S.C.T. "Tridente"	Bari	3.600	18	669.370,00	17.699.957,00
27	680	DIRDOV060090	FORMEDIL Bari	Operatore edile polivalente	Bari	I.T.G. "Pitagora"	Bari	3.600	18	603.585,00	18.303.542,00



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **BR**

Disponibilità € 1.997.835,68

Graduatoria n°2

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	890	DIRDOV060028	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore su macchine utensili	Oria	I.T.I.S. "Fermi"	Francavilla Fontana	3.600	18	669.384,00	669.384,00
2	890	DIRDOV060051	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore dell'impresa turistica	Brindisi	I.P.S.C.T.P. "De Marco"	Brindisi	3.600	18	669.384,00	1.338.768,00
3	795	DIRDOV060063	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Grafico impaginatore	Brindisi	Liceo Artistico Statale "Simone"	Brindisi	3.600	18	669.384,00	2.008.152,00
4	780	DIRDOV060059	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Addetto all'accogliimento, portiere d'albergo ed assimilati	Ostuni	I.T.C.S. "J. Monnet"	Ostuni	3.600	18	669.384,00	2.677.536,00
5	770	DIRDOV060001	A.P.I.M. Associazione Piscicoltori, Pescatori, Operatori	Operatore contabile informatizzato	Brindisi	I.T.C. "ICOS"	Lecce	3.600	16	595.008,00	3.272.544,00
6	710	DIRDOV060005	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Addetto alla ristorazione	Brindisi	I.I.S.S. "Agostinelli"	Ceglie Messapica	3.600	18	669.370,00	3.941.914,00
7	650	DIRDOV060093	ECIPA	Assistente domiciliare e dei servizi tutelari	Brindisi	I.P.S.S. "Morvillo Falcone"	Brindisi	3.600	18	645.900,00	4.587.814,00



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **FG**

Disponibilità € 3.542.431,03

Graduatoria n° 3

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	920	DIRDOV060054	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore di computer	Foggia	I.T.C.S. "Pascal"	Foggia	3.600	20	743.760,00	743.760,00
2	910	DIRDOV060045	CNOS-FAP Regione Puglia	Manutentore/Riparatore elettrico polivalente	Cerignola	I.I.S.S. "Righi"	Cerignola	3.600	18	669.384,00	1.413.144,00
3	910	DIRDOV060067	I.R.A.P.L. - Istituto Regionale per l'Addestramento ed il Perfezionamento	Operatore terminalista di computer	Manfredonia	I.T.G. "Toniolo"	Manfredonia	3.600	18	669.384,00	2.082.528,00
4	850	DIRDOV060062	I.FOR. PMI Prometeo Puglia	Operatore dell'impresa turistica	Margherita di Savoia	I.I.S.S. "Silone"	San Ferdinando di Puglia	3.600	18	659.780,00	2.742.308,00
5	830	DIRDOV060075	ITCA/FAP Onlus	Operatore contabile informatizzato	San Giovanni Rotondo	I.P.S.S.A.R.C.T. "M. Lecce"	San Giovanni Rotondo	3.600	18	669.380,00	3.411.688,00
6	790	DIRDOV060074	Istituto Religioso di Formazione ed Istruzione Professionale	Cuoco	Pietramontec orvino	I.I.S.S. "Einaudi"	Foggia	3.600	18	669.384,00	4.081.072,00
7	780	DIRDOV060060	Ente Pugliese per la Cultura Popolare e l'Educazione Professionale	Meccanico manutentore	Foggia	I.P.S.I.A. "Pacinotti"	Foggia	3.600	18	669.384,00	4.750.456,00
8	775	DIRDOV060068	I.R.S.E.A. - Istituto di Ricerche Sociali, Economiche e Ambientali	Addetto al confezionamento	Cerignola	I.I.S.S. "Pavoncelli"	Cerignola	3.600	18	668.800,00	5.419.256,00



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **FG**

Disponibilità € 3.542.431,03

Graduatoria n°3

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	760	DIRDOV060072	INFORP "Innovazione e Formazione Professionale"	Videocompositore su sistema computerizzato	Manfredonia	I.I.S.S. "Fermi"	Manfredonia	3.600	18	669.195,00	6.088.451,00
10	755	DIRDOV060041	Centro di Formazione ed Orientamento Professionale	Operatore contabile informatizzato	Orta Nova	Istituto Paritario per Ragionieri Programmatori "Palazzo degli Studi Padre Pio"	Orta Nova	3.600	18	669.384,00	6.757.835,00
11	750	DIRDOV060017	Associazione MonteCelano - Ente di formazione	Stampatore offset	San Marco in Lamis	I.I.S.S. "Giannone"	San Marco in Lamis	3.600	16	594.527,00	7.352.362,00
12	700	DIRDOV060058	ENAC PUGLIA Ente di Formazione Canossiano "C. Figliolia"	Operatore ceramica artistica	Foggia	I.I.S.S. "Einaudi"	Foggia	3.600	18	669.270,00	8.021.632,00
13	695	DIRDOV060036	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Tecnico specialista in applicazioni informatiche	Foggia	I.I.S.S. "Righi"	Cerignola	3.600	18	669.384,00	8.691.016,00
14	680	DIRDOV060018	Associazione Onlus EURO FORM LAVORO	Receptionista con mansioni di segreteria semplici	Vico del Gargano	I.I.S.S.S. "Del Giudice"	Rodi Garganico	3.600	18	669.176,54	9.360.192,54



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: LE

Disponibilità € 3.717.365,89

Graduatoria n° 4

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	920	DIRDOV060052	En.A.I.P. Puglia Ente Acili Istruzione Professionale	Operatore contabile informatizzato	Tricase	I.S.I.S.S. "Salvemini"	Alessano	3.600	18	669.384,00	669.384,00
2	910	DIRDOV060049	D.Anthea Onlus	Elettrotecnico sanitario	Scorrano	I.T.I.S. "Mattel"	Maglie	3.600	18	669.384,00	1.338.768,00
3	890	DIRDOV060080	O.F.M.I. Orfanotrofo Femminile Maria SS Immacolata - Ente Formazione	Assistente al turismo	Maglie	I.T.C. "Cezzi De Castro"	Maglie	3.600	20	743.591,54	2.082.359,54
4	840	DIRDOV060020	Associazione Scuole e Lavoro (A.S.C.LA.)	Operatore di computer	Casarano	I.I.S.S. "Meucci"	Casarano	3.600	18	669.300,00	2.751.659,54
5	820	DIRDOV060025	C.E.F.O.P.	Animatore villaggi turistici	Maglie	I.P.S.C.T.P. "De Pace"	Lecce	3.600	18	669.384,00	3.421.043,54
6	805	DIRDOV060085	Programma Sviluppo	Addetto alla ristorazione	Galatina	I.T.C. "Laporta"	Galatina	3.600	18	667.772,62	4.088.816,16
7	800	DIRDOV060030	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Operatore contabile informatizzato	Racale	I.I.S.S. "Bottazzi"	Casarano	3.600	18	669.384,00	4.758.200,16
8	795	DIRDOV060022	C.D.O. Formazione (Compagnia delle Opere)	Operatore informatico di supporto	Campi Salentina	I.P.S.C.T.P. - Copertino	Copertino	3.600	20	743.730,00	5.501.930,16



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **LE**

Disponibilità € 3.717.365,89

Graduatoria n°4

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	795	DIRDOV060038	Calasanzio - Cultura e Formazione	Operatore turistico	Campi Salentina	I.T.C. "Redi"	Campi Salentina	3.600	20	743.760,00	6.245.690,16
10	795	DIRDOV060065	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore di front office nelle imprese turistiche	Lecce	I.I.S.S. "Moccia"	Nardò	3.600	18	669.384,00	6.915.074,16
11	785	DIRDOV060006	Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione Onlus	Pasticciere	Lecce	I.P.S.C.T.P. "De Pace"	Lecce	3.600	18	587.584,00	7.502.658,16
12	780	DIRDOV060039	Campus Formazione Lavoro	Operatore contabile informatizzato	Campi Salentina	I.I.S.S. "Scarambone"	Lecce	3.600	18	669.000,00	8.171.658,16
13	780	DIRDOV060078	Leader s.c.a.r.l.	Addetto alle vendite	San Dana (frazione di Gagliano del Capo)	I.I.S.S. "Polo Professionale" - Tricase / Alessano	Tricase	3.600	15	557.820,00	8.729.478,16
14	770	DIRDOV060008	Agenzia Servizi Formativi Pugliesi	Operatore informatico	Lecce	I.T.C.S. "Olivetti"	Lecce	3.600	20	743.760,00	9.473.238,16
15	765	DIRDOV060014	Associazione Formazione Salento	Operatore nautico (addetto ai servizi da diporto)	Racale	I.I.S.S. "Vespucci"	Gallipoli	3.600	20	743.760,00	10.216.998,16
16	730	DIRDOV060015	Associazione KATTEDRA	Addetto al front office	Presicce	I.I.S.S. "Polo Professionale" - Tricase / Alessano	Tricase	3.600	20	743.730,00	10.960.728,16



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: **LE**

Disponibilità € 3.717.365,89

Graduatoria n° 4

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
17	720	DIRDOV060037	C.Q.P. Centro Qualità Puglia - s.c.a r.l. s.f.l.	Artigiano delle lavorazioni artistiche del legno e dei materiali similari	Sanarica	Istituto Statale d'Arte "N. della Notte"	Poggiardo	3.600	18	669.384,00	11.630.112,16
18	710	DIRDOV060088	SOFOGLE	Barman	Porto Cesareo	I.I.S.S. - Galatina	Galatina	3.600	20	743.760,00	12.373.872,16
19	705	DIRDOV060070	IAL CISL Puglia	Operatore dell'impresa turistica	Cavallino	I.P.S.C.T.P. "De Pace"	Lecce	3.600	16	595.008,00	12.968.880,16
20	700	DIRDOV060033	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Collaboratore amministrativo	Lecce	I.I.S.S. - Galatina	Galatina	3.600	18	669.384,00	13.638.264,16
21	695	DIRDOV060040	Centro di Educazione Ambientale (C.E.A.)	Operatore di marketing (Addetto alle tecniche di comunicazione e marketing aziendale)	Poggiardo	I.T.C. "Cezzi De Castro"	Maglie	3.600	18	669.370,00	14.307.634,16
22	695	DIRDOV060046	Comune di Tuglie	Operatore informatico di supporto	Tuglie	I.T.I.S. "Medi"	Galatone	3.600	18	668.884,00	14.976.518,16
23	690	DIRDOV060003	Age.For.M. Agenzia Formativa per il Mezzogiorno	Barman	Lecce	I.I.S.S. - Galatina	Galatina	3.600	18	669.370,00	15.645.888,16
24	625	DIRDOV060012	Associazione Bluesea	Tecnico del marketing turistico	Magliano	I.I.S.S. "Vespucci"	Gallipoli	3.600	18	667.440,00	16.313.328,16



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia:

Disponibilità € 3.717.365,89

Graduatoria n°4

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
25	600	DIRDOV060042	Centro Professionale di Formazione & Ricerca APULIA	Operatore turistico	Matino	I.I.S.S. - Galatina	Galatina	3.600	20	743.760,00	17.057.088,16



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: TA

Disponibilità € 2.822.812,60

Graduatoria n°5

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
1	940	DIRDOV060032	C.I.O.F.S./F.P. - Puglia	Acconciatore	Taranto	I.T.I.S. "Righi"	Taranto	3.600	20	743.760,00	743.760,00
2	940	DIRDOV060056	En.A.P. PUGLIA	Operatore di macchine utensili automatiche e semiautomatiche industriali	Taranto	I.T.I.S. "Righi"	Taranto	3.600	20	743.760,00	1.487.520,00
3	930	DIRDOV060050	En.A.I.P. Puglia Ente Acqi Istruzione Professionale	Operatore informatizzato nel settore della moda	Martina Franca	I.P.S. "Motolese"	Martina Franca	3.600	18	669.384,00	2.156.904,00
4	820	DIRDOV060027	C.I.F.I.R. Centri di Istruzione e Formazione Istituti Rogazionisti	Cuoco	Taranto	I.P.S.S.A.R. - Leporano	Leporano	3.600	18	669.384,00	2.826.288,00
5	810	DIRDOV060057	EN.F.A.S.	Manutentore/riparatore elettrico polivalente	Laterza	I.P.S.I.A. - Santeramo in Colle	Santeramo in Colle	3.600	20	743.760,00	3.570.048,00
6	805	DIRDOV060086	Programma Sviluppo	Animatore turistico	Taranto	I.P.S. "Cabriani"	Taranto	3.600	18	667.772,62	4.237.820,62
7	790	DIRDOV060064	I.I.P. Istituto d'Istruzione Professionale	Operatore di agenzia di viaggio	Taranto	I.P.S.S.A.R. - Crispiano	Crispiano	3.600	18	669.384,00	4.907.204,62
8	765	DIRDOV060092	Associazione Formazione Salento	Addetto al front office (Receptionist)	Fragagnano	I.P.S.C.T.P. "Nitti"	Taranto	3.600	20	743.730,00	5.650.934,62



DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006

Provincia: TA

Disponibilità € 2.822.812,60

Graduatoria n°5

N.	Punti	Codice progetto	Soggetto attuatore	Denominazione progetto	Sede svolgimento	Istituto Partner	Sede Istituto Partner	Durata (ore)	Allievi	Costo totale	Spesa progressiva
9	700	DIRDOV060034	C.N.I.P.A. - PUGLIA	Data administrator	Taranto	I.T.C.G. "Pertini - Fermi"	Taranto	3.600	18	669.384,00	6.320.318,62
10	670	DIRDOV060009	ASSFORMEZ	Tecnico servizi professionali informatici	Castellaneta	I.T.C.G. "Pertini - Fermi"	Taranto	3.600	18	669.384,00	6.989.702,62
11	670	DIRDOV060061	Ente Scuola Edile per l'Industria edilizia ed affini della Provincia di	Operatore ambientale addetto alla gestione integrata del ciclo dei rifiuti	Taranto	I.T.I.S "Pacinotti"	Taranto	3.600	20	743.760,00	7.733.462,62
12	600	DIRDOV060023	C.E.A.P.L.	Magazziniere	Taranto	I.P.S.C.T.P. "Nitti"	Taranto	3.600	20	743.760,00	8.477.222,62



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "C" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006 - Facciata n. 1

**DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
AVVISO DIRDOV/2006**

Provincia di BARI

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	DIRDOV060016	Associazione Kronos	Bari	Addetto al display	3.600	14	€ 520.632,00	Il codice indicato nel formulario non corrisponde alla qualifica richiesta. Tale qualifica, inoltre, non rientra in nessuna delle classificazioni previste al paragrafo 2 dell'avviso.



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "C" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006 - Facciata n. 2

DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO DIRDOV/2006

Provincia di BRINDISI ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	DIRDOV060013	Associazione Docet Forma.S. (Servizi, Formazione e Sviluppo)	San Pietro Vernotico	Innovation management tourism implementation (Operatore per lo sviluppo del turismo)	3.600	18	€ 669.384,00	La qualifica non rientra in nessuna delle classificazioni previste al paragrafo 2 dell'avviso.
2	DIRDOV060019	Associazione Padre Pio	San Pietro Vernotico	Programmatore turistico	3.600	18	€ 669.384,00	Per l'accesso alla qualifica proposta, è necessario il diploma di scuola media superiore (Repertorio ISFOL).



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "C" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006 - Facciata n. 3

DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO DIRDOV/2006

Provincia di FOGGIA

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	DIRDOV060071	ICARO - IRSEF	Foggia	Programmatore turistico	3.600	20	€ 743.760,00	Per l'accesso alla qualifica proposta, è necessario il diploma di scuola media superiore (Repertorio ISFOL).
2	DIRDOV060079	Leader s.c.a r.l.	I.T.C.S. "Dante Alighieri" - Cerignola	Tecnico riparatore di computer	3.600	20	€ 743.760,00	***
3	DIRDOV060091	Consorzio Sviluppo Attività Imprenditoriali Società Consortile Cooperativa a r.l. CONSAI	Bovino	Addetto alla gestione e manutenzione di impianti tecnologici e fotovoltaici	3.600	18	€ 669.384,00	La qualifica non rientra in nessuna delle classificazioni previste al paragrafo 2 dell'avviso.

*** L'organismo proponente ha indicato quale sede di svolgimento del corso l'istituto scolastico partner, in difformità dall'art. 11 del D.M. del 25/05/01, nel quale è previsto che l'accreditamento per l'obbligo formativo può essere concesso, solo alle sedi operative in cui si applica il CCNL della formazione professionale (cfr. D.G.R.n.2023/2004 e n.1503/2005)



REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE

Settore Formazione Professionale

Allegato "C" alla determinazione dirigenziale n. 568 del 06/09/2006 - Facciata n. 4

DIRITTO/DOVERE DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE AVVISO DIRDOV/2006

Provincia di LECCE

ELENCO DEI PROGETTI ESCLUSI

N.ord	Codice progetto	Soggetto attuatore	Sede svolgimento progetto	Denominazione progetto	Durata (ore)	Allievi	Finanziamento Richiesto	Motivazione esclusione
1	DIRDOV060011	Associazione Arcadia	I.P.S.I.A. "G. Martinez" - Galatina	Operatore termoidraulico	3.600	20	€ 662.187,34	***
2	DIRDOV060083	OPRA - FORMAZIONE	I.T.A.S. "Deledda" - Lecce	Operatore di strada	3.600	20	€ 742.600,00	***

*** L'organismo proponente ha indicato quale sede di svolgimento del corso l'istituto scolastico partner, in difformità dall'art. 11 del D.M. del 25/05/01, nel quale è previsto che l'accreditamento per l'obbligo formativo può essere concesso, solo alle sedi operative in cui si applica il CCNL della formazione professionale (cfr. D.G.R.n.2023/2004 e n.1503/2005)

Ordinamento crescente in base al codice progetto

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 4 settembre 2006, n. 1232

P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” - Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla “Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari S.c.a.r.l. - Bari”.

Il giorno 4 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore;

PREMESSO CHE:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 - 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 - 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 - 2006;
- all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 - 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio*”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “*Fondo di Garanzia*”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari.
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari è abilitata ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari per l’attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- La Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE:

si rende necessario procedere, con il presente atto, alla pubblicazione di una graduatoria, ai sensi dell’articolo 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell’8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	COSTRUZIONI SECCIA S.R.L.	Via Capacchione, 20 Barletta (BA)	04175690728	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	MARNJN S.R.L. UNIPERSONALE	Via Dott. La Notte 13-17 Risceglie (BA)	06316660726	€ 250.000,00	€ 125.000,00
3	TEDESCHI LUIGI	Corso Garibaldi, 21 Rutigliano (BA)	TDSLGU70S14F052A	€ 70.000,00	€ 35.000,00
4	T.R.S. TURISMO RICREAZIONE SERVIZI S.A.S.	Via Carli,5 Barletta (BA)	05761890721	€ 25.000,00	€ 12.500,00
5	PIZZERIA ENZO E CIRO S.N.C.	Via Imbriani ,79 BARI	05154910722	€ 60.000,00	€ 30.000,00
6	STEA DOMENICO	S.S. 98 Km 73 Bitonto (BA)	STEDNC71T21B737H	€ 190.000,00	€ 95.000,00
7	RESTAURI BIS S.R.L.	Via Manzoni, 8 Modugno (BA)	06422820727	€ 35.000,00	€ 17.500,00
8	FORTUNATO PORZIA	Via Gentile, 69/Bis Bari	FRTPRZ54T69A662U	€ 150 .000,00	€ 75.000,00
10	SLOT DI PESCHETOLA LUCIA	Via XXIV Maggio,13 Terlizzi (BA)	PSCLCU64H41L109E	€ 43.275,00	€ 21.637,00
11	AUTOCARROZZ. FRATELLI LOIODICE S.N.C.	S.S. 98,34 Corato (BA)	05678300723	€ 35.000,00	€ 17.500,00
12	FALEGNAMERIA EBANISTERIA CATALDO S.A.S.	Via Cortili, 8 Terlizzi (BA)	06104190720	€ 26.000,00	€ 13.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 924.275,00	€ 462.137,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;
- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

- di approvare quanto riportato nelle premesse;
- di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
- di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C. FISCALE	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	COSTRUZIONI SECCIA S.R.L.	Via Capacchione, 20 Barletta (BA)	04175690728	€ 40.000,00	€ 20.000,00
2	MARNJN S.R.L. UNIPERSONALE	Via Dott. La Notte 13-17 Risceglie (BA)	06316660726	€ 250.000,00	€ 125.000,00
3	TEDESCHI LUIGI	Corso Garibaldi, 21 Rutigliano (BA)	TDSLGU70S14F052A	€ 70.000,00	€ 35.000,00
4	T.R.S. TURISMO RICREAZIONE SERVIZI S.A.S.	Via Carli,5 Barletta (BA)	05761890721	€ 25.000,00	€ 12.500,00
5	PIZZERIA ENZO E CIRO S.N.C.	Via Imbriani ,79 BARI	05154910722	€ 60.000,00	€ 30.000,00
6	STEA DOMENICO	S.S. 98 Km 73 Bitonto (BA)	STEDNC71T21B737H	€ 190.000,00	€ 95.000,00
7	RESTAURI BIS S.R.L.	Via Manzoni, 8 Modugno (BA)	06422820727	€ 35.000,00	€ 17.500,00

8	FORTUNATO PORZIA	Via Gentile, 69/Bis Bari	FRTPRZ54T69A662U	€ 150 .000,00	€ 75.000,00
10	SLOT DI PESCHETOLA LUCIA	Via XXIV Maggio,13 Terlizzi (BA)	PSCLCU64H41L109E	€ 43.275,00	€ 21.637,00
11	AUTOCARROZZ. FRATELLI LOIODICE S.N.C.	S.S. 98,34 Corato (BA)	05678300723	€ 35.000,00	€ 17.500,00
12	FALEGNAMERIA EBANISTERIA CATALDO S.A.S.	Via Cortili, 8 Terlizzi (BA)	06104190720	€ 26.000,00	€ 13.000,00
TOTALE COMPLESSIVO				€ 924.275,00	€ 462.137,00

- Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
- di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e Cooperativa Artigiana di Garanzia di Bari n. 006278 dell'8 Luglio 2003.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE INDUSTRIA 6 settembre 2006, n. 1248

P.O.R. Puglia 2000-2006 Asse IV “Sistemi locali di sviluppo” - Misura 4.19 “Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio. Azione a) “Fondo di Garanzia” - Pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva Fidi - Taranto.

Il giorno 6 settembre 2006, in Bari, nella sede del Settore;

Premesso che:

- il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000 - 2006 è stato approvato dalla Commissione Europea l’8.8.2000, con Decisione n. C(2000) 2349;
- il Complemento di Programmazione 2000 - 2006 e relativi cronogrammi delle Misure sono stati approvati dalla Giunta Regionale in data 11 Dicembre 2000 e pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in data 16 Febbraio 2001;
- la Legge Regionale 25 Settembre 2000, n. 13, ha stabilito le procedure per l’attivazione del Programma Operativo Regionale 2000 - 2006;
- all’interno dell’asse IV “Sistemi Locali di Sviluppo”, del P.O.R. 2000 - 2006, la Misura 4.19 prevede, per gli “*Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell’artigianato, del turismo e del commercio*”, l’individuazione di soggetti istituzionali abilitati attraverso la procedura ad evidenza pubblica, per l’attivazione delle diverse azioni previste, fra cui l’azione a) “*Fondo di Garanzia*”;

RILEVATO CHE:

- la Misura 4.19 individua in Consorzi e Cooperative FIDI i soggetti istituzionali abilitati ad attivare il Fondo di Garanzia Regionale, quale soggetti attuatori e coordinatori dell’intervento in parola;
- con Provvedimento Dirigenziale n. 130 del 3/12/02 è stata approvata la graduatoria dei Consorzi e Cooperative FIDI ammessi alle agevolazioni, fra cui la Società di Garanzia Commercianti - Taranto;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto è un consorzio fidi, costituito in forma di società cooperativa, ai sensi della L.R. 5/95, e rientrante tra quelli previsti dagli articoli 29 e 30 della legge 317/91 e che, ai sensi dell’art. 155, 4° comma, T.U. Credito (D.lvo n. 385/1993), non è soggetto alle disposizioni sugli intermediari finanziari ed è iscritto alla sezione separata dell’elenco previsto dall’art. 106 di detto T.U.;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto è abilitato ad effettuare le operazioni finanziarie previste dalla Misura P.O.R. 4.19 e possiede strutture operative idonee ad assicurare la buona gestione dei Fondi;
- In data 8 Luglio 2003 è stata stipulata la convenzione con la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto per l’attivazione del Fondo di Garanzia Regionale;
- la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto ha trasmesso gli elenchi approvati delle PMI ammesse alle agevolazioni previste.

RITENUTO CHE:

si rende necessario, procedere, con il presente atto, alla pubblicazione della graduatoria delle PMI ammesse alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale gestito dalla Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto, ai sensi dell’articolo 4 della convenzione stipulata tra la stessa Società e la Regione Puglia n. 006282 dell’8 Luglio 2003, come di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	AZ. VINICOLA "DELLA VALLE" DI MINARDI STEFANO	MARTINA FRANCA (TA)	0206670739	€ 130.000,00	€ 65.000,00
2	SAV SERVICE SRL	TARANTO	0046230730	€ 150.000,00	€ 75.000,00
3	NUOVA POLARIS	LEPORANO (TA)	02412980738	€ 50.000,00	€ 25.000,00
4	TREND SRL	MARTINA FRANCA (TA)	02123810737	€ 100.000,00	€ 50.000,00
5	MODUS CONFEZIONI SRL	MARTINA FRANCA (TA)	02390740732	€ 60.000,00	€ 30.000,00
6	LA BOHEMIA WEDDING DI D'ANDRIA V.ZO	TARANTO	02416210736	€ 50.000,00	€ 25.000,00
7	CAROLI SREFANO	MARTINA FRANCA (TA)	00369890736	€ 150.000,00	€ 75.000,00
8	SFERRA GAETANO	TARANTO	02532440738	€ 150.000,00	€ 75.000,00
9	SERIO MARTINO	MARTINA FRANCA (TA)	02406180733	€ 50.000,00	€ 25.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO	€ 890.000,00	€ 445.000,00

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DI SEGUITO SPECIFICATI:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

IL DIRIGENTE DI SETTORE

- Vista l'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento;

- Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.7.98;

- Visto l'art. 5 della L.R. 7/97

DETERMINA

1. di approvare quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto delle risultanze derivanti dal bando espletato dalla Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto relativamente alle PMI da ammettere alle prestazioni del Fondo di Garanzia Regionale;
3. di pubblicare la graduatoria di seguito elencata:

	IMPRESA SOCIA	CITTA'	PARTITA IVA O C.F.	IMPORTO FINANZIATO	GARANZIA CONCESSA
1	AZ. VINICOLA "DELLA VALLE" DI MINARDI STEFANO	MARTINA FRANCA (TA)	0206670739	€ 130.000,00	€ 65.000,00
2	SAV SERVICE SRL	TARANTO	0046230730	€ 150.000,00	€ 75.000,00
3	NUOVA POLARIS	LEPORANO (TA)	02412980738	€ 50.000,00	€ 25.000,00
4	TREND SRL	MARTINA FRANCA (TA)	02123810737	€ 100.000,00	€ 50.000,00
5	MODUS CONFEZIONI SRL	MARTINA FRANCA (TA)	02390740732	€ 60.000,00	€ 30.000,00
6	LA BOHEMIA WEDDING DI D'ANDRIA V.ZO	TARANTO	02416210736	€ 50.000,00	€ 25.000,00

7	CAROLI SREFANO	MARTINA FRANCA (TA)	00369890736	€ 150.000,00	€ 75.000,00
8	SFERRA GAETANO	TARANTO	02532440738	€ 150.000,00	€ 75.000,00
9	SERIO MARTINO	MARTINA FRANCA (TA)	02406180733	€ 50.000,00	€ 25.000,00
			TOTALE COMPLESSIVO	€ 890.000,00	€ 445.000,00

4. Il presente provvedimento, redatto in duplice esemplare, è immediatamente esecutivo;
5. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'articolo n. 4 della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e la Società Interfidi Consorzio di Garanzia Collettiva FIDI - Taranto n. 006282 dell'8 Luglio 2003.

Il Dirigente di Settore
Dr. Raffaele Matera

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE 7 settembre 2006, n. 289

P.O. LEADER + Puglia 2000-2006 - Asse II - Sostegno alla cooperazione fra territori rurali, approvazione esiti della selezione dei progetti di cooperazione interterritoriale (Misura II.1) e transnazionale (Misura II.2) presentati dai Gruppi di Azione Locale (GAL).

L'anno **2006** addì **07 settembre** nella sede del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, Lungomare N. Sauro n. 33 in Bari,

Il Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, dott. Luca Celi, in qualità di Autorità di Gestione del P.O. LEADER + Puglia 2000-2006, visti gli atti d'ufficio e la proposta formulata dal presidente della Struttura di Attuazione;

VISTA la Deliberazione n. 574 del 14 maggio 2002, pubblicata sul BURP n. 75 del 17 giugno 2002, con la quale la Giunta Regionale ha adottato il Programma Operativo LEADER + Puglia per il periodo di programmazione 2000-2006, su cui è intervenuta la Decisione Comunitaria C(2002) 171 del 29 gennaio 2002 relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEAOG), sezione "orientamento" che approva il Programma di Iniziativa Comunitaria Leader + della Puglia 2000-2006 e che contiene, tra l'altro, le misure destinate all'Asse II - Sostegno alla cooperazione fra territori rurali.

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2005) 2842 del 19 luglio 2005 che modifica la Decisione C(2002) 171, del 29 gennaio 2002.

VISTA la D.G.R. n. 129 del 11 marzo 2002 con cui è stato istituito il Comitato di Sorveglianza come struttura individuata dalla normativa europea per sorvegliare sul corretto uso delle risorse comunitarie trasferite ad un Paese membro;

VISTA la D.G.R. n. 46 del 11 febbraio 2003 con cui la Giunta Regionale ha adottato il Complemento di Programmazione del Programma Operativo LEADER + della Puglia 2000-2006 ed il Bando per

la presentazione dei Piani di sviluppo locale (PSL) da parte dei Gruppi di Azione Locale (GAL) regionali che dovranno operare sul territorio regionale come previsto negli ASSI I e II del Complemento di Programmazione;

VISTO il documento della Commissione Europea "Orientamenti per l'applicazione amministrativa di progetti di cooperazione tra zone rurali finanziati attraverso programmi operativi o sovvenzioni globali (azione 2)" dell'8 gennaio 2004;

VISTA la D.D.S. n. 1359 del 13 dicembre 2004 che ha adottato la graduatoria definitiva dei Piani di Sviluppo Locale ammessi a finanziamento;

VISTA la D.G.R. n. 1905 del 20 dicembre 2005 che ha adottato una nuova versione del Complemento di Programmazione come modificata dal Comitato di Sorveglianza del 31 maggio 2005.

CONSIDERATO che il Programma Leader + ha l'obiettivo di:

- intervenire a favore dei territori che dimostrino la volontà e la capacità di concepire ed attuare una strategia pilota di sviluppo integrata e sostenibile, fondata su un partenariato rappresentativo e su un tema centrale, caratteristico dell'identità del territorio;
- promuovere la cooperazione tra territori all'interno di uno Stato e tra diversi Stati membri, mediante la condivisione di know-how, delle risorse umane e finanziarie distribuite in ciascuno dei territori interessati, in conformità con gli orientamenti tematici precisati dai GAL nei rispettivi PSL.
- creare una rete tra l'insieme dei territori rurali, beneficiari o meno dell'Iniziativa e tra tutti gli organismi e le amministrazioni partecipanti alle azioni territoriali in questione, ai fini non soltanto di scambio e di trasferimento di esperienze, ma anche come stimolo e concretizzazione della cooperazione tra territori, con l'obiettivo di trarre informazioni e insegnamenti in materia di sviluppo rurale territoriale.

CONSIDERATO che il Ministero per le Poli-

tiche Agricole e Forestali ha elaborato il documento "Indirizzi per l'attuazione della cooperazione nel Leader +" nell'ambito dei lavori avviati nel mese di febbraio 2004 del "Tavolo Tecnico sulla cooperazione" al quale hanno partecipato come protagonisti le Amministrazioni regionali, il MiPAF, la Rete Nazionale e che durante la stesura dello stesso si è tenuto conto dell'esperienza maturata dai GAL nella precedente attuazione del Leader II;

CONSIDERATO che il documento di cui sopra è stato elaborato al fine di garantire una uniformità tra le Amministrazioni coinvolte, circa le procedure di attuazione e la tempistica dei progetti, così da realizzare i presupposti per realizzare percorsi comuni ai diversi partner di progetto;

CONSIDERATO che per consentire l'attuazione dell'Asse II nonché la presentazione e l'approvazione dei progetti di cooperazione, da realizzare in partenariato con altri soggetti italiani, dell'Unione Europea o di Paesi Terzi, si rende necessario definire norme specifiche ad integrazione di quanto contenuto nel Programma Operativo Leader+ e nel Complemento di Programmazione che vanno a recepire le indicazioni contenute nel documento ministeriale;

CONSIDERATO che i contenuti caratterizzanti e specifici dell'Iniziativa sono stati acquisiti dalla Regione Puglia che ha affidato al Programma Leader+ un ruolo strategico nella sperimentazione di modelli organizzativi e di gestione delle aree rurali, che consentano di creare esperienze pilota da diffondere, successivamente ad altre aree.

CONSIDERATO che il Programma Leader+ Puglia definisce l'ambito di applicazione dell'Iniziativa a livello regionale e contiene:

- la tipologia degli interventi ammissibili a livello di Asse/misura/Azione con l'indicazione dei beneficiari, delle principali categorie di spesa ammissibili, delle intensità e/o l'importo dell'aiuto pubblico cofinanziabile;
- l'Asse II "*Sostegno alla cooperazione tra territori rurali*" del Complemento di Programmazione che prevede le Misure II.1 "Cooperazione interterritoriale" e II.2 "Cooperazione transnazionale";

- la disponibilità finanziaria complessiva per l'Asse II che ammonta a 3.158.235 euro, di cui 944.000 euro di risorse pubbliche per la Misura II.1 e 1.416.000 euro di risorse pubbliche per la Misura II.2 per un totale di 2.360.000 euro;

CONSIDERATO che i beneficiari finali delle azioni contenute nell'Asse II sono i "Gruppi di Azione Locale" (GAL) selezionati con DDS n. 1359 del 13/12/2004 nell'ambito dell'Asse I dell'Iniziativa Comunitaria Leader+ Puglia;

CONSIDERATO che i GAL selezionati dispongono di una propria strategia di sviluppo contenuta nei Piani di Sviluppo Locale che può essere validamente integrata, completata e approfondita mediante il collegamento tra operatori nazionali ed extranazionali e la condivisione di know-how, nuovi modelli organizzativi e nuovi servizi, al fine di promuovere la cooperazione tra territori rurali;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria di risorse pubbliche, per ogni GAL ammonta complessivamente a euro 262.222,2 di cui 104.888,9 euro per la cooperazione interterritoriale e 157.333,3 euro per quella transnazionale.

CONSIDERATO che il costo totale non potrà superare il 10% del costo totale delle Misure del PSL a valere sull'Asse I e che verranno ammessi al cofinanziamento progetti con un contributo pubblico non inferiore a 20.000 euro per quelli riguardanti la cooperazione interterritoriale, non inferiore a 40.000 euro per quelli riguardanti la cooperazione transnazionale con i paesi UE e non inferiore a 20.000 euro per quelli riguardanti la cooperazione transnazionale con i paesi extra-UE.

VISTA la D.D.S. n. 903 del 23 agosto 2005 con la quale il Settore Agricoltura e Alimentazione ha approvato l' "Avviso Pubblico per la presentazione di proposte progettuali relative all'Asse II - Sostegno alla cooperazione tra territori rurali, Misure II.1 Cooperazione inter-territoriale e II.2 Cooperazione transnazionale";

VISTA la D.D.S. n. 1233 del 8 novembre 2005 con la quale il Settore Agricoltura e Alimentazione ha prorogato di 60 giorni i termini di scadenza del Bando per la presentazione delle proposte progettuali;

VISTA la D.D.S. n. 12 del 13 gennaio 2006 con la quale il Settore Agricoltura e Alimentazione ha prorogato di ulteriori 30 giorni i termini di scadenza del Bando per la presentazione delle proposte progettuali;

VISTO che il Complemento di Programmazione del P.O. LEADER + Puglia 2000-2006 al paragrafo 4.3 attribuisce all'Autorità di Gestione la responsabilità dell'adozione dei provvedimenti di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento, sulla base della proposta (a seguito della selezione e valutazione dei progetti) formulata dalla Struttura di Attuazione;

VISTO che con D.D.S. n. 359 del 17 marzo 2006 sono stati individuati all'interno dell'Ufficio III° n. 4 funzionari incaricati di espletare la fase di istruttoria delle proposte progettuali pervenute;

CONSIDERATO che, come risulta dai Verbali del Gruppo Istruttorio, sono pervenute 21 domande di finanziamento per l'attuazione della Misura II.1 - Cooperazione interterritoriale e 21 domande di finanziamento per l'attuazione della Misura II.2 - Cooperazione transnazionale del Programma LEADER+ Puglia 2000-2006;

CONSIDERATO che l'esito dell'attività istruttoria è stato trasmesso dal Gruppo istruttorio al Presidente della Struttura di Attuazione del P.O. LEADER + Puglia 2000-2006, nominata dalla Giunta Regionale con propria Deliberazione n. 2218 del 23 dicembre 2003, in data 25.07.2006 con nota prot. n. 28/06727;

CONSIDERATO che la Struttura di Attuazione, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.3 del Complemento di Programmazione, a seguito dell'esame delle domande di finanziamento inviate dai GAL nei termini e secondo le modalità previste dal Bando e della documentazione allegata al Verbale Istruttorio, nella riunione del 31 luglio 2006 ha:

- a) proceduto alla verifica dei criteri di ammissibilità come previsto ai paragrafi 4.3.1 (Cooperazione interterritoriale) e 4.3.2 (Cooperazione transnazionale) del C.d.P.;
- b) verificato la corretta applicazione, in sede istruttoria, dell'attribuzione dei punteggi relativi ai

criteri di valutazione, riportati nel paragrafo 4.3.3 del C.d.P.;

- c) approvato i punteggi relativi ai parametri qualitativi e quantitativi attribuiti ai progetti di Cooperazione interterritoriale (Misura II.1) e transnazionale (Misura II.2);
- d) definito l'esito finale della selezione e valutazione dei progetti di cooperazione presentati dai GAL in attuazione dell'Asse II del P.O. LEADER + così come risulta dalle tabelle in allegato:
 - **Tabella 1:** Esito finale della selezione e valutazione dei progetti presentati in attuazione della Misura II.1 - Cooperazione interterritoriale;
 - **Tabella 2:** Esito finale della selezione e valutazione dei progetti presentati in attuazione della Misura II.2 - Cooperazione transnazionale;
- e) trasmesso gli esiti relativi alla Autorità di Gestione in data 30 agosto 2006 con nota prot. n. 28/007681;

Ritenuto che:

l'esame per la selezione e valutazione dei progetti presentati in attuazione della Misura II.1 - Cooperazione interterritoriale e della Misura II.2 - Cooperazione transnazionale sia stata effettuata conformemente a quanto stabilito nel C.d.P. del P.O. LEADER + Puglia ai paragrafi 4.3, 4.3.1, 4.3.2 e 4.3.3;

Considerato che:

Il Funzionario responsabile dell'unità operativa LEADER + ed il Presidente della Struttura di Attuazione P.O. LEADER + Puglia, sulla base dei risultati della selezione e valutazione innanzi riportati, propongono:

- di approvare l'esito finale della selezione e valutazione dei progetti presentati in attuazione dell'Asse II - Sostegno alla cooperazione fra territori rurali del P.O. Leader+ Puglia 2000-2006: Misura II.1 - cooperazione interterritoriale e Misura II.2 - Cooperazione transnazionale, effettuata dalla Struttura di Attuazione come riportato nelle tabelle 1 e 2;

- di incaricare il Funzionario responsabile dell'unità operativa LEADER + di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Settore Agricoltura che provvederà all'invio degli stessi alla Struttura Terza;

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivaleersi sulla Regione.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del dirigente Autorità di Gestione del P.O. LEADER+ Puglia, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario responsabile
della U.o. LEADER +
Cosimo Roberto Sallustio

Il Presidente Struttura
di Attuazione P.O. LEADER + Puglia
Antonio Frattaruolo

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE
PROGRAMMAZIONE E POLITICHE COMUNITARIE
AUTORITA' DI GESTIONE
P.O. LEADER + PUGLIA**

VISTA la proposta del Funzionario dell'unità operativa LEADER + e del Dirigente dell'Ufficio III° - Presidente Struttura di Attuazione P.O. LEADER + Puglia e la relativa sottoscrizione;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel suscitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- Di approvare l'esito finale della selezione e valutazione effettuata dalla Struttura di Attuazione dei progetti presentati in attuazione dell'Asse II - Sostegno alla cooperazione fra territori rurali del P.O. Leader+ Puglia 2000-2006: Misura II.1 - Cooperazione interterritoriale e Misura II.2 - Cooperazione transnazionale, come riportato alle tabelle 1 e 2 allegate e che costituiscono parte integrante del presente atto.
- Di incaricare il Funzionario responsabile dell'unità operativa LEADER + di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio regionale del Bollettino Ufficiale al fine della sua pubblicazione nel B.U.R.P. ai sensi dell'art. 6 - lettera g - della L.R. 13/94;
- Di stabilire che dalla data della pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. decorrono i termini (trenta giorni) per la presentazione di eventuali ricorsi gerarchici, indirizzati al Dirigente del Settore Agricoltura e Alimentazione che provvederà all'invio degli stessi alla Struttura Terza;
- Di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto composto di n. 6 pagine, + un allegato di n. 2 pagine, è redatto in duplice originale. Un originale sarà trasmesso al Settore Segreteria della Giunta e l'altro sarà custodito agli atti del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie. Una copia sarà inviata all'Area del Gabinetto del Presidente mentre non si invia al Settore Ragioneria in quanto non vi sono adempimenti contabili.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nell'albo istituito presso il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

L'Autorità di Gestione
del P.O. LEADER + Puglia
Dirigente del Settore
Programmazione e Politiche Comunitarie
Dott. Luca Celi

ALLEGATO alla Determinazione della Autorità di Gestione P.O. LEADER + Puglia n. 289 del 07/09/2006

Tabella 1

Misura II.1 – Cooperazione interterritoriale: esito finale della selezione e valutazione dei progetti presentati										
Punteggio conseguito dai GAL										
Progetto	Codice	1. Alto Salento	2. Daunofantino	3. Gargano	4. Luoghi del Mito	5. Meridaunia	6. Piana del Tavoliere	7. Santa Maria di Leuca	8. Terra d'Arneo	9. Terre del Primitivo
1 CINDA - Cooperazione interregionale tra i Distretti Agroalimentari di qualità di Puglia e Basilicata		57	57		57		57			57
2 Ritorno al passato nelle aree rurali	IT -PUG - 005 - 002- I		55	55		55				
3 Sull'erba del tratturo, viaggi nel tempo e nella storia	IT -PUG - 005 - 003 - I					53				
4 Valorizzazione del sistema di allevamento pastorale e transumanze dei bovini podalici dell'Italia meridionale						53				
5 I comuni e il paesaggio rurale: fattori di sviluppo								51,5	51,5	
6 Terremare - Rafforzamento ed integrazione dell'offerta dei prodotti tipici con quella turistica	IT -PUG - 007 - 006 - I	50						50	50	50
7 Italiani nel mondo							49			
8 Mercato amico - Assistere i piccoli artigiani dell'agroalimentare nella valorizzazione delle produzioni e nella commercializzazione e dei prodotti.	IT -PUG - 004 - 008 - I	46		46	46					46

Tabella 2

Misura II.2 – Cooperazione transnazionale: esito finale della selezione e valutazione dei progetti presentati										
<i>Punteggio conseguito dai GAL</i>										
Progetto	Codice	1. Alto Salento	2. Daunofantino	3. Gargano	4. Luoghi del Mito	5. Meridaunia	6. Piana del Tavoliere	7. Santa Maria di Leuca	8. Terra d'Arneo	9. Terre del Primitivo
1 <i>Il portale ECN</i>			62,5			62,5	62,5			
2 <i>Le Locande dell'Europa rurale – European Country Inn</i>			62,5			62,5	62,5			
3 <i>Leader Med</i>	IT – PUG – 001 – 003-T	61	61	61	61	61	61	61	61	61
4 <i>Eurovillages plus</i>								58	58	
5 <i>La rete internazionale degli show room nelle aree rurali</i>	IT – PUG – 004 – 005-T	55			55					55
6 <i>Definizione di una metodologia di valutazione dell'impatto sul paesaggio di progetti, opere e sistemi di interventi</i>	IT – PUG – 003 – 006-T			53						

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
TARANTO

DECRETO 14 giugno 2006, n. 3

Svincolo polizza.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

Omissis

VERIFICATA la propria competenza ai sensi della L.R. n. 13 dell'11/05/2001;

DECRETA

Che le premesse fanno parte integrante e sostanziale di questo atto, disponendo lo svincolo della Polizza n. 0041050 del 20/01/2005 di Euro 4.833,56, oltre gli interessi maturati, emesso dalla Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto, in favore della ditta: LIPPOLIS AGOSTINO, nato a Mottola il 02/01/1920, C.F. LPP GNT 20A02 F784B, ivi residente in via Macello, n. 8.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U.R. della Regione Puglia divenendo esecutivo trenta giorni dopo la pubblicazione senza che nel frattempo siano state proposte da terzi opposizioni da inoltrare, eventualmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto.

La tesoreria Provinciale dello Stato di Taranto procederà al pagamento della suddetta somma alla ditta avente diritto ed innanzi generalizzata, una volta reso esecutivo il presente decreto con esonero da ogni e qualsivoglia responsabilità per il pagamento così effettuato, senza la ritenuta fiscale del 2003 a norma della legge n. 413/1991 in quanto trattasi di terreno con destinazione agricola.

Il Direttore del Settore
Ing. Ignazio Morrone

COMUNE DI ASCOLI SATRIANO (Foggia)
DELIBERA C.C. 6 luglio 2006, n. 59

Approvazione Piano Lottizzazione Domus Aurea.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- DI RESPINGERE le osservazioni del Sig. Luigi Popolo, nella qualità di Coordinatore Cittadino di Forza Italia, acquisita a prot. 14494 in data 30.12.05;
- DI RESPINGERE le osservazioni da parte di n. 18 Condomini - fabbricato ex Gallo Gerardino, acquisita al prot. n. 123 in data 05.01.06;
- DI APPROVARE, in via definitiva, per quanto sopra riportato, il PIANO DI LOTTIZZAZIONE CONVENZIONATA "DOMUS AUREA" - Comparto B0/6 dello studio particolareggiato della zona omogenea B0 - Ditta dott. PAOLO CORDISCO e Prof. Roberto RICCIARDI, compendiate dagli elaborati in narrativa riportati, con la contestuale modifica dei punti 5) e 6) dello schema di convenzione con il Comune, allegato al predetto piano, come di seguito riportato:
 - 5) In relazione al disposto degli artt. 5 ed 11 della legge n. 10 del 28.01.77 e dell'art. 28 della legge regionale del 31.05.80, n. 56 i LOTTIZZANTI, come sopra costituiti e rappresentati, si obbligano a cedere gratuitamente al COMUNE le aree per le opere di urbanizzazione primaria e quota parte aree necessarie per le opere di urbanizzazione secondaria pari a mq. 806,71, comprensive del fabbricato esistente - part. 97 del foglio di mappa n. 47;
 - 6) le aree e l'immobile dovranno essere trasferite al Comune entro sei dalla sottoscrizione della convenzione.

Elenco elaborati:

- Domanda di lottizzazione;
- Convenzione tra i lottizzanti e titoli di proprietà
- Elenchi catastali;
- Schema di convenzione;
- Planimetria dello stato di fatto;
- Planimetria d'inquadramento P.d.F.;
- Planimetria dei lotti su base catastale;
- Consistenza di viabilità, lotti, tipologia, verde e istruzione;
- Planimetria generale;
- Planivolumetrico;
- Profili e sezioni generali;
- Studi tipologici per le abitazioni;
- Schema delle urbanizzazione primarie;
- Dati di progetto;
- Relazione illustrativa e piano finanziario;
- Norme tecniche di attuazione;
- Relazione geologica-tecnica.

Ascoli Satriano, li 01/09/2006

Il Responsabile del Settore 3°
Arch. Gioacchino Casamassima

COMUNE DI BARI
DELIBERA C.C. 15 maggio 2006, n. 49

Avviso di deposito Piano Particolareggiato e Lottizzazione.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano Particolareggiato e Lottizzazione - comparto n. 122 "Fondazione San Nicola" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 15.05.2006 avente ad oggetto: "Piano Particolareggiato e Lottizzazione-

comparto n. 122 in zona per attività terziaria, a nord-ovest dell'Ospedale Regionale San Paolo. Istante: Fondazione San Nicola ed Altri. Revoca delibera Consiliare n. 97 del 28.07.2005 ed approvazione nuova soluzione progettuale."

Il Direttore della Ripartizione Qualità
Edilizia e Trasformazione del Territorio
Ing. Antonio Colaianni

COMUNE DI BARI
DELIBERA C.C. 9 marzo 2006, n. 29

Avviso di deposito Piano Lottizzazione n. 8.

IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n. 56/80 art. 21

RENDE NOTO

Che presso la Segreteria Comunale - Ripartizione Territorio e Qualità Edilizia, via Abbrescia 86 Bari - è depositato alla libera visione di chiunque e per tutto il periodo di validità, il Piano di Lottizzazione n. 8 "Masseria Torre Bella" approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 09.03.2006 avente ad oggetto: "Piano di Lottizzazione n. 8 "Masseria Torre Bella" - zona di espansione C/3 del PRG - Istante ditta Angelo Pietro Zella - Approvazione definitiva.

Il Direttore della Ripartizione
Qualità Edilizia e Trasformazione del Territorio
Ing. Antonio Colaianni

COMUNE DI CAPURSO (Bari)
DELIBERA C.C. 27 luglio 2006, n. 45

Approvazione variante Piano di Zona maglia B3.

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE**DELIBERA**

- 1) Di intendere la premessa come riportata integralmente nel presente dispositivo.
- 2) Di approvare, in via definitiva, per le motivazioni riportate in premessa, la seguente variante al Piano di Zona per l'edilizia economica e popolare di cui alla maglia B3 di P.R.G., relativamente alla sole aree da esso riservate a civico commerciale e annessi percorsi pedonali (identificate in catasto al fg. n. 4 - particelle nn. 1601, 1604, 1605, 1607, 1596, 1608, 607 e 1611 (parte):
 - sostituzione integrale dell'art. 4 - lett. (d) "aree per attività commerciali" delle NTA del precitato PEEP, il quale prescrive quanto segue:

"L'edificazione in esse è subordinata alla redazione di un progetto edilizio unitario, e alla formazione di un apposito consorzio di esercenti con regolare convenzione.

La costruzione dovrà essere in linea, della larghezza di m. 42,00 e della profondità massima di m. 12,00, per una altezza massima di m. 8,00 al calpestio del terrazzo; eventuali volumi tecnici (lavatoi, torrino scale) e il parapetto possono eccedere tale altezza massima.

E' ammessa la residenza al piano superiore, se connessa all'attività commerciale.

Tutti i vani destinati all'abitazione devono avere una altezza minima netta di m. 3,00.

Valgono gli stessi criteri, obblighi, indicazioni e raccomandazioni esposte al successivo par. f.1 del presente articolo, per quanto riguarda la composizione delle facciate, l'omogeneità architettonica e cromatica dell'intervento, le recinzioni, il divieto di costruzioni accessorie, il divieto di scantinati abitabili.

E' a carico del consorzio la sistemazione e la manutenzione degli spazi inedificati: essa consisterà nella pavimentazione dell'area anteriore prospiciente la strada pubblica a Sud (v. art. 4 a), nella sistemazione a verde

delle aree a Est e Ovest del fabbricato, e nella sistemazione (facoltativa) a parcheggio privato e a passaggio carrabile privato di servizio della fascia posteriore a Nord, della larghezza di m. 6,00. Le aree a Sud, Est e Ovest del fabbricato dovranno inoltre essere lasciate di uso pubblico e non recitante.

Per il dimensionamento dei parcheggi privati valgono le norme legislative in vigore" con le seguenti prescrizioni normative:

- "- Um: Unità di minimo intervento: l'intera superficie fondiaria così come perimetrata nell'allegato stralcio catastale (allegato A);**
- **La trasformazione urbanistico-edilizia è subordinata alla redazione ed approvazione di un progetto edilizio unitario esteso all'intera Um (superficie fondiaria);**
- **L'attuazione dell'intervento potrà avvenire secondo quanto previsto dall'art. 13 del Regolamento comunale approvato con delibera di C.C. n. 9/2006. Le aree relative all'intera Um potranno essere concesse in diritto di superficie (durata non inferiore ad anni 60 e non superiore ad anni 99) previa stipula di idonea convenzione con il Comune. Potranno richiedere l'assegnazione delle aree: gli Enti Pubblici; le Imprese artigianali, industriali e commerciali; le Associazioni di Imprese (artigianali, industriali e commerciali); i Consorzi e le Cooperative;**
- **Iff: Indice di fabbricabilità fondiario massimo: 3,5 mc / mq (L'indice di fabbricabilità fondiario è dato dal rapporto tra il volume fabbricabile - escluso i vani tecnici espresso in metri cubi, e la superficie fondiaria - l'intera Um sopra definita espressa in metri quadrati);**
- **Slp: Superficie lorda di piano edificabile fuori terra: la superficie lorda di piano edificabile fuori terra non potrà essere superiore a mq 3.500,00 (metriquadrati tremilacinquecento). (La superficie lorda di piano edificabile fuori terra è rappresentata dalla somma di tutte le superfici edificate fuori terra - coperte - e chiuse**

- perimetralmente su due o più lati. Da detto computo sono esclusi i vani tecnici);
- **Rc: Rapporto di copertura massimo:** minore o uguale al 50% (cinquanta per cento) dell'intera Um (così come sopra definita);
 - **Nmax: Numero massimo di piani fuori terra:** minore o uguale a due (esclusi i vani tecnici eventualmente ubicati sul piano di calpestio della copertura);
 - **H max: Altezza massima fuori terra:** minore o uguale a m. 8,60 (essa è misurata da un punto qualsiasi del perimetro del fabbricato, a partire dal livello del marciapiede fino al piano di estradosso dell'ultimo solaio, esclusi i volumi tecnici ubicati in copertura);
 - **Dc: Distanza minima dal confine interno del lotto (confine EST prospiciente il lotto edificato residenziale):** non inferiore a m. 5,00;
 - **Ps: Percentuale di utilizzazione del sottosuolo:** 100% (cento per cento) dell'intera Um (da destinarsi alla ubicazione di depositi, di vani tecnici e di parcheggi);
 - **Sp: Standard minimo di parcheggio pertinenziale a servizio dell'utenza (sostitutivo di quello previsto dalla L. 122/89 s.m.i. e aggiuntivo di quello previsto al punto successivo (SU):** secondo le prescrizioni di cui all'art. 4 del R.R. n. 1 del 30 giugno 2004, pubblicato sul B.U.R. Puglia n. 82 del 30 giugno 2004;
 - **SU: standards urbanistici di uso pubblico (art. 5 DIM 1444/1968):** minimo 40 mq per ogni 100 mq di superficie lorda di pavimento di edifici previsti, di cui, almeno il 90% destinato a parcheggi di uso pubblico (in aggiunta a quelli previsti al punto precedente (Sp)) e l'eventuale parte residuale destinata a verde di uso pubblico. L'eventuale superficie residuale della Um, non occupata dalla struttura commerciale e dagli SU (come sopra determinati), dovrà essere sistemata a verde e a percorsi pedonali (fino alla totale saturazione della Um ed in aggiunta alla SU). La trasformazione edilizia delle su citate aree (parcheggi, verde e percorsi pedonali) dovrà essere attuata a cura e spese del concessionario del diritto di superficie, il quale, ne curerà altresì nel tempo, a propria cura e spese, anche la manutenzione ordinaria e straordinaria. Esse dovranno essere destinate all'uso pubblico, pertanto non dovranno essere recintate;
 - **Quota parte della Sip (superficie lorda edificabile fuori terra) potrà essere destinata alla costruzione di una sola unità immobiliare di tipo residenziale (da destinarsi all'eventuale custode della struttura commerciale). Essa non potrà avere una superficie complessiva utile (escluso verande, balconi, terrazzo, box auto pertinenziale e vani tecnici) superiore a mq 95;**
 - **In fase di progettazione, le scelte tipologiche, compositive ed architettoniche dovranno tenere in debito conto l'edificato circostante al fine di poter garantire un inserimento omogeneo ed armonico della precitata struttura commerciale. Sono consentite esclusivamente coperture di tipo piano;**
 - **Per tutto quanto non previsto nelle presenti norme si farà riferimento al vigente Regolamento Edilizio Comunale ed alla specifica normativa di Settore;**
 - **La presente normativa tecnica (per le sole aree di cui all'allegato stralcio catastale - Allegato "A") sostituisce integralmente le previsioni normative di cui all'art. 4 - lett. (d) "aree per attività commerciali" - delle N.T.A. del PEEP (relativo alla maglia B3 di P.R.G.C.), nonché le relative previsioni piano-volumetriche (sagome di massimo ingombro, tipologia edilizia, etc.) riportate in tutti gli elaborati grafici costituenti il precitato PEEP."**
- 3) Di dare atto che, la presente deliberazione, ha riportato i pareri prescritti dall'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.
 - 4) Di dare atto che, sul presente atto deliberativo, la 2ª Commissione Consiliare Permanente, ha

espresso il proprio parere di competenza in data 20 luglio 2006.

- 5) Di dare altresì atto dell'assenza di osservazioni in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti da parte del Segretario Generale relativamente al presente atto deliberativo.
- 6) Di stabilire infine che, ad intervenuta esecutività del presente atto deliberativo, saranno posti in essere tutti i conseguenti adempimenti amministrativi prescritti dall'art. 21 della L.R. 56/80.

Capurso, li 14.9.2006

Il Capo Settore
"Assetto del Territorio"
Ing. Giovanni Resta

COMUNE DI ORDONA (Foggia)
DELIBERA C.C. 16 giugno 2006, n. 12

Approvazione variante Piano Lottizzazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

1. Di approvare la variante al Piano di Lottizzazione, a firma di CIANI ANTONETTA e CIAFFA ANTONIO, ricadente in zona di espansione del vigente Programma di Fabbricazione, composto da n. 16 elaborati come di seguito elencati;
 - A. Relazione tecnica illustrata;
 - B. Relazione finanziaria;
 - C. Norme tecniche di attuazione
 - D. Schema di convenzione;
 1. Planimetria stato di fatto;
 2. Stralcio di PDF con inserimento del PDL nel PDF vigente;

3. Stralcio catastale - inserimento del PDF su catastale;
4. Zonizzazione;
5. Uso del suolo;
6. Distacchi ed allineamenti;
7. Calcolo superfici;
8. Profili e sezioni area di lottizzazione;
9. Tipologie edilizie;
10. Opere di urbanizzazione primarie: viabilità e parcheggi;
11. Opere di urbanizzazione primarie: rete idrica e fognaria;
12. Opere di urbanizzazione primarie: rete elettrica e pubblica illuminazione;
13. Opere di urbanizzazione primarie: rete telefonica e gas metano;
14. Particolari costruttivi impianti a rete;
15. Vista prospettica d'insieme;
16. Originale estratto di mappa.

2. Di demandare al responsabile del settore LL.PP. e, Urbanistica tutti gli adempimenti conseguenti.

Ortona, li 31 agosto 2006

Il Responsabile dell'U.T.
Ing. Antonio Manigrasso

COMUNE DI PESCHICI (Foggia)
DELIBERA C.C. 18 luglio 2006, n. 18

Approvazione variante Programma di Fabbricazione.

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**

Vista l'istanza del 17/02/2003 assunta al prot. n. 1150 di protocollo generale, a firma del Signor Giuseppe Tavaglione, nato a Peschici il 26/05/1946 ed ivi residente in Vico Nettuno n. 6, con la quale si chiedeva il rilascio del permesso di costruire, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 e s.m.i., per l'ammodernamento e l'ampliamento di una struttura turistico-ricettiva alla località Caporosso;

Visto l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi, svoltasi presso la sede comunale in data 16/02/2006) nonché la nota del 06/04/2006, ai sensi del comma 6~bis dell'art. 14 ter della legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., sulla determinazione di questo ufficio sulla conclusione predetta Conferenza dei Servizi, inviata a tutti gli Enti che hanno partecipato ai lavori della predetta conferenza;

Visto il comma 20 dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 e s.m.i.

Visto l'art. 11 della legge regionale n. 20/2001.

RENDE NOTO

Che con delibera Consiglio Comunale n. 18 del 18 Luglio 2006 è stato approvato il progetto per l'Ammodernamento e l'Ampliamento della Struttura Ricettiva corrente sotto l'insegna "Paloma" alla località Caporosso in ditta Tavaglione Giuseppe, al sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998 n. 447 e s.m.i.; la variazione urbanistica approvata consiste nell'aumento dell'indice volumetrico di zona.

Il presente rende noto viene trasmesso per la pubblicazione del B.U.R.P.

Dalla sede Comunale, li 31/08/2006

Ing. Carlo Follieri

COMUNE DI RUTIGLIANO (Bari)
DECRETO 26 luglio 2006, n. 89

Esproprio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso

Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 77 del 22.11.01, esecutiva nei termini di legge, ha

localizzato, come di seguito definiti, le aree interessate dal programma di edilizia residenziale pubblica nell'ambito dei piani di urbanistici attuativi approvati e convenzionati compatibili con gli strumenti urbanistici generali: vigente (P. di F.) ed in itinere (P.R.G.), per i quali il Comune ha realizzato anche in parte le opere di urbanizzazioni primarie.

- In particolare le aree individuate risultano essere:
- Comparto inserito nel Piano Particolareggiato di via Dante maglia C1/3 - Comparto inserito nel Piano di lottizzazione maglia C1/12
 - Comparto inserito nel Piano di lottizzazione maglia C3/1
 - Comparto inserito nel Piano di lottizzazione maglia C3/3 e C3/4 - Comparto inserito nel Piano di lottizzazione maglia B2/34.

Che la Giunta Municipale con deliberazione n. 23 del 12.02.2002 ha approvato il bando pubblico per l'assegnazione in diritto di proprietà delle aree E.R.P. inserite nel programma costruttivo E.R.P. approvato con delibera di C.C. n° 77 del 22.11.01.

Che con delibera di Giunta Municipale n. 152 del 22.10.2002, sono state approvate le graduatorie del bando indetto con deliberazione di G.M. n. 23 del 12.02.2002.

Che con Decreto n. 93 del 22.08.2002, avente ad oggetto "Occupazione d'urgenza di area occorrente per l'attuazione del comparto ERP. inserito nel P.P. di Via Dante", veniva disposta l'occupazione di urgenza del suolo di proprietà della Ditta Coop. Mediterranea srl, Pres. Dott. Mastrocristino Nicola, con sede in Rutigliano alla Via Mazzolari n. 14, occorrente all'intervento.

Che con nota Prot. n° 566/UTC-LL.PP. del 16.03.2005, s'invitava la suddetta ditta a voler comunicare entro 30 (trenta) giorni l'accettazione dell'indennità di espropriazione complessiva pari ad Euro 73.531,60 del terreno in catasto al foglio 21 particella 2086 della superficie di mq. 259;

Che la Ditta Coop. Mediterranea srl, Pres. Dott. Mastrocristino Nicola, con sede in Rutigliano alla Via Mazzolari n. 14, non ha accettato l'indennità di cui sopra;

Ciò premesso,

Dato atto che la mancata accettazione delle Indennità ai sensi e per gli effetti dell'Art. 11 - Comma 4 e Art. 12 della legge 22.10.1971 n° 865, consente al Comune di depositare la relativa indennità presso la Tesoreria Provinciale di Bari - Cassa DD.PP.;

Vista la determina del Responsabile dell'Area LL.PP. n. 462 Reg. Gen. del 23.06.2005, con la quale si è disposto il deposito, presso la Cassa Depositi e Prestiti, della somma di Euro 73.531,60, pari all'indennità di esproprio in favore della Ditta Coop. Mediterranea srl, Pres. Dott. Mastrocristino Nicola, con sede in Rutigliano alla Via Mazzolari n. 14, C.F. 05347280728.

Visto l'art. 57 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 "Le disposizioni del presente testo unico non si applicano ai progetti per i quali, alla data di entrata in vigore dello stesso decreto, sia intervenuta la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza. In tal caso continuano ad applicarsi tutte le normative vigenti a tale data".

DECRETA

E' disposta in favore del Comune di Rutigliano, la espropriazione per pubblica utilità del suolo individuato in catasto al foglio 21 particella 2086 della superficie di mq 259 di proprietà della seguente ditta:

Società Coop. Mediterranea srl, Pres. Dott. Mastrocristino Nicola, con sede in Rutigliano alla Via Mazzolari n. 14, C.F. 05347280728.

occorrente per l'attuazione delle aree E.R.P. previste nel Piano Particolareggiato di Via Dante maglia C 1/3, approvato definitivamente con delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 16.02.1998 e inserita nel programma costruttivo E.R.P. di cui alla delibera di C.C. n. 77 del 22.11.2001. Indennità complessiva di esproprio, pari ad Euro 73.531,60.

Ai fini della registrazione nonché trascrizione del presente atto, si richiede l'esenzione dall'imposta di

bollo ai sensi delle leggi n. 1149 del 21.11.67 e n. 642 del 22.10.72.

DISPONE

Che il presente decreto venga, a cura del Comune, pubblicato, registrato, trascritto, volturato e notificato a:

Società Coop. Mediterranea srl, Pres. Dott. Mastrocristino Nicola, con sede in Rutigliano alla Via Mazzolari n. 14.

Il Responsabile
del Procedimento
Dott.ssa Santa Liturri

Il Responsabile
del Servizio
Ing. d'Aries Erminio

COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA
(Foggia)

DELIBERA C.C. 22 giugno 2006, n. 19

Approvazione Piano Urbanistico Esecutivo zona C1.**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Omissis

DELIBERA

di approvare in via definitiva, ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 20/2001, il Piano Urbanistico Esecutivo della zona C1 del PUG, con le prescrizioni già espresse in sede di adozione e qui richiamate integralmente, che si compone dei seguenti elaborati:

1. Relazione Tecnica Illustrativa
2. Schema di convenzione
3. Relazione finanziaria
4. Scheda di controllo urbanistico
5. Relazione Geologica
6. Tav. 01 - Planimetria catastale, Planimetria PUG, Rilievo
7. Tav. 02 - Area soggetta a piano di lottizzazione

8. Tav. 03 - Individuazione cessione aree, individuazione lotti edificabili
9. Tav. 04 - Planovolumetria, Sistemazione Planimetrica
10. Tav. 05 - Impianti a rete, Idrico, Fognante, Elettrico, Telefonico

La stipula della convenzione dovrà avvenire entro e non oltre 12 mesi, decorso i quali la stessa s'intenderà decaduta senza ulteriore altro adempimento.

Le urbanizzazioni devono essere completate in toto e rese funzionali, prima del rilascio del certificato di ultimazione degli immobili.

Il Responsabile del Settore A.T.
Ing. Vito Evangelista

COMUNE DI TERLIZZI (Bari)
DELIBERA C.C. 9 maggio 2006, n. 33

Approvazione Piano di Recupero.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE il Piano di Recupero di iniziativa privata, inoltrato dalla Sig.ra Dello Russo Giovanna in data 25/03/2005 - prot. 6376 e successiva integrazione in data 7/7/2005 - prot. n. 13894, ai sensi e per gli effetti degli artt. 21 e 24 della Legge Regionale n. 56/80 ed art. 30 della Legge n. 457/78, alle stesse prescrizioni della Relazione Tecnica del Dirigente Settore Pianificazione Territoriale ed OO.PP., Ing. Gennaro Casciello, del 19/7/2005 e fatte proprie dalla 2^a Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta dell'8/9/2005, giusto progetto a firma dell'Arch. Antonio Tempesta di Terlizzi e composto dai seguenti elaborati:

- RELAZIONE DI PROGETTO AL PIANO DI RECUPERO;
- TAV. N. 1: INQUADRAMENTO URBANISTICO;
- TAV. N. 2: PLANIMETRIE, PROSPETTI E SEZIONI "ANTE OPERAM", RILEVAMENTI FOTOGRAFICI;
- TAV. N. 3: ELABORATI DI PROGETTO - PARTICOLARI COSTRUTTIVI;
- TAV. N. 4: RILIEVO DEGLI EDIFICI SU VIA PAISIELLO;
- TAV. N. 5: NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE;
- RELAZIONE GEOLOGICA.

2) DARE ATTO che lo schema di convenzione è quello già approvato con medesima delibera di C.C. n. 62 del 20/12/2005.

3) DARE MANDATO al Dirigente del Settore Pianificazione Territoriale ed OO.PP. per tutti gli adempimenti conseguenti alla definizione del presente atto.

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti - Bandi

COMUNE DI BARI

Bando per la concessione di agevolazioni agli investimenti delle imprese.

E' indetto concorso per la concessione di agevolazioni alle imprese a fronte di investimenti in fabbricati, macchinari, impianti, attrezzature funzionali all'avvio di nuove imprese, di ampliamenti produttivi, di riconversioni e ristrutturazioni produttive di imprese esistenti.

Soggetti beneficiari sono le piccole imprese, ivi comprese le cooperative di produzione e lavoro e le imprese sociali di cui alla legge 8 novembre 1991 n. 381 (disciplina delle cooperative sociali), che alla data di chiusura del bando rientrano nei limiti indi-

viduati nell'ambito del regime agevolativo di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 415/92, convertito con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 1992, n. 488, con esclusione dei soggetti esercenti l'attività su area pubblica.

Gli interventi devono essere localizzati all'interno delle aree urbane elencate nel testo integrale del bando e nella planimetria allegata al "Programma di Intervento per la rivitalizzazione di aree economicamente e socialmente degradate" approvato con deliberazione di G.M. n. 198 del 24/3/2005.

Sarà formulata apposita graduatoria fra le richieste pervenute nel rispetto dei Criteri stabiliti dal bando.

Le domande devono essere inoltrate alla Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari - Piazza Chiurlia, 27 Bari - nel termine perentorio di 45 (quarantacinque) giorni, decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, con le modalità prescritte dal testo integrale del bando.

La data di presentazione della domanda è attestata al timbro postale di spedizione della raccomandata A.R.

Il testo integrale del bando e relativi allegati sono reperibili sul sito Internet del Comune di Bari www.comune.bari.it e, dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 13.00 (in concomitanza con l'apertura della Tesoreria per il versamento del costo

di copia), presso gli Uffici della Ripartizione Sviluppo Economico del Comune di Bari - Piazza Chiurlia, 27 - BARI - e presso l'ufficio Relazioni con il Cittadino del Comune di Bari - Via Roberto da Bari, 1 - BARI - dove gli utenti interessati potranno sia acquistare la copia cartacea del bando e relativi allegati che ottenere gratuitamente su proprio dischetto da 3"1/2 - copia digitale degli stessi.

Il Direttore
della Ripartizione
Alessandro Grieco

L'Assessore allo
Sviluppo Economico
Dott. Sergio Ventrella

COMUNE DI BARI

Bando di accesso ai finanziamenti per sostenere l'imprenditorialità e patti per l'occupazione - Tirocini formativi finalizzati alla creazione di occupazione nelle imprese. Graduatoria.

Il Comune di Bari comunica che, con determinazione dirigenziale n. 2006/135/00044 del 21/08/2006, è stata approvata la graduatoria delle domande di accesso ai finanziamenti Misura 5.3 azione b) per favorire "*Tirocini formativi finalizzati alla creazione di occupazione nelle imprese*" all'interno delle aree bersaglio:

- circoscrizione II[^] San Paolo-Stanic;
- circoscrizione IV[^] Loseto - Ceglie - Carbonara.

La graduatoria delle candidature ammesse al finanziamento pubblico è di seguito riportata:

Area bersaglio San Paolo-Stanic

POSTO GRADUATORIA	IMPRESA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	IMPORTO DA FINANZIARE
1°	TECNOTEAM SRL	16/100	€ 23.556,00
2°	PASTICCERIA LE DELIZIE	11/100	€ 11.678,00
3°	EMME SERVICE	11/100	€ 7.752,00
4°	ASTLIM SRL	11/100	€ 19.636,00
TOTALE			€ 62.622,00

Area bersaglio Carbonara- Ceglie- Roseto

POSTO GRADUATORIA	IMPRESA	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	IMPORTO DA FINANZIARE
1°	COLAVITTO GIUSEPPE	23/100	€ 25.651,00
2°	SCAVO MARTINO	15/100	€ 14.954,92
3°	LABORATORIO ODONTOTECNICO SIGNORILE LUCIANO	13/100	€ 15.304,92
4°	LABORATORIO ODONTOTECNICO TISCI ANTONIO	13/100	€ 15.304,92
5°	ASMARA DI MANZARI CARMELA	13/100	€ 15.154,92
6°	BRATTA NICOLA	13/100	€ 15.304,92
7°	PIGMENT SAS DI ACQUAVIVA ELEONORA	12/100	€ 7.000,00
8°	PLASTICA ITALIA SRL	11/100	€ 11.278,00
9°	PROGETTO DONNA SRL	11/100	€ 11.278,00
TOTALE			€ 131.231,60

Per un totale di n. 13 candidature pervenute sulle due aree bersaglio.

- è stato dichiarato non ammesso, per l'area Carbonara - Ceglie - Loseto, la candidatura dell'APPLICATIVA SRL, esclusa per violazione della normativa di cui al D.M. 142/98;
- che, per i vari progetti, la quota da ammettere al finanziamento pubblico è quella richiesta, per un totale per le due aree di **Euro 193.853,60**;

La Posizione Organizzativa
il Responsabile
Rag. Francesco Lacarra

COMUNE DI BARI

Avviso di aggiudicazione lavori sistemazione Stadio della Vittoria.

SI RENDE NOTO

che è stato esperito Pubblico Incanto con aggiudicazione in favore del massimo ribasso percentuale sull'importo a base d'asta per LAVORI DI SISTEMAZIONE, ADEGUAMENTO E COMPLETAMENTO DELLE PARTI MURARIE ED IMPIANTISTICHE DEI LOCALI AL RUSTICO DEL 1° E 2° PIANO DELLO STADIO DELLA VITTORIA DI BARI, INCLUSO L'ARREDAMENTO TUTTO, PER LA FUNZIONALITA' DEGLI UFFICI, IVI COMPRESI EVENTUALI TRAMEZZI MOBILI E L'ULTERIORE SISTEMA PROTETTIVO DALLE ACQUE PLUVIALI DEI GIUNTI ESISTENTI SULLE GRADINATE - 1° STRALCIO PER I LAVORI DI IMPERMEABILIZZAZIONE DELLE GRADINATE. I.B.A. Euro 870.099,73, oltre Euro 7.500,00 per oneri speciali della sicurezza e Euro 26.909,89 per oneri della sicurezza inclusi nei prezzi unitari non soggetti a ribasso d'asta, IVA esclusa.

Hanno partecipato alla gara le seguenti società:

1. DI.BI. COSTRUZIONI S.R.L.
2. A.T.I. capogruppo GEOM. GIACOMO NAVARRA associata con COEMA S.R.L.
3. CONS.COOP.
4. EDIL CO. S.R.L.

5. T.E.A. COSTRUZIONI S.R.L.
6. ING. ANTONIO RESTA & C. S.R.L.
7. I.TE.CO. S.R.L.
8. A.T.I. capogruppo CAMPANELLI VITANGELO associata con MASELLIS METALMECCANICA di Giuseppe Nicola Masellis.
9. A.T.I. capogruppo SAD S.N.C. associata con IMEX S.R.L.
10. TIEFFE COSTRUZIONI S.R.L.
11. D'ATTOLICO PAOLO S.R.L.
12. IEVA MICHELE S.N.C. di Cagnetti R., Ieva F. & C.
13. DELL'ACQUA COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.
14. CONS. NAZ. COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO "CIRO MENOTTI".
15. DOTT. GASTONE GUERRINI COSTRUZIONI GENERALI S.P.A.
16. A.T.I. capogruppo DE MARCO PASQUALE associata con CO.S.M. S.R.L.

Sono state escluse dalla gara le società di cui ai precedenti numeri: 2 e 15.

L'appalto è stato aggiudicato alla società T.E.A. COSTRUZIONI S.R.L. di Altamura (BA) col ribasso d'asta del 21,739%.

Il Dirigente
Dr.ssa Marta Minichelli

Concorsi

A.U.S.L. BA/2 GIOVINAZZO (Bari)

Concorso pubblico per n. 12 posti di Infermiere.

IL DIRETTORE GENERALE

in esecuzione della delibera n. 858 del 4 settembre 2006

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, dei seguenti posti del Ruolo Sanitario:

N. 12 POSTI DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE CAT. "D".

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL del personale del S.S.N. non dirigente, per la categoria "D" - posizione economica iniziale - oltre il salario accessorio, la tredicesima mensilità e l'assegno per il nucleo familiare, se dovuto.

L'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal DPR 27.03.2001 n. 220, dalla Legge Regionale 12.08.2005 n. 12, dalla Legge Regionale 22.11.2005 n. 14 e dalla Legge Regionale 09.08.2006 n.26; Al presente concorso saranno applicate:

le disposizioni di cui alla L. 10.4.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;

la disposizione di cui all'art. 20 della L. 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

I benefici previsti dall'art. 18 del D.L.vo n. 215/2001 che prevede una riserva di posti pari al 30% a favore dei volontari in ferma breve o prefissata delle tre forze armate; le riserve di posti previste per coloro che appartengono alle categorie di cui alla L. 68/99, pari al 7%;

Ai sensi dell'art. 12, comma 9, della L.R. n. 12 del 12.8.2005, così come modificato dall'art. 30, comma 1, della L.R. n. 26 del 09.08.2006, il 50% dei posti a concorso è riservato al personale che si trova nelle seguenti condizioni:

- abbia svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso i rami d'azienda e le strutture sovradistrettuali confluite nella AUSL BA/2, così come stabilito dal regolamento regionale n. 27/05;
- non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

REQUISITI DI AMMISSIONE:

Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti, alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione:

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione europea
- b) Idoneità fisica all'impiego:
 - 1) l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette - è effettuato da una struttura pubblica del servizio sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio;
 - 2) il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica. Questa ASL si riserva di accertare d'ufficio l'idoneità dei vincitori prima di procedere alla stipulazione del contratto di lavoro;
- c) diploma universitario di Infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi del D.M. Sanità 27/07/00, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
- d) iscrizione all'albo professionale, ove richiesta, per l'esercizio professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo prima dell'assunzione in servizio;
- e) Godimento dei diritti civili e politici;
- f) Posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- g) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano,

ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

- h) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE AL CONCORSO:

Gli aspiranti devono inviare, esclusivamente per posta a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, entro il trentesimo giorno successivo a quello dalla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, domanda redatta in carta semplice indirizzata al Sig. DIRETTORE GENERALE AUSL BA/2 - SEDE OPERATIVA DI MOLFETTA - STRADA PROVINCIALE MOLFETTA-TERLIZZI 112, 70056 MOLFETTA - completa delle seguenti indicazioni, a pena di esclusione:

- nome e cognome;
- data e luogo di nascita, residenza;
- codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza, tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla unione europea, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994;
- indicazione del concorso;
- titoli di studio posseduti
- possesso del diploma universitario di infermiere o titolo equipollente ai sensi della normativa vigente;
- iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione delle liste medesime;
- godimento dei diritti civili e politici;
- posizione regolare nei riguardi degli obblighi militari (per i candidati di sesso maschile);
- non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;

- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- idoneità fisica all'impiego;
- eventuale diritto a partecipare quale riservatario (specificare ai sensi di quale legge prevista dal presente bando ha titolo alla riserva). In relazione alla riserva prevista dall'art. 12, comma 9, della L.R. n. 12/05 e successive modificazioni ed integrazioni, i candidati dovranno, altresì, dichiarare il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva;
- il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'art. 5 del DPR 9.5.94 n. 487;
- la lingua straniera conosciuta sulla quale intendono sostenere il colloquio, a scelta tra l'inglese ed il francese;
- conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- indirizzo al quale deve essere inviata ogni necessaria comunicazione.
- consentire che i dati personali forniti siano raccolti presso l'ASL BA/2 per le finalità di gestione del concorso e trattati presso archivi informatici e/o cartacei, anche successivamente alla conclusione del concorso stesso, per le medesime finalità;
- di aver preso visione di tutte le clausole di cui al presente bando di concorso.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La domanda deve essere sottoscritta dal candidato. Ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445, non è richiesta l'autocertificazione della sottoscrizione.

Si rammenta che le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per le domande inoltrate a mezzo del servizio postale, la data di spedizione è comprovata dal

timbro dell'Ufficio Postale accettante. Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

L'AUSL BA/2 non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'AUSL stessa.

La domanda di partecipazione dovrà essere inviata in busta chiusa.

Sulla busta di spedizione dovranno essere chiaramente riportati il cognome e nome del candidato e la descrizione del concorso a cui si intende partecipare.

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA:

Alla domanda di partecipazione i concorrenti devono allegare:

- a) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, redatto su carta semplice, datato e firmato ed un elenco dei titoli allegati, redatto in triplice copia, su carta semplice anch'esso datato e firmato.

I titoli devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata nei modi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato solamente se supportato da formale documentazione o da dichiarazione sostitutiva.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del Decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana con certificazione che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della predetta certificazioni non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

PROVA DI PRE-SELEZIONE

Nel caso in cui dovesse essere ammesso al concorso un numero di candidati superiore a 600 unità, questa Amministrazione provvederà ad espletare una prova di preselezione.

La prova consisterà nella soluzione di quesiti a risposta multipla

Ai candidati, il giorno fissato per la prova di preselezione, verrà sottoposto un questionario contenente 30 domande di cultura generale.

Ciascuna domanda prevederà 4 possibili risposte, una sola delle quali esatta.

Il candidato dovrà barrare con una X in corrispondenza della risposta ritenuta corretta.

E' consentita - pena l'esclusione dal concorso - una sola risposta per ogni singola domanda.

Inoltre, non saranno ammesse cancellazioni, abrasioni e/o correzioni - pena l'esclusione dal concorso.

Una Commissione di Esperti nominata dal Direttore Generale provvederà alla valutazione degli elaborati.

La prova si intenderà superata con il conseguimento di un punteggio minimo di 21/30 che verrà così conteggiato:

per ogni risposta corretta verranno attribuiti punti 1,00 per ogni risposta inesatta verranno detratti punti 0,50.

A parità di punteggio verrà data la preferenza al candidato più giovane di età.

Saranno ammessi alle prove di esame i primo 600 candidati classificati dopo l'espletamento della prova di preselezione.

I candidati aventi titolo alla riserva ai sensi dell'art. 12, comma 9, della L.R. n. 12/2005 e successive modificazioni ed integrazioni sono esentati dall'effettuare la prova di preselezione.

PUNTEGGI

I punteggi per i titoli e per le prove di esame sono complessivamente 100, così ripartiti:

- 40 punti per i titoli
- 60 punti per le prove di esame

I punti per la valutazione dei titoli sono ripartiti tra le seguenti categorie:

- | | |
|------------------------------------------|----------|
| a) titoli di carriera: | punti 15 |
| b) titoli accademici e di studio: | punti 10 |
| c) pubblicazioni e titoli scientifici: | punti 5 |
| d) curriculum formativo e professionale: | punti 10 |

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova pratica
- 30 punti per la prova orale

PROVE DI ESAME:

I candidati sosterranno una prova pratica ed una prova orale.

PROVA PRATICA

La prova consisterà nella esecuzione di tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta

PROVA ORALE

La prova orale si articolerà sulle materie oggetto del profilo a concorso, nonché su:

- Accertamento della conoscenza della lingua straniera scelta dal candidato (inglese o francese) ed indicata nella domanda di partecipazione.
- Verifica a carattere teorico-pratico e valutazione del livello di conoscenza dell'informatica di base, dei sistemi operativi del personal computer, cono-

scenza dei prodotti OFFICE, collegamento e navigazione internet, gestione della Posta Elettronica.

Le date delle prove saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata a.r. almeno venti giorni prima della data fissata per sostenere le prove medesime.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

GRADUATORIA

La graduatoria finale di merito sarà formulata dalla Commissione esaminatrice sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punti per titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame a ciascun candidato, con l'osservanza delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.

E' escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito, in ciascuna delle prove di esame, la prevista valutazione di sufficienza.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà con proprio atto deliberativo - riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale - all'approvazione della graduatoria ed alla nomina dei vincitori, tenendo conto delle riserve previste dalle vigenti disposizioni normative e dal presente bando.

La graduatoria finale degli idonei sarà pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione e rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data di pubblicazione per la copertura dei posti di cui al comma 7 dell'art. 18 del DPR 220/2001.

NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni che disciplinano l'attribuzione dell'incarico di che trattasi.

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, entro gg. 30, i documenti comprovanti il possesso di tutti i requisiti richiesti per la partecipazione al concorso.

Prima dell'assunzione in servizio, il Dirigente Area Gestione del Personale accerterà, a mezzo del Servizio di Medicina Legale della AUSL, se il lavoratore ha la idoneità fisica necessaria per poter esercitare utilmente le funzioni che è chiamato a svolgere, nonché la persistenza dello stato di disabilità dichiarato nella domanda.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

Il candidato dichiarato vincitore sarà invitato ad assumere servizio entro il termine prefissato dal Dirigente Area Gestione del Personale. La mancata assunzione in servizio entro detto termine sarà considerato motivo di decadenza dal diritto all'assunzione.

Il candidato potrà chiedere la posticipazione della data di assunzione, per non oltre gg. 30, in caso di giusta causa o per motivi di forza maggiore.

La costituzione del rapporto di lavoro con il candidato dichiarato vincitore avverrà in base ad apposito contratto individuale sottoscritto dalle parti.

Al nominato sarà attribuito il trattamento economico previsto dal vigente contratto nazionale.

I candidati che non accetteranno la destinazione in servizio saranno dichiarati esclusi dalla graduatoria

Il Direttore Generale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'UFFICIO CONCORSI - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - nelle ore di ufficio (dalle h. 10 alle h. 12 di tutti i giorni feriali escluso il Sabato).

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

Il Dirigente Area
Gestione Personale
Dott. Vincenzo Piazzolla

Il Direttore
Generale
Dott. Rocco Canosa

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore Struttura complessa Direzione Sanitaria. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n° 1008 del 22.8.2006 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso indetto con delibera n° 1202 del 3.12.2004 per il conferimento di un incarico quinquennale di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA di DIREZIONE SANITARIA DI PRESIDIO OSPEDALIERO.

Il testo integrale relativo al citato precedente avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 154 del 23.12.2004 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n° 7 del 25.1.2005.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere redatte in carta libera ed inviate entro il (30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.) al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa n.c. - 70017 Putignano - trasmesse esclusivamente a mezzo servizio postale.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale ricevente. Qualora la data di scadenza dell'avviso coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Le domande presentate entro il 24 febbraio 2005, termine di scadenza del precedente avviso, sono valide a tutti gli effetti. E' in facoltà da parte dei candidati interessati di presentare entro la nuova data di scadenza eventuale ulteriore documentazione ad integrazione di quella già inoltrata.

La Direzione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle modalità riportate nel precedente bando scaduto il 24.2.2005, nonché alla normativa di legge prevista in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio "Concorsi e Assunzioni" della A.S.L. BA/5 in Putignano - Tel. 080/4050233 - 234.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico temporaneo di Direttore Struttura complessa disciplina Neuropsichiatria infantile. Riapertura termini.

In esecuzione della deliberazione n° 009 del 22.8.2006 è stata disposta la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione all'avviso indetto con delibera n° 46 del 19.1.2005 per il conferimento di un incarico quinquennale di DIRETTORE di STRUTTURA COMPLESSA di NEUROPSICHIATRIA INFANTILE.

Il testo integrale relativo al citato precedente avviso è stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n° 28 del 17.2.2005 e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª serie speciale - n° 18 del 4.3.2005.

Il trattamento economico spettante è quello previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della dirigenza medica e veterinaria.

Le domande di partecipazione al presente avviso devono essere redatte in carta libera ed inviate entro il (30° giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.) al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa n.c. - 70017 Putignano - trasmesse esclusivamente a mezzo servizio postale.

La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale ricevente. Qualora la data di scadenza dell'avviso coincide con un giorno festivo, il termine è prorogato al primo giorno non festivo.

Le domande presentate entro il 24 febbraio 2005, termine di scadenza del precedente avviso, sono valide a tutti gli effetti. E' in facoltà da parte dei candidati interessati di presentare entro la nuova data di scadenza eventuale ulteriore documentazione ad integrazione di quella già inoltrata.

La Direzione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle modalità riportate nel precedente bando scaduto il 24.2.2005, nonché alla normativa di legge prevista in materia.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio "Concorsi e Assunzioni" della A.S.L. BA/5 in Putignano - Tel. 080/4050233 - 234.

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per n. 120 posti di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n° 108 del

24.8.2006, esecutiva, è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di n° 120 posti di Collaboratore professionale sanitario INFERMIERE - cat. D) - di cui n° 60 posti riservati al personale che abbia svolto dodici mesi di servizio a tempo determinato presso questa Azienda e non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

Il concorso è indetto e sarà espletato ai sensi della normativa vigente in materia di cui al D.P.R. 27 Marzo 2001, n. 220 e alla Legge Regionale 9.8.2006, n° 26 - art. 30. I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso sono quelli di seguito riportati e previsti dal citato D.P.R. n. 220/2001, nonché dalla Legge Regionale 12.8.2005, n° 12 e successive modifiche, nonché dalla Legge Regionale 9.8.2006, n° 26.

Requisiti generali - art. 2 D.P.R. n. 220/2001:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione Europea,
- b) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato da una struttura pubblica del Servizio Sanitario nazionale, prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti appartenenti al S.S.N. è dispensato dalla visita medica;
- c) Titolo di studio previsto per l'accesso alla rispettiva carriera;
- d) iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione ai concorsi, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Requisiti specifici:

- 1) Diploma universitario di Infermiere, conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del Decreto Legislativo 30.12.1992, n. 502 e successive modificazioni, ovvero i diplomi e gli attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti ex Decreto 27 Luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici.
- 2) Anzianità di servizio a tempo determinato di dodici mesi presso questa Azienda, per coloro che intendono accedere ai posti riservati e non sia titolare di un rapporto a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi dell'art. 8 del suddetto D.P.R. n. 220/2001, che prevede la ripartizione dei punti relativi ai titoli da specificare nel bando, si stabilisce quanto segue:

- punti 20 per i titoli di carriera
- punti 5 per i titoli accademici e di studio
- punti 5 per le pubblicazioni ed i titoli scientifici
- punti 10 per il curriculum formativo e professionale.

Fermo restando l'applicazione dei criteri di massima per la valutazione dei titoli previsti dall'art. 11 del citato D.P.R. n. 220/2001, si stabilisce, altresì, di attribuire:

- punti 1,00 per anno di servizio nella qualifica oggetto del concorso
- punti 0,50 per anno di servizio in altre qualifiche dello stesso profilo professionale, livelli funzionali 6° e 7°
- punti 0,30 per anno di servizio prestato in qualifiche corrispondenti ai livelli inferiori al 6°.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il _____ (trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno dovesse coincidere con una festività il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) domanda redatta in carta semplice (secondo lo schema allegato A) indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - 70017 Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura del posto di cui trattasi;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- 1) diploma professionale
- 2) certificato di iscrizione all'Albo professionale, avente data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando.
- 3) Certificato attestante il servizio prestato presso questa Azienda per dimostrare il diritto a concorrere per i posti riservati.

Inoltre, con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera, di studio e accademici, delle pubblicazioni e del curriculum che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato. Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante autocertificazione sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 19 e 46 del D.P.R. n° 445/2000.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi o nella autocertificazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione, deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine

di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente; parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 220/2001.

L'apposita commissione esaminatrice, nominata dal Direttore Generale, procederà allo svolgimento delle, prove di esame, che a norma di quanto disposto dal D.P.R. n° 220/2001 e dall'art. 9 ter, dall'art. 12 della Legge Regionale n° 12/2005, consisteranno in:

Prova pratica e Prova orale su materie inerenti il profilo professionale in concorso,

Per la valutazione dei titoli e il punteggio relativo alle prove come precedentemente determinate, saranno tenute presenti le disposizioni di cui al D.P.R. n° 220/2001.

La graduatoria di merito formulata dalla commissione esaminatrice, è approvata dal Direttore Generale della A.S.L., secondo le prescrizioni degli artt. 17 e 18 del D.P.R. n. 220/2001, il quale nomina i vincitori sia esterni che interni e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, che costituirà e regolerà il rapporto di lavoro, inviterà i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, tutta la documentazione prevista dall'art. 19 del D.P.R. n. 220/2001.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia,

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione. Il trattamento economico spettante sarà quello previsto dal vigente C.C.N.L. per la riferita qualifica a concorso.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n° 488/99, per gli effetti previsti dall'ultimo comma dell'art. 18 del D.P.R. n° 220/2001.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia concorsuale e di assunzione del personale non dirigenziale a tempo indeterminato, presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale con particolare riferimento al più volte menzionato D.P.R. n. 220/2001, alle Leggi Regionali n° 12/2005, n° 14/2005 e n° 26/2006 e al contratto nazionale di lavoro vigente del comparto sanità.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Tel. 080/4050233- 234).

Il Direttore Generale
Dr. Nicola Pansini

UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa
DIREZIONE GENERALE

Allegato A)

AL DIRETTORE GENERALE
della A.S.L. BA/5
PUTIGNANO

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via chiede di essere ammesso a
partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami, a n°120 posti di Collaboratore professionale
sanitario INFERMIERE – cat.D) - di cui 60 riservati, indetto da codesta Azienda.

A tale scopo dichiara:

- di essere nato a il
- di essere cittadino italiano
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di
- di non aver mai riportato condanne penali
- di aver assolto gli obblighi militari di leva oppure di essere milite esente oppure di essere dispensato dagli obblighi militari perché...
- di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni oppure di aver svolto servizio presso(l'ente).....in qualità di
- di aver diritto a concorrere per i posti riservati in quanto ha prestato servizio presso codesta azienda in qualità di infermiera professionale dalal
- di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
- di essere iscritto all'albo professionale

Ogni necessaria comunicazione chiede che gli venga recapitata al seguente indirizzo:

Data

.....

Firma

.....

**UNITA' SANITARIA LOCALE BA/5
SEDE: 70017 PUTIGNANO - Via Carafa
DIREZIONE GENERALE**

Allegato B)

AUTODICHIARAZIONE

Il sottoscritto nato a il
residente a in Via, essendo a conoscenza che, ai sensi dell'art.76 della
Legge 445/2000, le dichiarazioni mendaci da falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono sanzionabili dal
codice penale e dalle leggi speciali in materia e, consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi
per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione
temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali (oppure: di essereriportare ogni fatto
cui l'interessato sia a diretta conoscenza)

.....
.....
.....

Lo scrivente autorizza il trattamento dei dati personali nel rispetto della Legge n°675/1996.

Data

Firma

A.U.S.L. FG/1 SAN SEVERO (Foggia)

Concorso pubblico per n. 98 posti di Infermiere.

In esecuzione della deliberazione n. 602 del 07/09/2006, e ai sensi del D.P.R. 27.03.2001 n. 220 e delle LL.RR. n. 12/2005, n. 14/2005 e n. 26/2006, è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 98 posti di Collaboratore Professionale Sanitario - Infermiere - di cui n. 49 posti (pari al 50%) riservato al personale che abbia svolto almeno dodici mesi di servizio a tempo determinato presso l'ASL FG/1 e non sia titolare di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il Comparto della Sanità.

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito:

- 1) Coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/1999, nella percentuale del 7% dei posti messi a concorso per il relativo profilo professionale, purchè risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i competenti Centri Territoriali per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio.
- 2) I militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, nel limite del 20% dei posti messi a concorso per ciascun profilo professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. n. 537/1993.
- 3) Gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno terminato senza demerito la ferma biennale, nel limite del 2% dei posti messi a concorso per il relativo profilo professionale, ai sensi dell'art. 40, comma 2, della L. n. 574/1980.

Il numero complessivo dei posti riservati a favore delle predette categorie di cittadini non può superare il 30% dei posti a concorso per il relativo profilo professionale, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del DPR 220/2001.

Saranno comunque rispettate le preferenze, a parità di merito, di cui all'art. 5 del DPR 487/1994.

REQUISITI DI AMMISSIONE

I requisiti generali e specifici per la partecipazione al presente concorso sono quelli di seguito riportati e previsti dal citato DPR 220/2001, nonché dalla Legge Regionale n. 12/2005, modif. con L.R. n. 14/2005 e dalla Legge Regionale n. 26/2006.

Possono partecipare al concorso coloro che possiedono i seguenti requisiti:

REQUISITI GENERALI:

- A) cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'art. 11 del D.P.R. n. 761 del 20.12.1979, relative ai cittadini degli Stati membri della Comunità Europea.
- B) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'ASL FG/1 prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente dalle amministrazioni ed enti appartenenti al S.S.N. è dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI:

1. diploma di laurea di infermiere conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3 - d.lgs. 30.12.1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi ed attestati conseguiti in base al precedente ordinamento, riconosciuti equipollenti ex decreto 27 luglio 2000, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici;
2. Anzianità di servizio a tempo determinato di dodici mesi presso l'ASL FG/1 e mancanza della titolarità di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, per coloro che intendono accedere ai posti riservati;

3. iscrizione all'Albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'immissione in servizio.

Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche Amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge 10.04.1991, n. 125 e dall'art. 57 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165 e succ. modif.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, debitamente firmate dovranno essere inoltrate esclusivamente a mezzo del servizio postale con raccomandata entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, indirizzate "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE FG/1 - VIA CASTIGLIONE N. 8 - 71016 SAN SEVERO (FG)". A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto. I partecipanti devono, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE A CONCORSO PUBBLICO DI INFERMIERE. La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, a pena di esclusione, sotto la loro personale responsabilità:

- cognome e nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/1979;
- il comune di iscrizione alle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- i titoli di studio posseduti;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- i titoli che danno diritto ad usufruire di riserve e preferenze;
- la conoscenza dell'uso e delle apparecchiature informatiche più diffuse.

Ai fini dell'espletamento della prova orale i candidati devono, inoltre, indicare la lingua straniera (da scegliere tra Francese e Inglese) la cui conoscenza, almeno a livello iniziale, sarà oggetto di verifica.

I candidati portatori di handicap possono richiedere l'applicazione della legge 5.2.1992 n. 104 specificando l'ausilio eventualmente necessario, in relazione al proprio handicap, per sostenere le prove di esame, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

L'aspirante deve inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati debbono allegare, i seguenti documenti:

- 1) Diploma professionale;
- 2) Certificazione di iscrizione all'Albo professionale, in data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del bando.

3) Certificato attestante il servizio prestato (non inferiore a 12 mesi) presso questa Azienda, corredato, altresì, da dichiarazione circa la mancanza di titolarità di rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso altre amministrazioni, per dimostrare il diritto a concorrere per i posti riservati.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- eventuali titoli che conferiscono il diritto di riserva e preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato ritenga opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79 (in caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità), ovvero se siano stati soddisfatti i percorsi formativi per l'ECM.

Tutti i titoli di cui sopra devono essere prodotti in originale o in copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente (in tale ultimo caso è necessario allegare copia di un valido documento di identità).

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati risultanti dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, in calce o a tergo della certificazione medesima, la conformità all'originale.

Saranno prese in considerazione solo le pubblicazioni in stampa originali o in copia autenticata ai sensi di legge.

Alla domanda deve essere unito un elenco, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera deve essere allegata la tra-

duzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e dichiarazioni mendaci.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale FG/1.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione Esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 8 - comma 4 - del D.P.R. n. 220/2001.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 30, comma 2, della L.R. 09/08/2006 n. 26, le prove di esame consistono in una prova pratica ed in una prova orale su materie attinenti il profilo da ricoprire e sono le seguenti:

PROVA PRATICA:

- Consistente nella esecuzione di tecniche specifiche o predisposizione di atti connessi alla qualificazione professionale richiesta.

PROVA ORALE:

- Sugli argomenti della prova pratica. In occasione della prova orale sarà accertata la conoscenza del-

l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse nonchè, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera scelta dal candidato tra le seguenti: INGLESE o FRANCESE.

A tal fine la Commissione Esaminatrice nominata secondo la composizione prevista dall'art. 44 del DPR 220/221, potrà essere integrata da membri aggiunti ai sensi dell'art. 6, comma 11, del precitato DPR.

La data e la sede della prova pratica sarà comunicata ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data della prova stessa al domicilio indicato nella domanda di ammissione.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza nella prova pratica espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'avviso per la presentazione alla prova pratica e orale verrà dato ai singoli candidati almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerle.

Il superamento della prova orale è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- a) 40 punti per titoli;
- b) 60 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova pratica;
- b) 30 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- a) 20 punti max per i titoli di carriera;
- b) 7 punti max per i titoli accademici e di studio
- c) 3 punti max per pubblicazioni e titoli scientifici
- d) 10 punti max per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito, formulata dalla Commissione Esaminatrice, è approvata con atto del Direttore Generale dell'Azienda, il quale nominerà sia i vincitori esterni che riservatari.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, rimarrà valida per un periodo di 24 mesi dalla data di pubblicazione, per gli effetti previsti dall'ultimo comma

dell'art. 18 del DPR 220/221. La graduatoria potrà essere utilizzata, altresì, per quei posti vacanti che non saranno coperti con la procedura di mobilità che si espletterà relativamente al territorio del Gargano.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 10 comma 1 della Legge 675/1996 e s.m.i., i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'ASL FG/1 per la finalità di gestione della procedura concorsuale e saranno trattati anche successivamente nella eventualità di costituzione del rapporto di lavoro per finalità di gestione del rapporto stesso.

La presentazione della domanda di ammissione al concorso da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I vincitori del concorso dovranno produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione ed a pena di decadenza, i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso, nonché i titoli che danno diritto alla riserva e preferenza.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

L'Azienda Unità Sanitaria Locale, verificata la sussistenza dei requisiti attraverso la documentazione probatoria, procederà alla stipula dei singoli contratti individuali.

La nomina decorre, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del periodo di prova della durata di mesi sei, non rinnovabili.

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto sanità.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'U.O. Concorsi e Assunzioni - Via Castiglione, 8 - 71016 San Severo (FG) - Tel. 0882/200260 esclusivamente dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni feriali.

Il Direttore Generale
Dott. Gaetano Fuiano

A.U.S.L. FG/2 CERIGNOLA (Foggia)

Avviso di sorteggio commissioni concorsi vari.

Il giorno 2 Ottobre 2006 alle ore 12,00 nei locali dell'ASL FG/2 siti in Cerignola in via XX Settembre n. 1 verrà effettuato il sorteggio di componenti delle commissioni relative ai concorsi pubblici per titoli ed esami di seguito riportati:

1 posto di Dirigente Medico FARMACOLOGIA e TOSSICOLOGIA CLINICA;

1 posto di Dirigente Medico PEDIATRIA;

1 posto di Dirigente Medico GERIATRIA;

1 posto di Dirigente Psicologo PSICOTERAPIA.

Il Direttore Generale
Dr. Donato Troiano

A.U.S.L. FG/3 FOGGIA

Concorso pubblico per n. 9 posti di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della delibera n. 858 del 6/9/2006 esecutiva ai sensi di legge, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami per la copertura a tempo indeterminato di n. 9 posti di Dirigente Amministrativo.

Sono fatte salve le norme che prevedono nei pubblici concorsi le riserve di posti previste da leggi speciali a favore delle seguenti categorie di cittadini dichiarati idonei nelle graduatorie di merito:

- coloro che appartengono alle categorie di cui alla legge n. 68/99, nella percentuale del 7% dei posti messi a concorso per il relativo professionale, purchè risultino iscritti negli appositi elenchi istituiti presso i competenti Centri Territoriali per l'impiego e risultino disoccupati sia al momento della scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso sia all'atto dell'immissione in servizio;
- i militari in ferma di leva prolungata ed i volontari specializzati delle tre Forze Armate, congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale, nei limiti del 20% dei posti messi a concorso, ai sensi dell'art. 3, comma 65, L. 24/12/93, n. 537
- gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, che hanno, terminato senza demerito la ferma biennale, nel limite del

2% dei posti messi a concorso, ai sensi della L. 20/09/80, n. 574. Saranno rispettate comunque le riserve dei posti e le preferenze a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 05.5.94 n. 487.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

- a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego con osservanza delle norme in tema di categorie protette è effettuato a cura dell'Amministrazione prima dell'immissione in servizio; il personale dipendente delle Amministrazioni ed Enti è, dispensato dalla visita medica.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

- possesso del diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, oppure qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni.

I predetti requisiti di ammissione, generali e specifici, previsti dal D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al concorso.

Non possono accedere al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica Amministrazione.

DOMANDA DI AMMISSIONE

Per l'ammissione al concorso, gli aspiranti devono presentare, domanda redatta in carta semplice, nella quale deve indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) il cognome e nome, il luogo e la data di nascita, nonché la residenza;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 761/79 e art. 2 - comma 1 del D.P.R. 487/94;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 5) il titolo di studio posseduto ai fini dell'ammissione;
- 6) il possesso eventuale di altri titoli con l'indicazione della data, sede e denominazione dell'istituto o degli istituti presso cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) l'eventuale Possesso di titoli che conferiscono diritto a riserva, precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi del D.P.R. 487/94; chi ha titolo alla risma di posti deve dichiarare dettagliatamente i requisiti o le condizioni utili di cui si è in possesso, allegando i relativi documenti probatori;
- 10) il domicilio presso il quale, deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, a tutti gli effetti la residenza indicata nella domanda di ammissione.

I beneficiari della legge 104/92 devono specificare nella domanda di ammissione, qualora lo ritengano indispensabile, l'ausilio eventualmente necessario per l'espletamento delle prove in relazione al proprio handicap, nonché la necessità di tempi aggiuntivi.

Ai sensi della L. n. 125/91, è garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

La domanda, di partecipazione deve essere firmata in calce senza necessità di alcuna autentica (legge 127/1997).

L'omissione, anche parziale, delle dichiarazioni succitate e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comportano l'esclusione dal concorso.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuale disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Si precisa che, ai sensi del D.Lgs 196/03 i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso, in occasione dell'espletamento della procedura concorsuale verranno trattati in conformità alle previsioni del suddetto decreto; la presentazione della domanda da parte del candidato implica, altresì, il trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili a cura del personale assegnato all'Ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo dello stesso per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati i seguenti documenti, non in bollo:

- 1) diploma di laurea in Giurisprudenza o in Scienze Politiche o in Economia e Commercio o altra laurea equipollente;
- 2) certificazione attestante il possesso dell'anzianità di servizio effettivo di almeno cinque anni corrispondente alla medesima professionalità prestato in Enti del Servizio sanitario nazionale nella posizione funzionale di livello settimo, ottavo e ottavo bis, ovvero qualifiche funzionali di settimo, ottavo e nono livello di altre pubbliche amministrazioni;
- 3) curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato. Le attività professionali ed i corsi di studio indicati nel Curriculum saranno presi in esame soltanto se formalmente documentati;
- 4) certificazioni relative ai titoli che gli aspiranti ritengono opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formazione della relativa graduatoria;
- 5) elenco dei documenti dei titoli presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente titolo e con l'indicazione della relativa forma (se originale, copia autenticata o autocertificazione); l'elenco in triplice copia deve essere redatto su carta semplice datato e firmato;

- 6) fotocopia del documento di riconoscimento legalmente valido.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di cui al n. 3 in originale o copia legale o autenticata ai sensi di legge, ovvero può avvalersi dell'autocertificazione nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente in materia (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000).

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione devono comunque contenere tutti gli elementi e la informazioni necessarie, previste dalla certificazione cui si riferiscono, pena la mancata valutazione del titolo.

In particolare per eventuali servizi prestati, la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (unica alternativa al certificato di servizio) allegata o contestuale alla domanda resa con le modalità sopra indicate, deve contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time) le date di servizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.) e quant'altro necessario per valutare il titolo stesso.

Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività di borsista, di docente, di incarichi libero professionali ed altro occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa).

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dall'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali, il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o copia autenticata accompagnata da apposita "dichiarazione sostitutiva".

Non è ammessa la produzione di documenti, pubblicazioni, ecc. dopo la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati a questa Amministrazione in altre circostanze.

L'Amn.ne si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto dichiarato e prodotto dai candidati. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera oltre ad incorrere nelle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Le istanze di partecipazione, da redigere in carta semplice con la relativa documentazione ad esse allegate, devono essere indirizzate a: Direttore Generale ASL FG/3 - U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo - piazza Libertà n. 1, 71100 Foggia - e trasmesse entro il termine perentorio del 30° (trentesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata a.r. (a tal fine la data di spedizione sarà comprovata dal timbro a data dell'Ufficio postale accettante). Qualora detto 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione sulla G.U. sia festivo la raccomandata a.r. può essere fatta il giorno successivo.

E' escluso qualsiasi altro mezzo di invio a pena di esclusione della domanda.

Non saranno considerate prodotte in tempo utile le domande inoltrate dopo il termine sopra indicato

VALUTAZIONE TITOLI

L'Amministrazione provvederà con apposito atto deliberativo all'ammissione dei candidati, previa verifica dei requisiti di ammissione indicati nel presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà disposta con provvedimento motivato e sarà notificata entro trenta giorni dalla data di esecutività della relativa deliberazione.

La Commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'ASL FG/3 di Foggia, secondo la composizione prevista dall'art. 71 del DPR 483/1997.

I punteggi per i titoli e le prove d'esame, ai sensi dell'art. 73 del DPR 483/1997, sono complessivamente 100 così riportati:

- 20 punti per i titoli
- 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova pratica;
- 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti

- titoli di carriera, max punti 10
- titoli accademici e di studio, max punti 3
- pubblicazione titoli scientifici, max punti 3
- curriculum formativo e professionale, max punti 4

PROVE DI ESAME

Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso sia abbastanza elevato le prove di esame saranno precedute da una preselezione predisposta da un'Azienda specializzata in selezione del personale pubblico o privato. La prova preselettiva sarà giudicata dalla Commissione giudicatrice del concorso integrata da un esperto in materia di preselezioni indicato dall'Azienda che ha preparato il materiale per la prova selettiva nonché da un Dirigente Amministrativo dipendente di un'Azienda della Regione Puglia indicato dal Direttore Generale.

Le prove di esame di cui all'art. 72 del DPR n. 483/1997, sono così articolate:

- **prova scritta:** su argomenti di diritto amministrativo o costituzionale o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica nelle suddette materie;
- **prova teorico pratica:** predisposizione di atti o provvedimenti riguardanti l'attività del servizio;
- **prova orale:** vertente sulle materie oggetto della prova scritta nonché sulle seguenti materie: diritto civile, contabilità di Stato, leggi e regolamenti

concernenti il settore sanitario, elementi di diritto del lavoro e di legislazione sociale, elementi di economia politica e scienze delle finanze, elementi di diritto penale.

- Il superamento della prova preselettiva costituisce requisiti essenziali di ammissione alle prove della procedura. La votazione conseguita nella prova selettiva non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

Le date delle prove e le sedi saranno comunicate ai candidati con lettera-raccomandata a.r., non meno di quindici giorni prima dell'inizio delle prove.

All'atto di sostenere le prove i candidati dovranno esibire un documento legale di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza di almeno 14/20.

All'approvazione della graduatoria di merito, formulata dalla Commissione esaminatrice, provvederà il D.G. - riconosciuta la regolarità degli atti del concorso - con propria deliberazione. La graduatoria degli idonei sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione e rimarrà efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale termine dovessero rendersi disponibili, nonché per i posti che si rendessero comunque liberi entro il predetto termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione nel BURP della Regione Puglia della graduatoria e per quelli che si fossero resi liberi comunque dopo la data della delibera di indizione del concorso.

ADEMPIMENTI

Coloro che risulteranno utilmente collocati in graduatoria saranno invitati dall'Azienda a produrre, nel termine di trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione, la seguente documentazione:

1. certificato generale del casellario giudiziale;
2. certificato dei carichi pendenti;
3. altri titoli che danno diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione;
4. i documenti corrispondenti alle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso per i quali non sia prevista autodichiarazione sostitutiva. Scaduto il termine di trenta giorni per la presentazione dei documenti, l'Azienda provvede a nuovo conferimento secondo l'ordine di graduatoria. L'assunzione in servizio dei vincitori avverrà mediante la costituzione di contratti individuali, secondo le disposizioni di legge vigenti.

Nei confronti di chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, si procederà al recesso ai sensi dell'art. 2119 C.C.

Per quant'altro non previsto nel presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Questa Azienda si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di prorogare, modificare o revocare, pure se parzialmente - anche a seguito di procedure di mobilità - il presente bando senza obbligo di comunicare i motivi e senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi U.O. Concorsi di questa Azienda ASL FG/3 - piazza Libertà n. 1, 71100 Foggia - Tel. 0881/732622 - 732698.

Il Direttore Generale
Ing. Attilio Manfrini

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 1 Borsa di studio per Medico specialista in Odontostomatologia.

In esecuzione della deliberazione n. 1142 del 18 agosto 2006 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di una borsa di studio Annuale con valutazione di titoli e colloquio per l'attività di ricerca riguardante la U.O. di Odontoiatria in favore di un Medico Specialista in Odontostomatologia.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di 12.000,00 Euro al lordo delle ritenute erariali. La sua durata è di mesi 12 rinnovabile.

La borsa di studio è finalizzata all'attività delle procedure operatorie connesse con la riabilitazione impianto-protetica e con l'utilizzo dei farmaci nella terapia riabilitativa protesica utilizzando impianti endosseï, col particolare riferimento agli antibiotici ed agli anestetici al fine di creare una base di informazioni utili e necessarie per successivi studi di approfondimento nell'ambito della problematica.

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a. diploma di laurea in Medicina e Chirurgia;
- b. iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici,
- c. diploma di Specializzazione in Odontostomatologia

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per n. 1 borsa di studio in favore di un Medico Specialista presso la U.O. di Odontoiatria.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Nella domanda di partecipazione al concorso., redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00:

- 1) il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
- 3) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
- 5) la posizione nel riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile),
- 6) il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;

7) l'impegno a frequentare con regolarità l'Unità Operativa di Odontoiatria di questa Azienda Ospedaliera Policlinico per il periodo di durata della borsa di studio;

I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività cliniche e di patologia clinica svolte nel S.S.N.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestati se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'alt. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autentiche dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di ogni proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare auto certificazione.

un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o

rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dal interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio, nonché alla formazione della graduatoria provvedere apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui
50 punti per la valutazione dei titoli;
50 punti per il colloquio.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli di carriera	punti 10
- titoli accademici e di studio	punti 15
- pubblicazioni	punti 15
- altre attività riguardanti la formazione nella specifica branca di odontostomatologia e chirurgia	punti 10

Il colloquio verterà sulla materia oggetto della borsa di studio.

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esamina-

trice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

La borsa verrà attribuita secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Nel caso in cui il Direttore Generale lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera, la borsa di studio potrà essere rinnovata per ulteriori 12 mesi su proposta motivata del Direttore della Unità

Operativa di Odontoiatria, che ne accerta altresì la presenza dei necessari finanziamenti nei fondi Divisionali di competenza.

Art. 8

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 14 e 15.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di Odontoiatria, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda. per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio, per un numero di ore settimanali non inferiore a trenta;
- osservare le norme interne dell'U.O. di Odontoiatria presso cui svolgerà la propria attività;
- consegnare al Direttore della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 9

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile dell'U.O. di Odontoiatria che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo, nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 10

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 11

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 12

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvede a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività

affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 13

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Odontoiatria.

Art. 14

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 15, comporta l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare cori immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 15

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali di dipendenza presso Enti Pubblici o Privati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso pubblico, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda

Allegato A

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/La Sottoscritto/a

nato/a il

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di una borsa di studio in

per valutazione di titoli e colloquio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n: _____ del _____ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a prov. il

- di possedere la cittadinanza

- di risiedere a prov.

Viac.a.p.

- codice fiscale.....

di essere

..... iscritto nelle liste del comune di (1).....

di non essere

di avere

..... riportato condanne penali (2).....

di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in

- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in

- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di.....
dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa
di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al
concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato

Via c.a.p.

Telefono

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data

Firma

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....l. sottoscritt.....

(COGNOME E NOME)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 2 Borse di studio per Medici specialisti in Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 1175 del 30 agosto 2006 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziato" di Bari bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di due borse di studio, a favore di Allievi iscritti al primo anno della scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera. con valutazione di titoli e colloquio su argomenti di Farmacia Clinica.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di 18.000,00 Euro, al lordo delle ritenute erariali.

La sua durata è di mesi 12, rinnovabile.

Lo scopo della borsa di studio è la formazione e l'approfondimento delle problematiche della Farmacia Clinica anche attraverso la realizzazione di un progetto di ricerca.

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- c) diploma di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Attesa la peculiarità dell'attività da svolgere non sono ritenute valide le specializzazioni equipollenti e affini a quelle indicate alla precedente lettera "C".

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pubblico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziato - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per due borse di studio in favore di Specialisti in Farmacia Ospedaliera.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Non possono partecipare al concorso e, se sarà fatta domanda, saranno esclusi dalla procedura:

- coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fossero già in godimento di altra borsa di studio che termini dopo il secondo mese successivo alla predetta data;
- coloro che abbiano un rapporto di dipendenza con strutture pubbliche o private.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata, e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 sotto la propria responsabilità personale:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;

2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;
3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
6. il possesso dei titoli di cui all'art.2 del presente bando;
7. l'impegno a frequentare con regolarità la U. O. di Farmacia di questa Azienda Ospedaliera Policlinico per il periodo di durata delle borse di studio;

I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre, tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di, carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività di Farmacia Clinica svolte nel S.S.N.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/200.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni, di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Publicazioni

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in foto-

grafia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione, da cui si evincano i tempi e i contenuti della attività svolta ed eventuali crediti maturati.

un elenco in triplice copia contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio:

borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc). La stessa, può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato. intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla, veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che oltre la decadenza dal benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio nonché alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui:

- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per un colloquio su argomenti di Farmacia Clinica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli accademici e di studio punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 20
- curriculum formativo e professionale punti 20

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato. Le borse verranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria. Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Nel caso in cui il Direttore Generale lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera, le borse di studio potranno essere rinnovate su proposta motivata del Direttore della Unità Operativa di Farmacia che ne accerta altresì la presenza dei necessari finanziamenti nei fondi Divisionali. della Farmacia o della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

Art. 8

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità - di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 145 e 156.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di Farmacia, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. di Farmacia presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 9

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile dell'U.O. di Farmacia che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziabile - di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 10

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziabile" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 11

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 12

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è

tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 13

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Farmacia.

Art. 14

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 15, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 15

La borsa di studio non, è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso pubblico avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda**Allegato A**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/La Sottoscritto/a.....

nato/a.....il.....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di due borse di studio in.....

per valutazione di titoli e colloquio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a..... prov. il..... ;
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere aprov.;

Viac.a.p.;

- codice fiscale.....;

di essere

..... iscritto nelle liste del comune di (1).....;

di non essere

di avere

..... riportato condanne penali (2).....;

di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in Farmacia;
- di essere in possesso del diploma di Specializzazione in Farmacia;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di.....
dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa
di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al
concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato.....

Viac.a.p.

Telefono

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data

Firma.....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I. sottoscritt
(cognome e nome)

nato a prov.

il e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI

Concorso per n. 2 Borse di studio per Allievi del I anno della scuola di specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della deliberazione n. 1134 del 4 agosto 2006 l'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziale" di Bari, bandisce un concorso pubblico, per l'attribuzione di due borse di studio, a favore di Allievi iscritti al primo anno della scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera, con valutazione di titoli e colloquio su argomenti di Farmacia Clinica.

Art. 1

L'importo della borsa di studio è di 12.000,00 Euro lordo delle ritenute erariali.

La sua durata è di mesi 36 pari alla durata del corso di Farmacia.

Lo scopo della borsa di studio è la formazione e l'approfondimento delle problematiche della Farmacia Clinica anche attraverso la realizzazione di un progetto di ricerca.

Art. 2

Per l'ammissione al concorso pubblico sono richiesti i seguenti requisiti specifici:

- a) diploma di laurea in Farmacia o Chimica e Tecnologie Farmaceutiche;
- b) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
- c) iscrizione al primo anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

I requisiti di cui al presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande di ammissione.

Art. 3

Le domande di ammissione al concorso pub-

blico, redatte in carta libera, devono essere inviate entro il termine di scadenza del presente bando, al Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Policlinico Consorziale - Ufficio Concorsi - Piazza Giulio Cesare, 11 - 70124 Bari, trasmesse esclusivamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Sulla busta deve essere specificato: domanda per concorso pubblico, per due borse di studio in favore di Allievi iscritti dal primo anno della scuola di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine perentorio di giorni 15 dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo.

Art. 4

Non possono partecipare al concorso e, se sarà fatta domanda, saranno esclusi dalla procedura:

- coloro che, alla scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, fossero già in godimento di altra borsa di studio che termini dopo il secondo mese successivo alla predetta data;
- coloro che abbiano un rapporto di dipendenza con strutture pubbliche o private.

Nella domanda di partecipazione al concorso, redatta secondo l'allegato schema "A", debitamente datata e firmata, gli aspiranti devono dichiarare, il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/00 sotto la propria responsabilità personale:

1. il cognome ed il nome, la data, il luogo di nascita, la residenza, il domicilio, il codice fiscale;
2. il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati Membri dell'Unione Europea;

3. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
4. l'immunità da condanne penali o le eventuali condanne penali riportate;
5. la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile);
6. il possesso dei titoli di cui all'art. 2 del presente bando;
7. l'impegno a frequentare con regolarità la U.O. di Farmacia di questa Azienda Ospedaliera Policlinico per il periodo di durata delle borse di studio; I candidati, devono esprimere nella stessa domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96.

I candidati dovranno inoltre produrre tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare nel proprio interesse ai fini della loro valutazione per la formazione della graduatoria di merito tra cui: titoli di carriera, accademici e di studio, nonché altri titoli riguardanti attività formative e di aggiornamento afferenti alla specializzazione richiesta per la presente procedura, ed inoltre attività cliniche e di patologia clinica svolte nel S.S.N.

I titoli di cui sopra possono essere dimostrati anche con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.

Nella documentazione relativa ai servizi svolti anche se documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000 (allegato C) devono essere attestate se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20/12/1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Publicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa - possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art.

19 del D.D.R. 445/2000, purchè il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nel l'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione:

Curriculum formativo e professionale, datato e firmato: quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da regolare autocertificazione, da cui si evincano tempi e contenuti della attività svolta ed eventuali crediti maturati.

un elenco in triplice copia, contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, in luogo della certificazione rilasciata dall'Autorità competente, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) **“dichiarazione sostitutiva di certificazione”** (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.)
- b) **“dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà”** (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 445/2000 (ad esempio

borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività, di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

Art. 5

Alla valutazione dei titoli e del colloquio nonché alla formazione della graduatoria provvederà apposita Commissione giudicatrice che disporrà complessivamente di 100 punti di cui

- 50 punti per la valutazione dei titoli;
- 50 punti per un colloquio su argomenti di Farmacia Clinica.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- titoli accademici e di studio punti 10
- pubblicazioni e titoli scientifici punti 20
- curriculum formativo e professionale punti 20

Art. 6

Al termine dei lavori la Commissione Esaminatrice formula la graduatoria sulla base della somma dei punteggi riportati da ciascun candidato.

Le borse verranno attribuite secondo l'ordine della graduatoria.

Il Direttore Generale approva gli atti della commissione esaminatrice e procede alla dichiarazione del vincitore secondo la graduatoria di merito, formulata dalla commissione.

Art. 7

Nel caso in cui il Direttore Generale lo ritenga opportuno nell'interesse dell'Azienda Ospedaliera, le borse di studio potranno essere rinnovate su proposta motivata del Direttore della Unità Operativa di Farmacia, che ne accerta altresì la presenza dei necessari finanziamenti nei fondi Divisionali della Farmacia o della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

Art. 8

Il vincitore deve comunicare, a pena di decadenza, la formale accettazione entro 10 giorni dalla ricezione della comunicazione di conferimento della borsa. Nella stessa comunicazione di accettazione il vincitore dovrà dichiarare espressamente - sotto la propria personale responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui ai successivi articoli 145 e 156.

Il godimento della borsa di studio implica da parte del borsista:

- a) iniziare la propria attività presso l'Unità Operativa di Farmacia, alla data stabilita, secondo le direttive stabilite dal Direttore dell'Unità Operativa stessa e nel rispetto delle norme organizzative interne dell'Azienda, per espletare le attività per le quali è stata concessa la borsa di studio;
- b) osservare le norme interne dell'U.O. di Farmacia presso cui svolgerà la propria attività;
- c) consegnare alla Direzione della Unità Operativa su indicata, almeno 10 gg. prima dell'ultimo mese di godimento della borsa, una relazione dattiloscritta sul risultato dell'attività svolta.

Art. 9

Il pagamento della borsa avverrà in rate mensili posticipate, al netto delle ritenute erariali, a far tempo dalla data di inizio dell'attività dichiarata dal responsabile dell'U.O. di Farmacia che dovrà, altresì, accertare la regolare presenza in conformità all'orario stabilito. In caso di rinuncia della titolarità della borsa o decadenza della stessa prima del suo completamento, il borsista dovrà dare preavviso scritto con almeno 15 giorni di anticipo; nel caso di insolvenza del suddetto termine dovrà corrispondere all'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari una indennità pari all'importo della borsa maturato nel periodo di mancato preavviso.

Art. 10

In caso di rinuncia o di decadenza del vincitore, anche dopo il parziale godimento della borsa, il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera "Ospedale Policlinico Consorziiale" di Bari ha facoltà di conferire la borsa per l'intero periodo o per il periodo residuo al candidato collocato in graduatoria secondo l'ordine della stessa.

Art. 11

Il conferimento della borsa di studio non dà luogo a rapporto di impiego e la prestazione del borsista non è in alcun modo riconducibile a lavoro subordinato.

Art. 12

La borsa di studio non dà luogo a trattamenti previdenziali né a valutazioni ai fini giuridici ed economici di carriera, né a riconoscimenti di anzianità ai fini previdenziali. L'Azienda provvederà a contrarre per il borsista adeguata copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile nei confronti di terzi, e per i danni che potessero derivare da infortuni o malattie occorsi o contratte durante od a causa dell'espletamento dell'attività affidatagli. Il relativo premio, che il borsista è

tenuto a rimborsare nella misura stabilita dalla normativa vigente, verrà anticipato dall'Azienda coi fondi divisionali e sarà trattenuto in sede di pagamento del relativo compenso.

Art. 13

Il Direttore Generale potrà deliberare la sospensione della borsa o la decadenza della stessa, previo esame delle giustificazioni dell'interessato, in caso di mancato adempimento degli obblighi assunti o a seguito di rilievi per scarso profitto da parte del Responsabile dell'U.O. di Farmacia.

Art. 14

Il sopravvenire di una delle situazioni di incompatibilità di cui al successivo punto 15, e/o la chiamata ad ottemperare agli obblighi di leva, comportano l'automatica e immediata decadenza del godimento della borsa di studio.

Pertanto il borsista è tenuto a comunicare con immediatezza al responsabile dell'U.O. di cui la borsa afferisce, tale sopravvenuta incompatibilità.

Art. 15

La borsa di studio non è cumulabile con altre borse, assegni di studio, ogni altro rapporto di lavoro dipendente ed è incompatibile con lo svolgimento delle attività professionali o di consulenza retribuita presso Enti Pubblici o Privati.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare e riaprire i termini, revocare, sospendere e modificare il presente bando di concorso Pubblico avviso di selezione, qualora, a suo insindacabile giudizio, ne rilevasse la necessità o l'opportunità, dandone tempestiva comunicazione agli interessati, senza che gli stessi, per questo, possano vantare diritti o pretese di sorta.

Il Dirigente Responsabile
Area Gestione Personale
Dott.ssa Giulia Mastropiero

Il Direttore Generale
Dr. Pompeo Traversi

Schema di domanda**Allegato A**

**Al Direttore Generale
Azienda Ospedaliera Policlinico
Piazza Giulio Cesare, 11
70124 - BARI**

Il/La Sottoscritto/a.....

nato/a..... il.....

chiede di poter partecipare al Concorso Pubblico per l'attribuzione di due borse di studio in.....

per valutazione di titoli e colloquio, pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____ del _____ e per estratto pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. _____ del _____, dichiarando sotto la propria responsabilità:

- di essere nato a..... prov. il.....;
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere aprov.;

Viac.a.p.;

- codice fiscale.....;

di essere

..... iscritto nelle liste del comune di (1).....;

di non essere

di avere

..... riportato condanne penali (2).....;

di non avere

- di essere in possesso del diploma di laurea in Farmacia ;
- di essere iscritto al I° anno della Scuola di Specializzazione in Farmacia,
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei

- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di impegnarsi a frequentare con regolarità la Unità Operativa di.....
dell'Azienda Ospedaliera Policlinico di Bari per il periodo di durata della borsa
di studio;
- di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al
concorso, al seguente indirizzo:

località/ Stato.....

Viac.a.p.

Telefono

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto della legge n.675/1996, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data

Firma.....

(1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione delle liste elettorali indicarne i motivi.

(2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.

Allegato "B"



**Azienda Ospedaliera
Policlinico - Bari**

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 46 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445.

.....I... sottoscritt.....
(cognome e nome)

nato a prov.

il..... e residente in

Via

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

N.B. : Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo o che sia comunque in grado di confermare la veridicità di quanto dichiarato.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/1996.

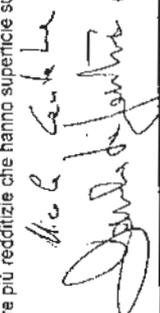
Avvisi

COMMISSIONI PROVINCIALI ESPROPRI

Valori Agricoli medi.

COMMISSIONE PROVINCIALE DI BARI PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI TABELLA PER L'ANNO 2006																			
Comuni	REG. AGR. 1		REG. AGR. 2		REG. AGR. 3		REG. AGR. 4		REG. AGR. 5		REG. AGR. 6		REG. AGR. 7		REG. AGR. 8		REG. AGR. 9		
	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	VAL. €/Ha	
Ancora, Canosa Buglia, Corone	8.453,00 (*)	9.726,00	6.037,00 (*)	9.860,00	0,00	0,00	9.860,00	0,00	7.043,00	8.251,00	0,00	0,00	8.184,00	8.184,00	19.453,00	8.184,00	0,00	8.184,00	
Andria, Canosa Buglia, Corone	12.946,00	12.679,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.354,00	19.453,00	19.453,00	16.570,00	0,00	16.570,00	
Canosa Buglia, Corone	8.923,00	8.923,00	7.446,00	9.123,00	0,00	0,00	9.123,00	0,00	7.513,00	8.923,00	0,00	0,00	9.325,00	9.325,00	9.325,00	8.720,00	0,00	8.720,00	
Canosa Buglia, Corone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.167,00	21.465,00	21.465,00	21.465,00	0,00	21.465,00	
Canosa Buglia, Corone	18.983,00	14.958,00	15.698,00	14.087,00	0,00	0,00	14.087,00	0,00	15.698,00	14.958,00	0,00	0,00	21.465,00	21.465,00	25.356,00	25.356,00	0,00	25.356,00	
Canosa Buglia, Corone	0,00	0,00	33.540,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.870,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	13.281,00	9.813,00	10.846,00	9.813,00	0,00	0,00	9.813,00	0,00	9.889,00	12.397,00	0,00	0,00	15.495,00	14.685,00	14.685,00	13.357,00	0,00	13.357,00	
Canosa Buglia, Corone	27.111,00	22.135,00	20.201,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	24.350,00	28.885,00 (*)	31.227,00 (*)	34.702,00 (*)	34.702,00 (*)	29.442,00	30.991,00	30.991,00	0,00	35.911,00	
Canosa Buglia, Corone	22.469,00	19.722,00	20.285,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.906,00	24.792,00	27.892,00	29.442,00	29.442,00	30.991,00	30.991,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	15.093,00 (*)	9.728,00 (*)	15.160,00	8.251,00	0,00	0,00	8.251,00	0,00	8.923,00 (*)	10.532,00	15.160,00	13.014,00	13.014,00	11.940,00	11.940,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	16.393,00	13.281,00	14.832,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	15.027,00	17.529,00	16.748,00	16.393,00	16.393,00	16.393,00	16.393,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	0,00	0,00	13.416,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	18.649,00	18.649,00	18.649,00	18.649,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	7.714,00	6.909,00	7.378,00	0,00 (*)	0,00 (*)	0,00 (*)	0,00 (*)	0,00 (*)	7.378,00	8.453,00	8.453,00	8.787,00	8.787,00	8.787,00	8.787,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	1.543,00	1.610,00	1.140,00	1.610,00	0,00	0,00	1.610,00	0,00	1.677,00	1.610,00	1.610,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00	1.410,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	1.677,00	1.677,00	1.610,00	1.677,00	0,00	0,00	1.677,00	0,00	1.880,00	1.744,00	1.744,00	1.677,00	1.677,00	1.677,00	1.677,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	0,00	0,00	0,00	1.007,00	0,00	0,00	1.007,00	0,00	0,00	1.610,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	2.749,00	2.347,00	2.817,00	3.018,00	0,00	0,00	3.018,00	0,00	3.018,00	2.282,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.749,00	2.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	3.355,00	2.683,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.018,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Canosa Buglia, Corone	659,00	878,00	878,00	878,00	0,00	0,00	878,00	0,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	878,00	951,00

Annottazioni: a) i valori sono riferiti all'anno 2005 ai sensi del 4° comma dell'art. 41 del D.P.R. 08/06/2001 n. 327
 b) i valori asteriscati (*) sono relativi alle colture più redditizie che hanno superficie superiore al 5% di quelle coltivate



Presidente della Commissione
 Dott.ssa Anna Lisa CAMPOREO

Bari, li 17/01/2006

COMMISSIONE PROVILE PER LA DETERMINAZIONE DELLA INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
E DEL VALORE AGRICOLO MEDIO DEI TERRENI (Art.14 Legge 28/01/1977, n.10)

C/O AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BRINDISI

Via Nazario Sauro, n.7 - Telef. 0831/470303

-----00-----

VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI
BRINDISI APPROVATI NELLA SEDUTA DEL 30 GENNAIO 2006 (Rif.to 2005 (Art. 16 della Legge 22/10/1971, n.865)

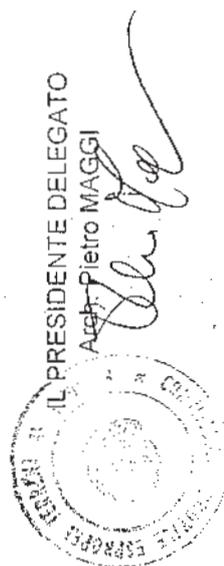
TIPI DI COLTURA	REGIONE AGRARIA N.1		REGIONE AGRARIA N.2		REGIONE AGRARIA N.3	
	COMUNI DI: CEGLIE MESSAPICA - CISTERNINO - FASANO - OSTUNI - VILLA CASTELLI	COMUNI DI: CAROVIGNO - FRANCAVILLA F/NA - LATIANO - ORIA - S.MICHELE S/NO - S.VITO DEI NORMANNI	COMUNI DI: BRINDISI - CELLINO S.MARCO - MESAGNE - ERCHIE - S.DONACI - S.PANCRAZIO S/NO - S.PIETRO V/CO - TORCHIAROLO - TORRE SANTA SUSANNA			
Seminativo	4.200 (quattromiladuecento)	5.040 (cinquemilaquaranta)	5.565 (cinquemilacinquecentosessantacinque)			
Carciofeto	9.450 (novemilaquattrocentocinquanta)	9.450 (novemilaquattrocentocinquanta)	9.450 (novemilaquattrocentocinquanta)			
Seminativo irriguo	4.567 (quattromilacinquecentosessantasette)	4.987 (quattromilanovecentottantasette)	5.565 (cinquemilacinquecentosessantacinque)			
Seminativo arborato	10.500 (diecimilacinquecento)	10.500 (diecimilacinquecento)	10.500 (diecimilacinquecento)			
Orto	8.925 (ottomilanovecentocinquanta)	9.712 (novemilasettecentododici)	10.250 (diecimiladuecentocinquanta)			
Vigneto (x)	16.225 (sedicimiladuecentoventicinque)	16.590 (sedicimilacinquecentovantasei)	15.960 (quindicimilanovecentosessantacinque)			
Vigneto alto intelaiato (*) (x)	10.000 (diecimila)	8.400 (ottomilaquattrocento)	8.400 (ottomilaquattrocento)			
Uliveto	11.445 (undicimilaquattrocentoquarantacinque)	11.340 (undicimilatrecentoquaranta)	11.340 (undicimilatrecentoquaranta)			
Uliveto intens.spec.	7.035 (Settemilatrentacinque)	6.825 (Seimilaottocentocinquanta)	9.240 (novemiladuecentoquaranta)			
Frutteto	9.975 (novemilanovecentosettantacinque)	10.290 (diecimiladuecentonovantasei)	10.290 (diecimiladuecentonovantasei)			
Agrumeto	4.725 (quattromilasettecentoventicinque)	4.315 (quattromilatrecentocinquanta)	4.315 (quattromilatrecentocinquanta)			
Ficheto	4.830 (quattromilaottocentotrenta)	4.536 (quattromilacinquecentotrentasei)	4.536 (quattromilacinquecentotrentasei)			
Mandorleto	1.270 (milleduecentosettanta)	1.270 (milleduecentosettanta)	1.270 (milleduecentosettanta)			
Pascolo	1.386 (milletrecentottantasei)	1.659 (milleseicentocinquantanove)	1.386 (milletrecentottantasei)			
Pascolo arborato	1.270 (milleduecentosettanta)	1.270 (milleduecentosettanta)	998 (novecentonovantotto)			
Pascolo Cespugliato	1.880 (milleottocentottanta)	1.995 (milenovecentonovantacinque)	1.995 (milenovecentonovantacinque)			
Bosco ceduo	3.266 (tre miladuecentosessantasei)	3.266 (tre milaseicentosessantasei)	3.318 (tre milatrecentodiciotto)			
Bosco misto	3.675 (tre milaseicentosettantacinque)	3.675 (tre milaseicentosettantacinque)	3.990 (tre milanovecentonovant)			
Bosco alto fusto	1.270 (milleduecentosettanta)	1.270 (milleduecentosettanta)	1.270 (milleduecentosettanta)			
Incolto produttivo (**)						

(*) Tendono e/o spalliera.

(**) Da non applicare ai terreni momentaneamente "incolti" nell'ambito della rotazione agronomica aziendale.

(x) per i vigneti alberello o alto intelaiato ricadenti in zona D.O.C. e regolare certificazione, il valore tabellare è da incrementarsi del 20%

provvisi della prescritta



IL PRESIDENTE DELEGATO

Alberto Pietro Maggi

<i>Commissione Determinazione Indennità Espropriazione</i>		REGIONI AGRARIE										
Provincia di FOGGIA		1)	2)	3)	4)	5)	6)	7)	8)	9)	10)	11)
Quadro d'insieme dei Valori Agricoli Medi per tipo di coltura dei terreni compresi nelle singole Regioni Agrarie della Provincia di Foggia Legge n. 865 del 22/10/1971, art. 16, 1°.		Reg. Agr. 1 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 2 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 3 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 4 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 5 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 6 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 7 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 8 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 9 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 10 V.A.M. a ha	Reg. Agr. 11 V.A.M. a ha
Seminativo	5100	6990	6140	7120	5630	9800	9490	10900	9490	9490	9850	6400
Seminativo irriguo	9300	12430	10430	12080	11870	15050	14300	14750	14300	14300	15450	
Seminativo arborato	8200	5680	6100	7905	6100	9400	9050	10770	9400	9400	9770	
Orto	10250	14400	10700	13940	12200	16570	14750	16190	16960	16960	16900	
Orto irriguo	11000	16530	11330	15450	14740	18070	16530	19100	19200	19200	19260	
Vigneto	5800	7540	6100	7900	7550	12050	9670	10280	10900	10900	10900	9350
Vigneto alto intelaiato				19070		19930		18200	19980	19980	19900	
Vigneto zona DOC				23000		27100		22330	22900	22900	22900	
Vigneto uva da tavola				9780		24100		22330	24500	24500	24500	
Uliveto	9160	11700	10430	9780	12200	13190	11520	12200	11700	11700	12070	
Uliveto - vigneto	7480		7550	8700	10770	11260	9330	10420	9780	9780	10560	
Frutteto	9350			14300	13050	14270	13650	13650	14700	14700	15100	
Agrumeto					12380							
Agrumeto irriguo					25080							
Mandorleto		4730	4670	3740	5830	6380	4390	6100	6750	6750		
Ficodindieto					1700					3000		
Carrubeto					5170							
Castagneto da frutto	3070	2880			2620							
Canneto	4440		5500	5420	5760	5670		6720				
Pascolo	1380	1440	1370	1650	1300	1720	1300	1700	1650	1650	1800	
Pascolo arborato	1300	1220	1170	1510	1100	1800	1500	1650				
Pascolo cespugliato	915	430	1160	1170	1170	1220	1110					
Bosco alto lusto	2740	3570	2950	2800	2600	2510	2340	3090				2500
Bosco misto	2030			2230								
Bosco ceduo	1960	2130	1920	2060	1640	1870	1700					
Incolto produttivo	460	410	410	430	480	575	550	550	580	580	580	340

Anno 2006

COMMISSIONE PROVINCIALE ESPROPRI DELLA PROVINCIA DI TARANTO
 TABELLA DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER L' ANNO 2005

QUADRO D' INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER Ha PER TIPO DI COLTURA DEI TERRENI COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE DELLA PROVINCIA DI TARANTO

TIPO DI COLTURA	REGIONE AGRARIA				
	N. 1	N. 2	N. 3	N. 4	N. 5
seminativo	5.750,00	4.560,00	5.100,00	6.200,00	6.200,00
seminativo irriguo	8.750,00	9.900,00	9.400,00	10.300,00	10.300,00
seminativo arborato	6.800,00	5.300,00	4.350,00	6.700,00	5.950,00
orto	10.000,00	6.700,00	8.250,00	7.400,00	9.700,00
orto irriguo	15.000,00	13.750,00	14.400,00	15.650,00	15.650,00
agrumeto	23.750,00	-	23.750,00	23.750,00	21.600,00
vigneto	7.500,00	7.500,00	7.200,00	10.100,00	11.450,00
vigneto alto intelaiato	18.100,00	17.500,00	20.000,00	20.600,00	20.000,00
frutteto	8.450,00	7.500,00	7.750,00	7.750,00	7.700,00
uliveto	7.450,00	6.200,00	7.350,00	5.300,00	6.050,00
uliveto irriguo	10.000,00	8.750,00	8.750,00	6.550,00	8.150,00
mandorlieto	6.050,00	6.200,00	4.800,00	4.800,00	6.200,00
ficheto	-	-	3.070,00	4.300,00	4.300,00
uliveto-ficheto-mandorlieto	-	-	-	5.100,00	-
canneto	-	-	6.200,00	7.150,00	-
pascolo	1.580,00	1.350,00	1.350,00	1.350,00	1.750,00
pascolo arborato	1.750,00	1.750,00	1.650,00	1.750,00	2.050,00
pascolo cespugliato	1.400,00	1.350,00	1.300,00	1.400,00	1.750,00
bosco misto	2.170,00	2.170,00	-	-	-
bosco ceduo	2.330,00	2.050,00	-	-	-
bosco alto fusto	2.960,00	2.370,00	2.050,00	2.960,00	2.300,00
incolto produttivo	750,00	750,00	750,00	750,00	750,00

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

Ing. Ignazio MORRONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI PER L'ANNO 2006

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.1 PIANURA DI COPERTINO

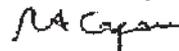
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	8.700,00	OTTOMILASETTECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.600,00	QUATTORDICIMILASEICENTO/00
ORTO	18.200,00	DICIOTTOMILADUECENTO/00
VIGNETO*	18.700,00	DICIOTTOMILASETTECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	23.900,00	VENTITREMILANOVECENTO/00
ULIVETO	15.000,00	QUINDICIMILA/00
AGRUMETO	25.000,00	VENTICINQUEMILA/00
FICHETO	7.900,00	SETTEMILANOVECENTO/00
FRUTTETO	17.700,00	DICIASSETTEMILASETTECENTO/00
PASCOLO	4.200,00	QUATTROMILADUECENTO/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	DODICIMILACINQUECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA
Lecce, 26 Gennaio 2006

IL SEGRETARIO
Francesco BURSOMANNO



IL PRESIDENTE
Avv. Maria A. CAPONE




**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

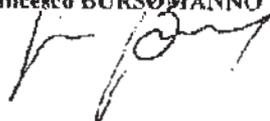
**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

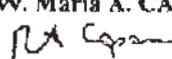
PROVINCIA DI LECCE	REGIONE AGRARIA N.2 PIANURA DI LECCE	
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	6.500,00	SEIMILACINQUECENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.300,00	SETTEMILATRECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	11.800,00	UNDICIMILAOTTOCENTO/00
ORTO	13.600,00	TREDICIMILASEICENTO/00
VIGNETO	15.000,00	QUINDICIMILA/00
VIGNETO INTELAIATO	20.000,00	VENTIMILA/00
ULIVETO*	14.000,00	QUATTORDICIMILA/00
AGRUMETO	23.000,00	VENTITREMILA/00
FICHETO	6.500,00	SEIMILACINQUECENTO/00
FRUTTETO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
MANDORLETO	9.300,00	NOVEMILATRECENTO/00
CANNETO	5.100,00	CINQUEMILACENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
BOSCO MISTO	9.500,00	NOVEMILACINQUECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA
Lecce, 26 Gennaio 2006

IL SEGRETARIO
Francesco BURSO MANNÒ




IL PRESIDENTE
Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307855 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.3 PIANURA DI NARDO'

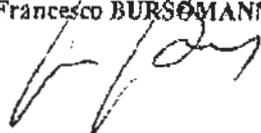
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	7.600,00	SETTEMILASEICENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	8.400,00	OTTOMILAQUATTROCENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.000,00	QUATTORDICIMILA/00
ORTO	17.500,00	DICIASSETTEMILACINQUECENTO/00
VIGNETO*	18.000,00	DICIOTTOMILA/00
VIGNETO INTELAIATO	23.000,00	VENTITREMILA/00
ULIVETO	14.100,00	QUATTORDICIMILACENTO/00
AGRUMETO	23.600,00	VENTITREMILASEICENTO/00
FICHETO	7.600,00	SETTEMILASEICENTO/00
FRUTTETO	17.400,00	DICIASSETTEMILAQUATTROCENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.750,00	QUATTROMILASETTECENTOCINQUANTA/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 26 Gennaio 2006

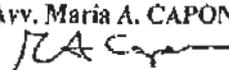
IL SEGRETARIO

Francesco BURSO MANNO




IL PRESIDENTE

Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE REGIONE AGRARIA N.4 PIANURA SALINA CENTRALE

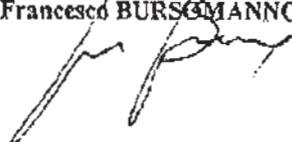
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.500,00	SETTEMILACINQUECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	12.300,00	DODICIMILATRECENTO/00
ORTO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
VIGNETO*	15.000,00	QUINDICIMILA/00
VIGNETO INTELAIATO	20.000,00	VENTIMILA/00
ULIVETO	14.400,00	QUATTORDICIMILAQUATTROCENTO/00
AGRUMETO	23.300,00	VENTITREMILATRECENTO/00
FICHETO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
FRUTTETO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.750,00	QUATTROMILASETTECENTOCINQUANTA/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
BOSCO MISTO	9.500,00	NOVEMILACINQUECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 26 Gennaio 2006

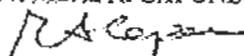
IL SEGRETARIO

Francesco BURSOMMANNO




IL PRESIDENTE

Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.leccc2@agenziaentrate.it

**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

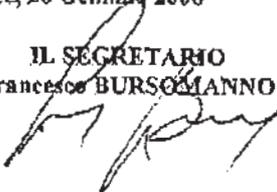
(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

PROVINCIA DI LECCE	REGIONE AGRARIA N.5 PIANURA DI OTRANTO	
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.500,00	SETTEMILACINQUECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	11.800,00	UNDICIMILAOTTOCENTO/00
ORTO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
VIGNETO	10.600,00	DIECIMILASEICENTO/00
ULIVETO*	14.000,00	QUATTORDICIMILA/00
AGRUMETO	21.900,00	VENTUNOMILANOVECENTO/00
FICHETO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
FRUTTETO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
CANNETO	5.300,00	CINQUEMILATRECENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.750,00	QUATTROMILASETTECENTOCINQUANTA/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
BOSCO MISTO	9.500,00	NOVEMILACINQUECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00

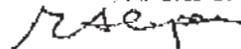
* COLTURA PIU' REDDITIZIA

Lecce, 26 Gennaio 2006

IL SEGRETARIO
Francesco BURSO MANNO




IL PRESIDENTE
Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

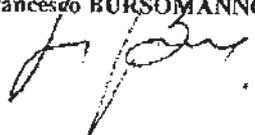
PROVINCIA DI LECCE

REGIONE AGRARIA N.6 PIANURA DI GALLIPOLI

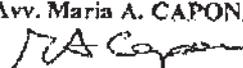
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	8.700,00	OTTOMILASETECENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	9.500,00	NOVEMILACINQUECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.300,00	QUATTORDICIMILATRECENTO/00
ORTO	19.600,00	DICIANNOVEMILASEICENTO/00
VIGNETO*	17.200,00	DICIASSETTEMILADUECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	22.100,00	VENTIDUEMILACENTO/00
ULIVETO	14.400,00	QUATTORDICIMILAQUATTROCENTO/00
AGRUMETO	26.100,00	VENTISEIMILACENTO/00
FICHETO	8.700,00	OTTOMILASETECENTO/00
FRUTTETO	16.500,00	SEDICIMILACINQUECENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.750,00	QUATTROMILASETECENTOCINQUANTA/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA
Lecce, 26 Gennaio 2006

IL SEGRETARIO
Francesco BURSOMANNO




IL PRESIDENTE
Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELLE INDENNITA' DI
ESPROPRIAZIONE
LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce2 - Via G. Candido, n.2 -
Tel. 0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

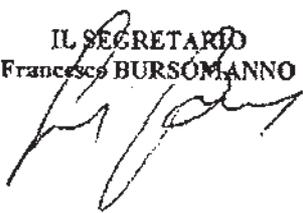
**ELENCO DEI VALORI MEDI PER REGIONE AGRARIA E PER TIPO DI COLTURA APPLICABILI
PER L'ANNO 2006**

(art.16 della legge 22.10.71 n. 865 e succ. mod.)

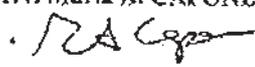
PROVINCIA DI LECCE	REGIONE AGRARIA N.7 PIANURA DI LEUCA	
TIPO COLTURA	VALORE AGRICOLO MEDIO A ETTARO PER CIASCUN TIPO DI COLTURA	
	IN CIFRE €	IN LETTERE €
SEMINATIVO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
SEMINATIVO ARBORATO	7.500,00	SETTEMILACINQUECENTO/00
SEMINATIVO IRRIGUO	11.800,00	UNDICIMILAOTTOCENTO/00
ORTO	14.900,00	QUATTORDICIMILANOVECENTO/00
VIGNETO	11.900,00	UNDICIMILANOVECENTO/00
VIGNETO INTELAIATO	16.900,00	SEDICIMILANOVECENTO/00
ULIVETO*	14.000,00	QUATTORDICIMILA/00
AGRUMETO	21.600,00	VENTUNOMILASEICENTO/00
FICHETO	6.800,00	SEIMILAOTTOCENTO/00
FRUTTETO	14.100,00	QUATTORDICIMILACENTO/00
PASCOLO	4.000,00	QUATTROMILA/00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.100,00	QUATTROMILACENTO/00
PASCOLO ARBORATO	4.750,00	QUATTROMILASETTECENTOCINQUANTA/00
BOSCO ALTO FUSTO	12.000,00	DODICIMILA/00
BOSCO MISTO	9.500,00	NOVEMILACINQUECENTO/00
INCOLTO PRODUTTIVO	4.300,00	QUATTROMILATRECENTO/00

* COLTURA PIU' REDDITIZIA
Lecce, 26 Gennaio 2006

IL SEGRETARIO
Francesco BURSOMANNO




IL PRESIDENTE
Avv. Maria A. CAPONE



**COMMISSIONE PROVINCIALE
PER LA DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE
DELLA PROVINCIA DI LECCE**

c/o AGENZIA DELLE ENTRATE - Ufficio Locale di Lecce 2 - Via G.Candido, n.2 -
Tel.0832/331236 - Fax 0832/307856 - E mail: ul.lecce2@agenziaentrate.it

**QUADRO DI INSIEME DEI VALORI AGRICOLI MEDI PER TIPO DI COLTURA COMPRESI NELLE SINGOLE REGIONI AGRARIE
DELLA PROVINCIA DI LECCE APPLICABILI PER L'ANNO 2006 (Legge 22/10/71 n.865 art.16 1° e 2° comma e succ. modif.)**

TIPO DI COLTURA	REG. AGR. N.1	REG. AGR. N.2	REG. AGR. N.3	REG. AGR. N.4	REG. AGR. N.5	REG. AGR. N.6	REG. AGR. N.7
	V.A.M. a HA. €						
SEMINATIVO	7.900,00	8.800,00	7.900,00	7.100,00	7.100,00	9.000,00	7.100,00
SEMINATIVO ARBORATO	8.700,00	7.600,00	8.700,00	7.800,00	7.800,00	9.900,00	7.800,00
SEMINATIVO IRRIGUO	14.600,00	12.300,00	14.600,00	12.800,00	12.300,00	14.900,00	12.300,00
ORTO	18.200,00	14.100,00	18.200,00	14.300,00	14.900,00	20.400,00	15.500,00
VIGNETO	18.700,00	15.600,00	18.700,00	15.600,00	11.000,00	17.900,00	12.400,00
VIGNETO INTELAIATO	23.900,00	20.800,00	23.900,00	20.800,00	23.900,00	23.000,00	17.600,00
ULIVETO	15.000,00	14.500,00	14.700,00	15.000,00	14.600,00	15.000,00	14.600,00
AGRUMETO	25.000,00	23.900,00	24.500,00	24.200,00	22.800,00	27.100,00	22.500,00
FICHETO	7.900,00	6.800,00	7.900,00	7.100,00	7.100,00	9.000,00	7.100,00
FRUTTETO	17.700,00	14.900,00	18.100,00	14.900,00	14.900,00	17.200,00	14.700,00
MANDORLETO	=====	=====	=====	=====	=====	=====	=====
CANNETO	=====	5.300,00	=====	=====	5.500,00	=====	=====
PASCOLO	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00	4.200,00
PASCOLO CESPUGLIATO	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00	4.300,00
PASCOLO ARBORATO	=====	=====	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00	4.900,00
BOSCO ALTO FUSTO	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00	12.500,00
BOSCO MISTO	=====	9.900,00	=====	9.900,00	9.900,00	=====	9.900,00
INCOLTO PRODUTTIVO	=====	4.500,00	4.500,00	=====	4.500,00	4.500,00	4.500,00

LECCO, 26 GENNAIO 2006

IL SEGRETARIO

Sig. Francesco BURSOMMANNO

IL PRESIDENTE

Avv. Maria A. CAPONE



COMUNE DI LUCERA (Foggia)

Accordo di Programma per adozione Piano di Zona.

ACCORDO ex Art. 9 L.R. 25 agosto 2003, n.17
ACCORDO ex Art. 34 D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267

L'anno **2005** (duemilacinque) addì _____ del mese di _____ alle ore _____, secondo le modalità e i termini stabiliti dalle vigenti disposizioni, nella sala delle adunanze del **Comune di _____** sono presenti i seguenti **Soggetti sottoscrittori**:

- **l'Amministrazione Comunale di Alberona**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Arturo PETTI;
- **l'Amministrazione Comunale di Biccari**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Giovanni PICARO;
- **l'Amministrazione Comunale di Carlantino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Vito GUERRERA;
- **l'Amministrazione Comunale di Casalnuovo Monterotaro**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Antonio CELESTE;
- **l'Amministrazione Comunale di Casavecchio di Puglia**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele BOCCAMAZZO;
- **l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo della Daunia**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, geom. Sebastiano DI TELLA;
- **l'Amministrazione Comunale di Celenza Valfortore**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Francesco SANTORO;
- **l'Amministrazione Comunale di Lucera**, rappresentata dal Vice Sindaco - Assessore alle Politiche Sociali Dott. Giuseppe de SABATO, delegato dal Sindaco pro-tempore, dott. Giuseppe LABBATE;
- **l'Amministrazione Comunale di Motta Montecorvino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Pietro CALABRESE;
- **l'Amministrazione Comunale di Pietra Montecorvino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Saverio LAMARUCCIOLA;
- **l'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott.ssa Lucilla PARISI;
- **l'Amministrazione Comunale di S. Marco la Catola**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, Sig. Matteo FASCIA;
- **l'Amministrazione Comunale di Volturara Appula**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele PATRICELLI;
- **l'Amministrazione Comunale di Volturino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, geom. Donato DOTOLI;

- **I'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3**, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Attilio MANFRINI;

eventualmente:

- **la Provincia di Foggia**, rappresentata dal Presidente pro-tempore, Dott. Carmine STALLONE;

PREMESSO

- che la Regione Puglia ha approvato la **Legge Regionale n.17 del 25.08.2003** (pubblicata sul B.U.R.P. n.99 del 29.08.2003) "*Sistema integrato d'interventi e servizi sociali in Puglia*", al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n.3 del 18.10.2001 e dalla Legge n. 328 dell'8.11.2000;
- che la **Legge Quadro n. 328 dell'08.11.2000**, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "**Piano di Zona**" per gli interventi sociali e socio-sanitari come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un **sistema a rete** dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento, definito **ambito territoriale**;
- che, con la deliberazione n. 1104 del 04 agosto 2004, la Giunta Regionale, in attuazione della L.R. n.17/2003, ha approvato il **Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS)**;
- che la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali si attua attraverso la rilevazione dei bisogni, la programmazione degli interventi, l'impiego delle risorse in relazione alle priorità e alla valutazione dei risultati, l'integrazione con gli interventi sanitari, dell'educazione, dell'istruzione, della formazione professionale, dell'avviamento e reinserimento al lavoro, dell'ambiente, della cultura, del tempo libero, dei trasporti e delle comunicazioni, di tutti i servizi socio-assistenziali di cui è prevista la realizzazione nel Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- che la Regione Puglia, attraverso lo strumento del Piano Regionale delle Politiche Sociali (PRPS), esercita, ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 17/2003 e, in conformità a quanto previsto dall'art.8 della L. n. 328/2000, le funzioni amministrative di programmazione, coordinamento e indirizzo degli interventi sociali ed è istituzionalmente preposta ad indicare gli "obiettivi generali di detta programmazione economico-sociale e territoriale, e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";
- che la Regione Puglia ha determinato con il Piano Regionale delle Politiche Sociali, come da art. 8 della L.R. n. 17/2003, gli ambiti territoriali, le modalità e gli strumenti per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete, prevedendo incentivi a favore dell'esercizio associato delle funzioni sociali in ambiti territoriali, di norma coincidenti con i distretti sanitari già operanti per le prestazioni sanitarie;
- che alle Province spettano tutte le funzioni amministrative, nel campo delle politiche sociali, indicate dall'art.19 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, secondo le modalità definite dalla Regione, negli artt. 11 e 14 della L.R. n. 17/2003;

- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- che i Comuni, nell'esercizio delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale così come previsto dall'art.13, 1°c., del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, così come previsto dall'art. 13 della L.R. n.17/2003;
- che l'art.1 del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art.1 del D. Lgs. n.229 del 19.06.1999, stabilisce che "la tutela della salute come diritto fondamentale dell'individuo ed interesse della collettività è garantita, nel rispetto della dignità e della libertà della persona umana, attraverso il Servizio sanitario nazionale, quale complesso delle funzioni e delle attività assistenziali dei Servizi sanitari regionali e delle altre funzioni e attività svolte dagli enti ed istituzioni di rilievo nazionale, nell'ambito dei conferimenti previsti dal D. Lgs. n. 112 del 31.03.1998, nonché delle funzioni conservate allo Stato dal medesimo decreto";
- che l'art. 10 della L. R. n. 17/2003 indica nel Piano Sociale di Zona lo strumento con cui vengono definiti la programmazione degli interventi sociosanitari integrati ed i modelli organizzativi e gestionali, sulla base delle indicazioni del Piano Regionale delle Politiche Sociali e del Piano Sanitario Regionale;
- che la Regione Puglia, attraverso le Aziende Unità Sanitarie Locali, assicura i livelli essenziali di assistenza di cui all'art.1 del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art.1 del D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999;
- che l'Azienda Unità Sanitaria Locale, ai sensi dell'art.3 del D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992, sostituito dall'art.3 del D. Lgs. n. 229 del 19.06.1999, in funzione del perseguimento dei suoi fini istituzionali, è costituita in azienda con personalità giuridica pubblica e autonomia imprenditoriale, con organizzazione e funzionamento disciplinati con atto aziendale di diritto privato;

VISTO

- che tra i Comuni facenti parte dell'Ambito si sono avuti appositi incontri sin dall'inizio dell'anno 2004, al fine di avviare in tempi celeri alla gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali, nonché a predisporre il Piano di Zona di cui alla richiamata l. r. n. 17/2003;
- che tra i Comuni partecipanti si è proceduto alla stesura e definizione del preliminare del protocollo di intesa, quale provvedimento iniziale per la collaborazione in materia, in attesa di definire lo strumento giuridico per l'effettiva gestione associata dei servizi, secondo la regolamentazione e le indicazioni fornite dalla Regione Puglia;
- che in data 29 aprile 2004 il protocollo in questione è stato formalmente sottoscritto tra tutti i Comuni dell'Ambito;
- che nel protocollo de quo veniva formalizzata anche la costituzione della Conferenza dei Sindaci, unico organo competente e legittimato ad operare per la realizzazione del sistema integrato di servizi sociali e supportato dai dirigenti e/o responsabili dei servizi di ogni singolo soggetto sottoscrittore;

- che detta Conferenza costituiva il Comitato Tecnico per la predisposizione della bozza del Piano, formato dai dirigenti e/o responsabili come sopra individuati;
- che sulla base delle indicazioni e direttive della Conferenza dei Sindaci, il Comitato Tecnico procedeva all'acquisizione dei dati e notizie necessarie per la definizione del Piano;
- che dopo la pubblicazione della deliberazione della Giunta Regionale n. 1104 del 04 agosto 2004, la Conferenza dei Sindaci si trasformava nel Coordinamento Istituzionale e costituiva il Gruppo Tecnico di Piano per la definizione della bozza del Piano;
- che il Coordinamento Istituzionale nella seduta del 29 ottobre 2004 individuava nel Comune di Lucera il Comune capofila e nel Sindaco pro-tempore dello stesso Ente il presidente del Coordinamento;
- che nelle fasi successive il Coordinamento Istituzionale approvava una prima bozza del Piano, come predisposta dal Gruppo Tecnico di Piano e apposito schema di Disciplinare per la concertazione;
- che, su decisione del Coordinamento Istituzionale, in data 05 novembre 2004, veniva indetta la Conferenza di Servizi per la predisposizione definitiva della bozza del Piano, come da verbale allegato al Piano, al fine di avere una programmazione partecipata;
- che venivano costituiti più Tavoli Tematici, ai quali partecipavano i soggetti pubblici e privati interessati, sulla base di quanto stabilito dall'Ente Regione in ordine alle varie Aree Tematiche;
- che detti Tavoli Tematici presentavano proposte integrative alla prima bozza del Piano, come da verbali agli atti;
- che successivamente il Coordinamento Istituzionale individuava nel Sindaco pro-tempore del Comune di Volturara Appula, il vice-presidente del Coordinamento stesso;
- che nelle fasi successive il Coordinamento Istituzionale approvava più bozze del Piano, anche sulla base delle indicazioni fornite e/o comunque pervenute dai soggetti coinvolti, integrando la prima bozza; decideva in merito alle problematiche circa l'applicazione della normativa in materia (ad es.: riparto della quota "libera" del 20% delle risorse finanziarie del Piano) e approvava gli schemi dei protocolli di intesa da sottoscrivere con Enti pubblici e privati;
- che il Coordinamento Istituzionale approvava in via definitiva il Disciplinare per il Tavolo di Concertazione, che si allega al Piano;
- che in data 01 dicembre 2004 veniva sottoscritto il Protocollo d'Intesa con l'Az. A. S. L. FG/3, che si allega al presente e si provvedeva a sottoscrivere specifici protocolli d'intesa con i soggetti, pubblici e privati, interessati alla stesura e gestione del Piano, come da ATTI allegati al Piano;
- che in data 15 dicembre 2004, su decisione del Coordinamento Istituzionale, veniva convocato il Tavolo di Concertazione, come da verbale allegato, in cui i presenti si esprimevano favorevolmente sulla bozza del Piano presentata e prendevano atto delle integrazioni presentate dalle OO. SS. CGIL-CISL-UIL e Forum terzo settore;
- che tutti i soggetti partecipanti sono chiamati in via diretta o indiretta sia alla formazione che alla futura gestione del Piano;

- che in data 14/01/05 il Coordinamento Istituzionale approvava in via definitiva la bozza del Piano, come predisposta ed elaborata dall'Ufficio di Piano, oltre allo schema dell'Accordo di Programma da sottoscrivere tra i soggetti coinvolti;
- che in data 27/01/05 è stato indetto e si è svolto il tavolo di concertazione per l'esame degli atti adottati dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 14/01/05 e che i presenti si sono espressi favorevolmente sugli atti esaminati e discussi, come da verbale allegato al piano di zona;

CONSIDERATO

- che è necessario, per i soggetti sottoscrittori del presente Accordo, facilitare e incoraggiare l'accesso ai servizi socio-sanitari, abbattendo gli ostacoli che gli utenti incontrano lungo i percorsi burocratici, promuovendo politiche finalizzate a conseguire risultati di efficienza e di efficacia dei relativi procedimenti amministrativi, attraverso la definizione di un Piano di Zona, così come previsto dall'art.9 della L.R. n. 17/2003;
- che, al fine di favorire la necessaria solidarietà, cooperazione e concertazione tra gli Enti Locali per realizzare un sistema integrato di interventi e servizi sociali, è stato sottoscritto in data 29 aprile 2004 un Protocollo d'Intesa tra i Comuni dell'Ambito Territoriale del distretto socio-sanitario n. 3 AZ. U.S.L. FG/3, appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale, come sopra specificato;
- che il Coordinamento Istituzionale ha assunto delle decisioni in merito alla programmazione delle politiche sociali nell'ambito territoriale e che il Tavolo Tecnico per la stesura del Piano Sociale di Zona ha formulato specifiche proposte di intervento, contenute nello stesso Piano Sociale di Zona, il quale Piano, con relativi allegati, si allega al presente atto sotto la lettera "B" per costituirne parte integrante e sostanziale;
- che è stata convocata, ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/200, la Conferenza di servizi, il cui verbale si ha qui per integralmente riportato e trascritto, costituendo parte integrante del Piano, come sopra specificato;
- che è stato sottoscritto un protocollo di intesa con tutti i soggetti aderenti al presente Accordo di Programma, che approvano i contenuti dell'allegato Piano Sociale di Zona, il quale si allega al presente atto sotto la lettera "C" per costituirne parte integrante e sostanziale;

TUTTO CIO' PREMESSO, VISTO E CONSIDERATO

I SOGGETTI SOTTOSCRITTORI:

- **l'Amministrazione Comunale di Alberona**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Arturo PETTI;
- **l'Amministrazione Comunale di Biccari**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Giovanni PICARO;
- **l'Amministrazione Comunale di Carlantino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Vito GUERRERA;
- **l'Amministrazione Comunale di Casalnuovo Monterotaro**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Antonio CELESTE;

- **l'Amministrazione Comunale di Casalvecchio di Puglia**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele BOCCAMAZZO;
- **l'Amministrazione Comunale di Castelnuovo della Daunia**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, geom. Sebastiano DI TELLA;
- **l'Amministrazione Comunale di Celenza Valfortore**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Francesco SANTORO;
- **l'Amministrazione Comunale di Lucera**, rappresentata dal Vice Sindaco - Assessore alle Politiche Sociali dott. Giuseppe de SABATO, delegato dal Sindaco pro-tempore, dott. Giuseppe LABBATE;
- **l'Amministrazione Comunale di Motta Montecorvino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Pietro CALABRESE;
- **l'Amministrazione Comunale di Pietra Montecorvino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Saverio LAMARUCCIOLA;
- **l'Amministrazione Comunale di Roseto Valfortore**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott.ssa Lucilla PARISI;
- **l'Amministrazione Comunale di S. Marco la Catola**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, Sig. Matteo FASCIA;
- **l'Amministrazione Comunale di Volturara Appula**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele PATRICELLI;
- **l'Amministrazione Comunale di Volturino**, rappresentata dal Sindaco pro-tempore, geom. Donato DOTOLI;
- **l'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3**, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Attilio MANFRINI;

eventualmente:

- **la Provincia di Foggia**, rappresentata dal Presidente pro-tempore, Dott. Carmine STALLONE;

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE

ACCORDO DI PROGRAMMA

per l'adozione del primo Piano Sociale di Zona (2005-2007) e per la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali attraverso la gestione associata delle funzioni amministrative e dei servizi socio-assistenziali.

PARTE PRIMA

Le premesse

Recepimento della premessa - Finalità - Oggetto - Principio di leale collaborazione

Art. 1 - Recepimento della premessa

Il presente Accordo di Programma disciplina le responsabilità, gli impegni reciproci e nei confronti dell'utenza, dei seguenti enti:

- **Comune di Alberona**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Arturo PETTI;
 - **Comune di Biccari**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Giovanni PICARO;
 - **Comune di Carlantino**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Vito GUERRERA;
 - **Comune di Casalnuovo Monterotaro**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Antonio CELESTE;
 - **Comune di Casavecchio di Puglia**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele BOC-CAMAZZO;
 - **Comune di Castelnuovo della Daunia**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, geom. Sebastiano DI TELLA;
 - **Comune di Celenza Valfortore**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Francesco SANTORO;
 - **Comune di Lucera**, rappresentato dal Vice Sindaco - Assessore alle Politiche Sociali Dott. Giuseppe de SABATO, delegato dal Sindaco pro-tempore, dott. Giuseppe LABBATE;
 - **Comune di Motta Montecorvino**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Pietro CALABRESE;
 - **Comune di Pietra Montecorvino**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Saverio LAMARUCCIOLA;
 - **Comune di Roseto Valfortore**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott.ssa Lucilla PARISI;
 - **Comune di S. Marco la Catola**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, Sig. Matteo FASCIA;
 - **Comune di Volturara Appula**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, dott. Michele PATRICELLI;
 - **Comune di Volturino**, rappresentato dal Sindaco pro-tempore, geom. Donato DOTOLI;
 - **Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3**, rappresentata dal Direttore Generale, dott. Attilio MANFRINI;
- eventualmente:
- **Provincia di Foggia**, rappresentata dal Presidente pro-tempore, Dott. Carmine STALLONE; come appresso concordato e specificato.

La premessa è parte integrante dell'Accordo di Programma.

L'assunzione di responsabilità e di reciproci impegni è ritenuta condizione imprescindibile per l'attuazione del Piano di Zona dei servizi socio-sanitari da parte delle Amministrazioni che aderiscono al presente Accordo di Programma e, più in generale, di tutte le Amministrazioni che hanno competenza in tema di servizi socio-sanitari, nonché per la coerente ed efficace conduzione del Piano di Zona stesso e per l'attuazione ed il costante miglioramento delle attività e dei servizi previsti dalla Legge n.328/2000 e dalla l. R. n. 17/2003.

I Comuni e gli altri firmatari del presente accordo si obbligano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati nel Piano di Zona allegato secondo la parte a ciascuno di essi attribuita e in particolare, ai fini del raggiungimento degli obiettivi medesimi, si impegnano a seguire il criterio della massima diligenza, per superare eventuali difficoltà ed imprevisti, sopraggiunti con riferimento anche alle attività propedeutiche alla fase esecutiva dei programmi prestabiliti nel Piano di Zona.

Art. 2 - Finalità

Il presente Accordo di Programma si propone:

- a) di adottare il primo Piano Sociale di Zona (2005-2007), che si allega al presente atto sotto la lettera **"B"** per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attuazione di un **sistema locale** di intervento sociale, fondato su servizi e prestazioni sociali e assistenziali e socio-sanitari, integrati e flessibili, da realizzare in modo organico e coordinato;
- b) di promuovere la partecipazione di tutti i soggetti pubblici, privati e del privato sociale, le organizzazioni sindacali, le associazioni sociali, di famiglie e di tutela degli utenti;
- c) di promuovere una gestione, **in forma associata**, sia delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, che dei servizi socio-assistenziali;
- d) di promuovere e realizzare, nell'ambito territoriale di riferimento, come determinato dalla Regione, una **gestione unitaria** del sistema locale integrato di interventi e servizi sociali, attraverso la condivisione del sistema di regole per l'organizzazione dei servizi e l'accesso degli utenti, la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali, nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio e di rendicontazione;
- e) di regolare compiutamente l'esercizio associato di alcuni servizi, individuando per ognuno il soggetto tecnico gestore e il soggetto amministrativo responsabile della gestione, nonché le modalità di suddivisione dei costi e le modalità di compartecipazione dei cittadini interessati a tali servizi;
- f) di realizzare, di concerto con l'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3, la piena integrazione tra i Servizi sociali comunali e i Servizi sociali e sanitari della stessa ASL, in conformità e nel pieno rispetto di quanto disposto e previsto nel D. P. C. M. 14/02/2000 e successivo e delle altre disposizioni normative vigenti in materia.

Art. 3 - Oggetto

Il presente Accordo di Programma, il quale rappresenta l'atto politico con cui i diversi attori fanno proprio il Piano di Zona, ha per oggetto:

- 1) la compiuta definizione dei reciproci rapporti fra i soggetti Istituzionali coinvolti nell'attuazione dei servizi e degli interventi previsti nel Piano di Zona 2005-2007;
- 2) la definizione dei ruoli e delle attribuzioni dell'Ufficio di Piano;
- 3) l'individuazione dei soggetti pubblici incaricati di agire amministrativamente per la gestione associata delle risorse che confluiscono nel Fondo d'ambito;
- 4) la individuazione degli interventi e dei servizi da realizzare in modo unitario per l'intero ambito territoriale con l'assunzione di impegno specifico da parte di un Ente sottoscrittore, come di seguito indicato:

SERVIZI O INTERVENTI A VALENZA DI AMBITO TERRITORIALE	ENTE TITOLARE	
Responsabilità Familiari	Lucera capofila	Comune
Politiche per i Minori	Lucera capofila	Comune
Persone Anziane	Lucera capofila	Comune
Persone con disabilità	Lucera capofila	Comune
Dipendenze	Lucera capofila	Comune
Salute Mentale	Lucera capofila	Comune
Contrasto alla Povertà	Lucera capofila	Comune
Azioni di sistema	Lucera capofila	Comune
Funzionamento dell'Ufficio di Piano	Lucera capofila	Comune

Art. 4 - Principio di leale collaborazione

Gli enti sottoscrittori si impegnano a dare attuazione al presente Accordo di Programma con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse pubblico di cui ciascuno di essi è affidatario.

PARTE SECONDA

I Soggetti sottoscrittori e i Soggetti aderenti

Priorità - I soggetti - Comune capofila - Impegno dei soggetti sottoscrittori - Gestione associata dei servizi e delle funzioni - Responsabilità

Art. 5 - Priorità

Le componenti istituzionali firmatarie dell'Accordo intendono realizzare in forma integrata i sottoelencati specifici interventi nell'ambito dei settori indicati come prioritari dalla Regione Puglia nel Piano Regionale delle Politiche Sociali:

I servizi seguenti e la relativa spesa (espressa in Euro), sono riferiti per ogni singolo anno di vigenza del Piano.

Intervento/ servizio	Importo finanziario annuale	Soggetto Responsabile per la Gestione	Modalità di gestione
Responsabilità Familiari	€ 83.192,79	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Politiche per i Minori	€ 228.780,18	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Persone Anziane	€ 877.826,13	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Persone con disabilità	€.155.986,49	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Dipendenze	€ 51.995,50	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Salute Mentale	€.51.995,50	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Contrasto alla Povertà	€. 167.681,23	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Azioni di sistema	€ 103.990,99	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
Funzionamento dell'Ufficio di Piano	€ 41.075,99	Comune di Lucera	In economia e/o Affidamento a terzi
TOTALE	€ 1.762.524,80		

A supporto della gestione unitaria dei servizi le predette componenti istituzionali si impegnano ad adottare, entro 180 giorni dalla sottoscrizione del presente accordo, i seguenti strumenti prioritari:

- Disciplinare per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;
- Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- Regolamento Unico per l'accesso alle prestazioni socio-assistenziali e sociosanitarie;
- Regolamento ISEE e per la compartecipazione al costo delle prestazioni;
- Regolamento Contabile;
- Regolamento per l'affidamento di servizi a soggetti terzi;
- Schemi di bando e procedure di evidenza pubblica per l'affidamento di servizi a soggetti terzi;
- Carta dei Servizi per le principali tipologie di servizi;
- Porta Unica di Accesso ai Servizi.

Art. 6 - I soggetti

I Soggetti sottoscrittori del presente Accordo di Programma sono soggetti aventi natura pubblica i quali assumono precisi impegni, anche di carattere finanziario, per la realizzazione del Piano di Zona.

I Soggetti aderenti alle finalità ed agli obiettivi specifici dell'Accordo di Programma, sono soggetti pubblici (*istituzioni scolastiche, centri per la giustizia minorile, ad esempio*) o privati (*imprese sociali, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, istituzioni religiose, oratori, organizzazioni sindacali, ad esempio*), i quali sottoscrivono apposito atto aggiuntivo che costituisce parte integrante del presente Accordo di Programma.

Tutti i soggetti, comunque, condividono e sostengono le finalità, gli obiettivi strategici e le linee di intervento del Piano Sociale di Zona, e si impegnano a concorrere per i diversi ruoli alla realizzazione di attività di supporto, al monitoraggio ed al controllo della qualità dell'offerta dei servizi sociali.

Art. 7 - Comune capofila

Il Comune di Lucera, in quanto sede del Distretto socio-sanitario nr. 3 Az.U.S.L. FG/3, viene individuato quale Comune capofila dell'ambito territoriale come determinato dalla Regione Puglia, per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali.

Art. 8 - Impegno dei Soggetti sottoscrittori

L'attuazione del contenuto del presente Accordo avviene ad opera dei singoli soggetti firmatari i quali si impegnano espressamente a svolgere i compiti loro affidati secondo le modalità previste dall'accordo stesso e da quanto specificato nell'allegato Piano di Zona e negli aggiornamenti successivi.

Per quanto riguarda il Piano di Zona, i sottoscritti Enti assumono gli impegni sottoindicati, che riassumono sinteticamente le concrete modalità di attuazione del medesimo per il triennio 2005-2007.

Ogni soggetto sottoscrittore interviene con le risorse finanziarie già previste ed inserite nella parte della programmazione finanziaria del Piano, evidenziando che tutti i Comuni facenti parte dell'Ambito, hanno cofinanziato il Piano con una propria quota pari al 20% delle risorse del F. N. P. S. - triennio 2001/2003.

Per le risorse umane, anche per motivi di opportunità e stante la normativa vigente in materia di personale dipendente, compresi i Contratti Collettivi di Lavoro, sia Nazionali che Decentrati Integrativi, ogni Comune sottoscrittore interviene indicando e mettendo a disposizione, come concordato con apposito verbale dal Coordinamento Istituzionale, uno o più referenti per l'attuazione e gestione del Piano, da individuare tra i dipendenti del proprio organico, con spese ed oneri a carico di ogni singolo Ente. Per detto personale e per i servizi aggiuntivi offerti per la piena e completa attuazione degli interventi previsti, ovvero programmati nel Piano, l'Ambito provvederà a rimborsare ai singoli Comuni, in maniera forfetaria, una somma pari ai 2/3 del cofinanziamento annuale di ciascun Comune sottoscrittore. La restante spesa rimane ad esclusivo carico dei Comuni, per evitare, in tal modo, ulteriori spese per l'Ambito stesso. Le altre risorse umane saranno individuate dal Coordinamento Istituzionale tra i dipendenti dei singoli soggetti sottoscrittori, sulla base delle seguenti direttive:

l'Ufficio di Piano dovrà essere costituito da un massimo di n. 7 (sette) componenti;

il lavoro da svolgere presso l'Ambito dovrà essere aggiuntivo rispetto a quello svolto presso i singoli Enti e remunerato direttamente dall'Ambito attraverso il Comune capofila, con oneri a valere sul fondo unico dell'Ambito;

l'orario di lavoro aggiuntivo e la relativa remunerazione dovranno essere definiti dal Coordinamento Istituzionale, sulla base del vigente C. C. N. L. - comparto Regioni AA. LL., stipulato il 22 gennaio 2004;

nell'Ufficio di Piano dovrà comunque esserci la figura di Coordinatore dello stesso, oltre ad un Responsabile Amministrativo ed un Responsabile Finanziario.

Le Parti che sottoscrivono il presente accordo si impegnano, assumendo i relativi impegni sul piano economico-finanziario, a:

- a. realizzare, nell'ambito territoriale di competenza, gli interventi approvati nel Piano di Zona, nel rispetto delle modalità e dei criteri definiti dal Piano stesso, secondo quanto specificato all'art. 5;
- b. avviare gli interventi sottoscritti dando atto che, in caso contrario, i fondi degli interventi e servizi che eventualmente non dovessero essere avviati verranno riutilizzati per altri progetti nello stesso territorio di riferimento;
- c. a realizzare l'integrazione sociosanitaria, nei modi, nei tempi e per i servizi specificati nel Piano di Zona;
- d. a realizzare la Porta Unica di Accesso alla rete dei servizi sociali e sociosanitari di ambito, per l'attuazione dell'accoglienza e orientamento dell'utente e la realizzazione della integrazione sociosanitaria, a partire dalla formulazione delle risposte da fornire ai bisogni degli utenti;
- e. a garantire la realizzazione, nell'ambito, dei servizi afferenti ai livelli essenziali di assistenza individuati dalla Regione Puglia per l'area sociale e per l'area sociosanitaria;
- f. a definire le modalità per effettuare la valutazione dei casi, la presa in carico e il relativo monitoraggio.

L'Azienda Unità Sanitaria Locale FG/3 si impegna a garantire la gestione dei servizi programmati nell'area sociosanitaria, delegati dai Comuni, ed a rispettare, per quanto di propria competenza, gli obblighi derivanti dall'integrazione socio-sanitaria, nonchè a partecipare ai progetti indicati nel Piano.

I Comuni assumono l'impegno di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione.

Art. 9 - Gestione associata delle funzioni e dei servizi

I Comuni stipulanti il presente Accordo di Programma, cui è riservata la titolarità delle funzioni amministrative riguardanti gli interventi sociali da realizzare sul territorio di competenza, al fine di realizzare un efficiente sistema delle autonomie locali per la costruzione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, convengono di esercitare una gestione associata delle predette funzioni, nella forma di *Associazione tra Comuni*, da formalizzare mediante *Convenzione* entro e non oltre il termine di giorni **60** (*sessanta*) dalla sottoscrizione dell'Accordo di Programma per l'approvazione del Piano Sociale di Zona.

Tale forma associativa resta in essere per un arco temporale non inferiore al primo anno di attuazione del Piano Sociale di Zona, nelle more di una più approfondita valutazione delle forme di gestione associata dei servizi all'interno dell'ambito territoriale.

I soggetti sottoscrittori si impegnano, entro il primo anno di attuazione del Piano Sociale di Zona, a verificare ed eventualmente costituire, nei modi e forme di legge, un Consorzio quale forma di gestione associata delle funzioni. Fino al formale avvio della gestione associata mediante Consorzio, resta valido ed operativo il presente Accordo e gli strumenti prioritari di cui al precedente art. 5.

Lo strumento di accordo, individuato nella *Convenzione*, definirà ruoli, funzioni e compiti del Comune capofila e degli altri Comuni aderenti, nonché la distribuzione delle responsabilità e la definizione della forma di gestione dei servizi previsti nel Piano Sociale di Zona, con il riparto delle corrispondenti risorse economiche.

Entro il medesimo termine (60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo) le parti si impegnano a sottoscrivere idonee Convenzioni/Protocolli operativi per la definizione dei reciproci impegni connessi all'erogazione delle prestazioni socio-sanitarie.

Art. 10 - Responsabilità

Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente Accordo di Programma, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) il primo livello, di carattere istituzionale, identificato per la parte sociale nel Sindaco del Comune di appartenenza dell'utente e per la parte sanitaria nel Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale;
- b) il secondo livello, di carattere organizzativo/gestionale, identificato nel responsabile della struttura organizzativa (del Comune o della Az. USL) incaricata di concludere il procedimento, ovvero nell'operatore investito della conduzione del caso ovvero dell'intervento, comunicato al cittadino.

PARTE TERZA

Aspetti organizzativo-gestionali

Art. 11 - Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento Istituzionale dei rappresentanti legali dei soggetti firmatari è organismo politico-istituzionale istituito per l'esame delle problematiche concernenti la funzione di indirizzo programmatico e di controllo della gestione del Piano di Zona.

Il Coordinamento procede alla definizione di Accordi di Programma o Convenzioni con altri enti.

Il Coordinamento è convocato dal legale rappresentante dell'Ente capofila almeno due volte l'anno e, comunque, quando ne facciano richiesta almeno un terzo dei suoi componenti. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti e le decisioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

Il Coordinamento Istituzionale adotta un proprio disciplinare interno per il funzionamento e l'esercizio delle funzioni assegnate.

Art. 12 - Funzioni del Coordinamento Istituzionale

Il Coordinamento Istituzionale svolge funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo. In particolare:

- individua le strategie di politica sociale;

- definisce compiti, funzione e composizione dell'Ufficio di Piano e ne individua il responsabile;
- coordina l'attività di programmazione;
- promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- verifica la corrispondenza dell'attività gestionale con le finalità di cui al Piano di Zona;
- definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni, nonché le dotazioni tecnologiche di cui gli stessi devono essere dotati per l'attuazione del Piano;
- rilascia pareri consultivi agli organi politici circa le materie oggetto dell'Accordo di Programma;
- adotta regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi.

Il Coordinamento Istituzionale predispone, altresì, periodicamente relazioni sull'attività svolta e piani di lavoro per l'attività del Piano di Zona nel periodo successivo, in cui sono operativamente tradotti il complesso degli obiettivi e degli indirizzi stabiliti dagli enti aderenti, nonché fornite proposte ed indicazioni di carattere programmatico.

Art. 13 - Assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano

La dotazione organica del personale dell'Ufficio di Piano comprende l'insieme dei posti a tempo pieno e a tempo parziale, distinti per categorie e per profili professionali. Nella definizione dell'assetto organizzativo dell'Ufficio di Piano le amministrazioni interessate si impegnano ad individuare in modo puntuale l'apporto stabile e continuativo in termini di risorse umane, espresso in giornate/uomo oppure in ore/uomo, per il funzionamento dell'Ufficio di Piano, ovvero delle risorse economiche necessarie per le risorse umane acquisite dall'esterno.

La composizione dell'Ufficio e le eventuali variazioni alla dotazione organica del personale sono oggetto del Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano deliberato dal Coordinamento Istituzionale.

Il regolamento definisce la responsabilità funzionale ed organizzativa del Responsabile dell'Ufficio di Piano nei confronti del personale addetto, ferma restando la dipendenza amministrativa e i vincoli dello stato giuridico propri di ogni Amministrazione di riferimento.

Art. 14 - Competenze Ufficio di Piano

L'Ufficio di Piano, struttura di coordinamento intercomunale a natura tecnico-amministrativa, avrà le seguenti competenze:

- a) predisporre gli atti per l'organizzazione dei servizi e per l'eventuale affidamento di essi ai sensi della legge regionale;
- b) provvedere alla gestione dell'Ufficio medesimo e all'erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti che gestiscono i servizi (Comuni, privato sociale, privati che agiscono in regime di convenzione);
- c) predisporre i Protocolli d'Intesa e gli altri atti finalizzati a realizzare il coordinamento con gli organi periferici delle amministrazioni statali;
- d) organizzare la raccolta delle informazioni e dei dati al fine della realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione;
- e) predisporre tutti gli atti necessari all'assolvimento, da parte del soggetto capofila (gestore del fondo complessivo dell'ambito), dell'obbligo di rendicontazione;

- f) sviluppare tutte le attività necessarie al supporto per i soggetti responsabili della gestione dei servizi in forma associata, laddove non sia stato individuato un unico Soggetto gestore, ovvero nelle more della sua individuazione;
- g) formulare proposte indicazioni e suggerimenti diretti al Coordinamento Istituzionale in tema di iniziative di formazione e aggiornamento degli operatori, gestione ed eventuale rimodulazione delle attività previste dal Piano di Zona, acquisizione di diverse competenze o nuove figure professionali per l'espletamento dei propri compiti;
- h) relazionare annualmente al Coordinamento Istituzionale sullo stato di attuazione del Piano di Zona con l'indicazione del livello di attuazione e del grado di soddisfazione dell'utenza.

La verifica, in ordine all'attuazione di tutti gli interventi previsti dal Piano di Zona, sia a livello eventuale del singolo comune che nell'ambito, e dei risultati finali avviene mediante:

- 1) compilazione periodica delle schede di monitoraggio che la Regione indica con proprie direttive;
- 2) verifica annuale sullo stato di attuazione dei singoli progetti;
- 3) riunioni periodiche dell'Ufficio di Piano con i referenti dei Servizi Sociali di tutti i Comuni dell'ambito territoriale;
- 4) predisposizione di apposita modulistica e schede di monitoraggio per la verifica periodica dell'andamento dei servizi offerti e del grado di soddisfacimento dell'utenza;
- 5) realizzazione di banche dati e di un Osservatorio sulle politiche sociali e socio-sanitarie nell'ambito;
- 6) riunioni periodiche con soggetti pubblici e privati, oltre che con l'utenza effettiva e potenziale, impegnati nella gestione ed attuazione degli interventi previsti nel Piano;
- 7) ogni altra iniziativa ritenuta utile predisposta dall'Ufficio di Piano ed assentita dal Coordinamento Istituzionale.

Art. 15 - La gestione del Piano Sociale di Zona

Gli enti aderenti affidano la gestione del Piano Sociale di Zona al Comune di Lucera, secondo quanto previsto e stabilito dal presente Accordo e dalla convenzione di cui alla precedente art. 9.

Le attività del Piano di Zona sono finanziate con le risorse economiche messe a disposizione dal Piano Regionale Politiche Sociali, da risorse proprie dei Comuni, dall'Az. USL FG/3, da altri Enti Pubblici e dalle disponibilità finanziarie provenienti da fondazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, imprese sociali, altri soggetti privati, nonché dalla compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni da parte degli utenti.

I Comuni contribuiscono al finanziamento delle spese di gestione del Piano Sociale di Zona ed al funzionamento della struttura, secondo quanto previsto e stabilito nello stesso Piano Sociale e nei relativi prospetti finanziari.

Le disposizioni relative al funzionamento ed alla rendicontazione delle spese di gestione dell'Ufficio di Piano, saranno indicate nella Convenzione di cui alla precedente art. 9.

Art. 16- Risorse e finanziamenti

I Soggetti sottoscrittori metteranno a disposizione risorse finanziarie, definite dal PRPS e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

In particolare tali risorse sono:

- risorse proprie dei Comuni appartenenti all'ambito territoriale;
- risorse provenienti dal budget del Distretto Sanitario coincidente con l'Ambito territoriale;
- finanziamenti provenienti dal Fondo Globale Socio-assistenziale Regionale e dal Fondo Nazionale per le politiche sociali così come ripartiti con il Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- finanziamenti provenienti dall'Unione Europea;
- disponibilità finanziarie provenienti da fondazioni, Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, imprese sociali, altri soggetti privati, nonché dalla compartecipazione finanziaria al costo delle prestazioni da parte degli utenti.

Art. 17 - Azioni di comunicazione sociale sugli obiettivi, le attività e i risultati del Piano di Zona

Le attività di informazione e di comunicazione sono attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione di messaggi, anche attraverso la strumentazione grafico-editoriale, i siti web, le strutture informatiche, le funzioni di sportello, le reti civiche, le iniziative di comunicazione integrata e i sistemi telematici multimediali.

Le attività di informazione e di comunicazione sono, in particolare, finalizzate a:

- illustrare e favorire la conoscenza delle attività poste in essere, al fine di facilitare l'accesso all'utenza;
- illustrare le attività del Piano di Zona e il loro funzionamento;
- favorire l'accesso ai servizi sociali, promuovendone la conoscenza;
- favorire processi interni di semplificazione delle procedure e di modernizzazione degli apparati nonché la conoscenza dell'avvio e del percorso dei procedimenti amministrativi.

PARTE QUARTA

Esecuzione dell'Accordo di Programma

Art. 18 - Collegio di vigilanza

I Soggetti sottoscrittori, attraverso il Coordinamento Istituzionale, convengono di istituire un Collegio di Vigilanza, con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti nel Piano di Zona.

Del Collegio di Vigilanza faranno parte:

- il Sindaco del Comune capofila o suo delegato, nella veste di Presidente del Collegio;
- un soggetto in rappresentanza degli Enti, Associazioni o organismi vari comunque denominati, che hanno partecipato al tavolo di concertazione per la definizione del Piano Sociale di Zona;
- un soggetto in rappresentanza dell'Az.USL FG/3;
- due soggetti designati dal Coordinamento Istituzionale.

Il Collegio di Vigilanza, una volta riscontrata la presenza di ritardi o negligenze nella realizzazione degli interventi, provvede a darne comunicazione agli altri soggetti firmatari dell'Accordo, in sede di Coordinamento Istituzionale, al fine di concordare soluzioni o interventi da adottare, ivi compresa la possibilità di proporre alla Regione la modifica, anche sostanziale, dei progetti.

Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:

- controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'Accordo;
- sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;
- formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'Ufficio di Piano.

Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.

L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 19 - Tentativo di conciliazione

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in merito all'esecuzione del presente Accordo, le parti convengono di esperire un tentativo di conciliazione attraverso la mediazione da parte della Regione Puglia.

L'Assessore Regionale alle politiche sociali, acquisite le posizioni delle parti, le convoca e tenta la composizione degli interessi contrapposti. L'esito del tentativo di conciliazione è formalizzato con apposito verbale.

Nell'ipotesi in cui l'intesa non venga raggiunta, la Giunta Regionale formula una proposta di risoluzione della controversia che acquista efficacia con la formale adesione dei soggetti coinvolti.

Art. 20 - Procedimento di arbitrato

Ai sensi dell'art.34 - 2° comma - del D. Lgs. n.267/2000, le contestazioni che dovessero insorgere per causa o in dipendenza dell'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente accordo, qualora le parti non riescano a superarle amichevolmente e dopo aver inutilmente esperito il tentativo di conciliazione di cui al precedente art. 19, saranno demandate, a termine degli artt. 806 e seguenti del c.p.c., al giudizio di un Collegio Arbitrale.

Ciascuna delle parti, nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza alla domanda, nominerà l'arbitro di propria competenza; in caso di indicazione di un numero pari di arbitri, l'ulteriore arbitro è nominato dal Presidente del Tribunale di Lucera, ai sensi dell'art.810, 2° c., del c.p.c., il quale assumerà anche la presidenza del Collegio.

Se non vi è alcuna indicazione della sede del collegio arbitrale, ovvero se non vi è accordo fra le parti, questa si intende stabilita a Lucera.

Gli arbitri giudicheranno secondo diritto.

Art. 21 - Azioni ammissibili in via giurisdizionale

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- a) l'azione *contra silentium*, in caso di inerzia;
- b) l'impugnativa dell'atto difforme dall'accordo, deducendo come vizio di legittimità dell'atto la contrarietà all'accordo;
- c) l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo.

**Art. 22 - Efficacia dell'attività amministrativa
già espletata in vista della stipula del presente accordo**

Sono fatti salvi gli effetti delle deliberazioni, pareri, assensi, accordi relativi a progetti già approvati, posti in essere da parte degli enti firmatari del presente atto, anteriormente alla stipula del medesimo, sempreché gli stessi non siano incompatibili con il presente accordo, ovvero che comportano una spesa non prevista nello stesso.

Art. 23 - Recesso

I Soggetti sottoscrittori si impegnano, nel caso in cui intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni. Il recesso comporta per i Comuni l'obbligo di restituire alla Regione Puglia la quota di premialità per la gestione associata, eventualmente già riscossa.

Art. 24 - Durata

La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Il primo anno di validità ha carattere sperimentale e di avvio delle attività, dei progetti discendenti dall'accordo medesimo e dei criteri operativo-gestionali.

Periodicamente si procederà alla verifica e all'aggiornamento del Piano in funzione degli obiettivi raggiunti e alle nuove esigenze che emergeranno, nonché degli indirizzi regionali.

Art. 25 - Efficacia e pubblicazione dell'Accordo di Programma

Il presente accordo avrà efficacia tra le parti dal momento della relativa sottoscrizione, mentre sarà opponibile ai terzi con la pubblicazione, per estratto sul B.U.R.P., del provvedimento di approvazione. Tale pubblicazione sarà a cura del Comune capofila.

Tutta la documentazione relativa al presente Accordo di Programma sarà depositata, a disposizione dei Soggetti sottoscrittori e degli altri soggetti aventi diritto, presso la sede del Comune capofila.

Copia del presente Accordo di Programma ed il relativo Piano Sociale di Zona, saranno depositati presso la sede dei singoli soggetti sottoscrittori per la visione degli interessati, ai sensi delle vigenti disposizioni normative in materia.

Art. 26 - Esenzione del bollo

Il presente Accordo di Programma gode dell'esenzione del bollo, ai sensi del D.P.R. n.642 del 26.10.1972 Allegato B, art.16 nel testo integrato e modificato dall'art.28 del D.P.R. n.955 del 30.12.1982 e D.M. 20 Agosto 1992.

Art. 27 - Registrazione

Per il presente atto non vi è obbligo di chiedere la registrazione, ai sensi dell'art.1 della Tabella "Atti per i quali non vi è obbligo di chiedere la registrazione" allegata al D.P.R. n.131 del 26.04.1986. Il presente Accordo potrà essere registrato in caso d'uso.

Art. 28 - Disposizioni conclusive

Per quanto non previsto dal presente Accordo, si rinvia alla vigente disciplina generale dell'Accordo di Programma, di cui all'art.34 del D. Lgs. n.267/2000 e all'art.15 della Legge n.241 del 07.08.1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

(Seguono firme Soggetti sottoscrittori)

- **Comune di Alberona**, dott. Arturo PETTI _____;
- **Comune di Biccari**, dott. Giovanni PICARO _____;
- **Comune di Carlantino**, dott. Vito GUERRIERA _____;
- **Comune di Casalnuovo M.ro**, dott. Antonio CELESTE _____;
- **Comune di Casalvecchio di P.**, dott. Michele BOCCAMAZZO _____;
- **Comune di Castelnuovo della D.**, geom. Sebastiano DI TELLA _____;
- **Comune di Celenza V.re**, dott. Francesco SANTORO _____;
- **Comune di Lucera**, dott. Giuseppe De SABATO _____;
- **Comune di Motta M.no**, dott. Pietro CALABRESE _____;
- **Comune di Pietra M-no**, dott. Saverio LAMARUCCIOLA _____;
- **Comune di Roseto V.re**, dott.ssa Lucilla PARISI _____;
- **Comune di S. Marco la C.**, Sig. Matteo FASCIA _____;
- **Comune di Volturara A.**, dott. Michele PATRICELLI _____;
- **Comune di Volturino**, geom. Donato DOTOLI _____;
- **Az. U. S. L. FG/3**, dott. Attilio MANFRINI _____;
- **Provincia di Foggia**, Dott. Carmine STALLONE _____.

COMUNE DI TROIA (Foggia)

Avviso ai creditori.

Importo del contratto: Euro 826.941,31

Impresa: A.GE.CO.S. SpA C.da Pietrasanta
PATERNO (PZ)

Contratto in data 08/04/02 n. 559 di rep. registrato a Foggia il 18/04/02 al n. 596/1°.

AVVISO AI CREDITORI

Ai sensi art. 189, comma 1° del D.P.R. n. 554/99

Coloro i quali vantano crediti verso l'appaltatore per indebite occupazioni, permanenti o temporanee di aree e danni arrecati nell'esecuzione dei lavori, a presentare entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data del presente avviso, le ragioni dei loro crediti e la relativa documentazione, avvertendo che decorso detto termine non sarà più tenuto conto in via amministrativa delle domande a tal fine presentate.

DISPONE CHE

Il presente avviso venga esposto all'Albo Pre-

torio del Comune e pubblicato sul bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Troia, li 6 settembre 2006

Il Sindaco
dr. Edoardo Beccia

Rettifiche

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA E SPECIALISTICA 6 settembre 2006, n. 183

Deliberazione Giunta Regionale n. 1090 del 18/07/2006 - Avviso per l'aggiornamento dell'elenco degli idonei alla nomina di direttore generale delle Aziende Sanitarie Pugliesi ai sensi del Decreto Legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni - Approvazione risultanze istruttorie del procedimento di selezione e relativi elenchi allegati.

Per mero errore materiale nel Bollettino Ufficiale del 6 settembre 2006, n. 113 supplemento, bisogna apportare la seguente errata corrige:

nel sommario ed alla pagina 2 deve leggersi:

Determinazione del Dirigente del Settore Assistenza Ospedaliera e specialistica 6 settembre 2006, n. 183 e non 6 settembre 2005 come erroneamente riportato.